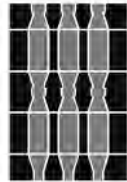


**REPUBBLICA ITALIANA**

# **BOLLETTINO UFFICIALE DELLA**



## **Regione Umbria**

**SERIE GENERALE**

**PERUGIA - 29 marzo 2023**

*Si pubblica di regola  
il mercoledì  
con esclusione dei giorni festivi*

**DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A**

*Avvertenze:* Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

**[www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)**

### **SOMMARIO**

**PARTE PRIMA**

**Sezione II**

**ATTI DELLA REGIONE**

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 marzo 2023, n. 301.**

**Istituzione Commissione d'inchiesta "Analisi della situazione, nella Regione Umbria, sul femminicidio e ogni forma di violenza di genere" . . . . . Pag. 8**

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 marzo 2023, n. 302.**

**Contributi ai cittadini per la sostituzione e l'efficientamento di impianti di riscaldamento alimentati a biomasse legnose . . . . . Pag. 9**

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 marzo 2023, n. 303.

**Strutture sanitarie e socio sanitarie - Applicazione nuove tariffe, verifica ingressi e trasferimento ristori "covid" - Istituzione tavolo regionale** . . . . . Pag. 12

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 260.

**Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma on line** . . . . . Pag. 13

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 261.

**Convenzione tra la Regione Umbria e il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per gli interventi di soccorso, recupero e trasporto di carattere sanitario e a rischio di evoluzione sanitaria in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale. (L.R. 3 febbraio 2021, n. 1). - Anno 2023** . . . . . Pag. 17

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 262.

**D.G.R. n. 787 del 29 luglio 2022 - Fabbisogno formativo degli operatori socio sanitari per l'anno 2023** . . . . . Pag. 23

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 263.

**Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Integrazione della D.G.R. n. 592 del 15 giugno 2022. Percorsi e norme per la promozione della vita indipendente e dell'inclusione nella società delle persone con disabilità - Integrazione del Tavolo di coordinamento in materia di disabilità. Determinazioni** . . . . . Pag. 25

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 264.

**Accordo attuativo tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA-PG), per la valutazione dell'andamento nel tempo dei coefficienti di deflusso nella regione Umbria nelle principali sezioni di chiusura dove sono presenti gli idrometri gestiti dal Servizio Idrografico regionale** . . . . . Pag. 29

#### DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 gennaio 2023, n. 265.

**POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. - Determinazioni in merito all'esecuzione della Sentenza TAR n. 946/2022 pubblicata in data 14 dicembre 2022** . . . . . Pag. 39

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2023, n. **2566**.

**Ditta Nestlè Italiana S.p.A. - Laboratorio di microbiologia San Sisto - con sede legale via del Mulino n. 6 - Milano ed operativa strada Pievaiola n. 207/C - Perugia - Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori aventi sede in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari - D.G.R. n. 1871 del 28 dicembre 2010**

Pag. 48

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 14 marzo 2023, n. **2721**.

**D.G.R. n. 1419/2022 "Comitato Regionale di Valutazione (C.RE.VA). Modifiche al Disciplinare sulla composizione, le attribuzioni e il funzionamento del C.RE.VA. di cui alla D.G.R. n. 606/2021". Determinazioni . . . . .** Pag. 49

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2023, n. **2791**.

**PSR per l'Umbria 2014-2020 - Intervento 7.5.1. "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - Beneficiari pubblici". Presa d'atto inammissibilità ed esclusione domande di sostegno (beneficiari vari) e avvio ad istruttoria di ammissibilità domande ricevibili di cui alla D.D. n. 1925/2020**

Pag. 64

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. **2794**.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità strutture. Diagnostica per immagini (requisiti specifici Check List 3) . . . . .** Pag. 69

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. **2801**.

**Regolamento (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 15 - sottomisura 15.1. Presentazione domande di pagamento di conferma impegni - Campagna 2023 relative al bando di evidenza pubblica D.D. n. 3074 del 28 marzo 2022. Presa d'atto istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 15603 del 3 marzo 2023** Pag. 75

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. **2821**.

**Regolamento (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 12 Sottomisura 12.2. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Campagna 2023 . . . . .** Pag. 81

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. **2868**.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Strutture. Richiesta rettifica D.D. n. 1577/2023. Istanza ASAD . . . . .** Pag. 99

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA E RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. **2871**.

**Trentaduesimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione . . . . .** Pag. 101

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2885**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Rinnovo Zona di Addestramento Cani Tipo B, permanente in loc. Volperino nel Comune di Foligno". Proponente: Santarelli Francesco - Comitato di Gestione ZAC Volperino . . . . .** Pag. 108

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2886**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di un fabbricato di civile abitazione ubicato nel Comune di Terni in loc. Collestatte, strada Fonte Santa Maria 35". Proponente: sig. Ercole Giovannetti . . . . .** Pag. 109

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2887**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali - PROGETTO definitivo/esecutivo "Interventi selvicolturali in comune di Sellano - loc. Le Cese 2" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale (AFOR) . . . . .** Pag. 110

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2888**.

**Determinazione dirigenziale n. 5358 del 31 maggio 2019 - proroga fino al 14 maggio 2023, n. 8 gare sul Lago di Corbara e n. 8 gare sul fiume Tevere - F.I.P.S.A.S.) . . . . .** Pag. 111

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2908**.

**Fattorie Novelli s.r.l. Agricola - Allevamento avicolo sito in loc. Casalta, fraz. Sambucetole, nel Comune di Amelia (TR). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4084 del 14 maggio 2020. Variazione della titolarità della gestione dell'impianto in favore della Società Agricola Liberelle I s.r.l. . . . .** Pag. 113

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2919**.

**Società Ercolani Aldo s.n.c. di Ercolani Mario e Annunziata - D.Lgs. n. 152/2006 art. 208 - Rinnovo e modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Zona industriale di San Lazzaro via XXV Aprile n. 2/4 del Comune di Ficulle (TR). Approvazione . . . . .** Pag. 114

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 marzo 2023, n. **2948**.

**Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni . . . . .** Pag. 115

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 marzo 2023, n. **2968**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Realizzazione di opere di straordinaria manutenzione di un fabbricato (superbonus 110%, legge n. 77/2020) per interventi di efficientamento sismico ed energetico nel comune di Castiglione del Lago (PG) variante ai lavori autorizzati con D.D. n. 5563-2022" - Proponente: sig. Acanfora Eliseo e sig.ra Koudriavtseva Tatiana**

Pag. 121

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3013**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Deroga prescrizione D.D. n. 9270 del 13 settembre 2022 . . . . .** Pag. 122

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3014**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "AUT\_2391956 - Richiesta nulla osta per modifica di linea elettrica MT (20kV) denominata "Brugiaporco" in cavo aereo nel Comune di Assisi (PG) in zona ZSC". Proponente: E-distribuzione S.p.A. . . . .** Pag. 124

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3015**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto per la realizzazione di una piscina, un campo da padel, locali annessi e installazione di pannelli fotovoltaici". Proponente: Il Pescatore di Sacco Giampaolo e C. s.n.c. . . . .** Pag. 125

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3016**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di una piscina - Comune di Guardea (TR)". Proponente: Bonazzi Elena . . . Pag. 126**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3021**.

**Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Tipologia di intervento 16.6: "Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali". Annualità 2023 . . . . . Pag. 127**

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3023**.

**Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura M7, sottomisura 7.2 - Intervento 7.2.2: "Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Annualità 2023 . . . . . Pag. 138**

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3024**.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa istanza di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Struttura per anziani e disabili (requisiti specifici Check List 5). Istanza prot. n. 38870 . . . . . Pag. 146**

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3025**.

**La Locomotiva Società Cooperativa Sociale - Variazione legale rappresentante . . . . . Pag. 148**

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3026**.

**Weekdent srls - Sostituzione responsabile sanitario presso l'Ambulatorio odontoiatrico sito in via Bazzani 10, Terni (TR) . . . . . Pag. 149**

---

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3044**.

**Modifica e riapertura termini procedura Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore, presso la Direzione Salute e welfare (Codice avviso: TDDi3/22) . . . Pag. 151**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2023, n. 3227.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 6.1.1. Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 9307 del 14 settembre 2022: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - EURI". Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili ordinate secondo il punteggio autodichiarato in domanda di sostegno . . . . Pag. 151**

**PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE.

Servizio Sviluppo delle imprese agricole

**Elenco regionale dei tecnici esperti degli olii di oliva vergini ed extravergini della Regione Umbria. Aggiornato al 31 dicembre 2022 . . . . . Pag. 163**



## PARTE PRIMA

Sezione II

## ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 marzo 2023, n. 301.

**Istituzione Commissione d'inchiesta "Analisi della situazione, nella Regione Umbria, sul femminicidio e ogni forma di violenza di genere".**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la richiesta di istituzione di una Commissione d'inchiesta, di iniziativa dei Consiglieri Porzi, Bettarelli, Bianconi, Bori, De Luca, Fora, Meloni e Paparelli concernente "ISTITUZIONE COMMISSIONE D'INCHIESTA "ANALISI DELLA SITUAZIONE, NELLA REGIONE UMBRIA, SUL FEMMINICIDIO E OGNI FORMA DI VIOLENZA DI GENERE"" - (Atto n. 1697), iscritta all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Regolamento interno;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni, in particolare l'articolo 54, comma 2, ultimo periodo, il quale dispone che "In ogni caso è istituita una Commissione d'inchiesta allorché un terzo dei Consiglieri ne presenti richiesta motivata all'Ufficio di Presidenza";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni, in particolare gli articoli 36 e 37;

Atteso che la richiesta sopra richiamata è stata presentata da più di un terzo dei Consiglieri assegnati all'Assemblea legislativa e che pertanto la Commissione d'inchiesta è istituita di diritto, ai sensi del citato articolo 54 dello Statuto;

**con 18 voti favorevoli, espressi all'unanimità nei modi di legge  
dai 18 Consiglieri presenti e votanti**

## DELIBERA

a) di accogliere la suddetta richiesta, da cui risulta che la Commissione d'inchiesta svolge le seguenti attività:

- analizzare le reali dimensioni, condizioni, qualità e cause del femminicidio nella regione, inteso come uccisione di una donna, basata sul genere e, più in generale, di ogni forma di violenza di genere;
- monitorare la concreta attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 giugno 2013, n. 77, e di ogni altro accordo sovranazionale e internazionale in materia, nonché della normativa nazionale e regionale vigente;
- accertare le possibili incongruità e carenze della normativa vigente rispetto al fine di tutelare la vittima della violenza e gli eventuali minori coinvolti;
- proporre soluzioni di carattere legislativo e amministrativo al fine di realizzare la più adeguata prevenzione e il più efficace contrasto del femminicidio e, più in generale, di ogni forma di violenza di genere, nonché di tutelare la vittima della violenza e gli eventuali minori coinvolti;

b) la Commissione svolge le attività suddette fino al termine dell'attuale legislatura ed entro tale termine riferisce all'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del Regolamento interno;

c) è composta da n. 5 Consiglieri, di cui n. 3 designati congiuntamente dai gruppi di maggioranza e n. 2 designati congiuntamente dai gruppi di minoranza;

d) l'incarico di Presidente e Vicepresidente della Commissione è svolto senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Assemblea Legislativa e per lo svolgimento delle relative funzioni non spettano pertanto indennità aggiuntive rispetto a quelle già percepite.

Il consigliere segretario  
*Paola Fioroni*

*Il Presidente*  
MARCO SQUARTA



DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 marzo 2023, n. 302.

**Contributi ai cittadini per la sostituzione e l'efficiamento di impianti di riscaldamento alimentati a biomasse legnose.**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dal Consigliere Carissimi concernente: "CONTRIBUTI AI CITTADINI PER LA SOSTITUZIONE E L'EFFICIENTAMENTO DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ALIMENTATI A BIOMASSE LEGNOSE" (Atto n. 1575);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Carissimi, effettuata nella seduta del 28 febbraio u.s.;

Udito l'intervento del Consigliere De Luca, svoltosi nella predetta seduta;

**con votazione sul testo della mozione n. 1575  
che ha riportato 18 voti favorevoli espressi all'unanimità nei modi di legge  
dai 18 consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- In Umbria, la condizione di criticità della qualità dell'aria registrata nella Conca Ternana ha portato, nel 2014 all'inclusione della Regione tra quelle oggetto della Procedura di infrazione 2014/2147 CE - "*Superamento dei valori limite di PM10 in Italia*", avviata dalla Commissione UE contro l'Italia per il mancato rispetto dei valori limite del PM10 e per la mancata attuazione di misure capaci di garantire l'abbattimento delle emissioni;

- Tra il 2017 e il 2018, il territorio del ternano-narnese è stato qualificato come "Area ambientale complessa della Conca Ternana" ed è stato oggetto di accordi tra Regione ed ex Ministero dell'Ambiente finalizzati ad attivare misure di risanamento volte a ridurre prevalentemente le emissioni prodotte dal traffico veicolare e dai sistemi di riscaldamento domestico;

- In particolare, nell'ambito dei finanziamenti per l'Attuazione dell'accordo di Programma per la qualità dell'aria, firmato con Ministero dell'Ambiente (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) il 14.12.18, sono stati stanziati € 450.000 per la realizzazione di un piano di comunicazione e sensibilizzazione sui comportamenti a basso impatto sulla qualità dell'aria, che prevede, nella Conca ternana, l'attivazione a partire dal 18 ottobre 2022 di sportelli di supporto ai cittadini per facilitare l'accesso alle agevolazioni ed ai contributi statali destinati a interventi di miglioramento energetico sugli edifici, inclusa la sostituzione di impianti di riscaldamento a biomassa a bassa efficienza;

- Negli anni successivi alla sottoscrizione dell'accordo, stante il perdurare della situazione di criticità, alcuni tra i Comuni umbri maggiormente inquinati hanno poi adottato iniziative volte a ridurre le emissioni di PM10, tra le quali, ad esempio, l'ordinanza del 4.12.2020 n. 154386 del Comune di Terni<sup>1</sup>, la quale, ha previsto, salvo alcune eccezioni, il divieto di utilizzo di apparecchi per il riscaldamento domestico funzionanti a biomassa legnosa che non garantiscano il rispetto delle prestazioni emissive minime;

- La stessa Regione Umbria, nelle more dell'aggiornamento del Piano regionale della Qualità dell'Aria del 2013, con DGR 3 febbraio 2021, n. 60 ha introdotto "*misure di risanamento della qualità dell'aria che mirano principalmente a ridurre le emissioni prodotte dal traffico veicolare e dai sistemi di riscaldamento domestico, con particolare riferimento all'utilizzo delle biomasse in caminetti e stufe*" tra cui la previsione di limitazioni agli usi dei caminetti e stufe tradizio-

<sup>1</sup> [https://www.comune.terni.it/system/files/ordinanza\\_biomasse\\_2020\\_2021prot.\\_n.\\_154386\\_del\\_04-12-2020.pdf](https://www.comune.terni.it/system/files/ordinanza_biomasse_2020_2021prot._n._154386_del_04-12-2020.pdf)

nali della Conca Ternana, di incentivi per il miglioramento energetico degli edifici, di maggiori forme di controllo e di efficientamento degli edifici pubblici<sup>2</sup>;

- Inoltre, con riferimento alle risorse poste alla base dell'Accordo di Programma per il miglioramento della qualità dell'aria del 2018 e attualmente in fase di estensione, che il MASE ha da ultimo incrementato portandole a ben **29 mln di euro** da destinarsi al rafforzamento delle misure di risanamento ambientale, efficientamento energetico e sviluppo delle rinnovabili<sup>3</sup>, la Regione ha previsto di destinare parte consistente dei nuovi finanziamenti all'erogazione di contributi rivolti direttamente alla sostituzione degli impianti di riscaldamento civili a biomasse nella zona Conca Ternana e nella Zona di Valle, esposte a maggior rischio di inquinamento da PM10;

- La Zona di valle comprende i territori di 19 Comuni a maggior rischio di inquinamento da PM10 collocati al di sotto dei 300 m s.l.m. (quota altimetrica individuata da studi scientifici come critica per la qualità dell'aria nelle valli della regione) nella Valle del Tevere e nella Valle Umbra;

- Nonostante le misure di tutela adottate, dall'analisi dei dati pubblicati da ISPRA e dal Report Mal'aria di Città 2021 di Legambiente<sup>4</sup>, Terni risulta ancora al 28° posto della classifica delle città capoluogo di provincia che hanno superato nel 2020 i limiti giornalieri di legge previsti per le polveri sottili (stabiliti dal D.Lgs. 155/2010 in 35 giorni in un anno solare con una media giornaliera superiore a 50 µg/m<sup>3</sup>) con ben 52 giorni all'anno al di sopra dei limiti di emissione di polveri sottili consentiti;

Rilevato che:

- Dallo Studio "*Una strategia per la decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento degli edifici in Italia*" condotto da Elemens nell'aprile 2021 sulla base dei dati di ISPRA relativi alle emissioni inquinanti e climalteranti<sup>5</sup> emerge che:

- il settore residenziale è uno dei principali responsabili di molte delle emissioni inquinanti che si registrano ogni anno in Italia e che la maggior parte dei consumi degli utenti residenziali sono finalizzati al riscaldamento delle abitazioni;

- In Italia, il principale vettore energetico utilizzato per il riscaldamento residenziale dopo il gas naturale (50% dell'energia fornita) è costituito dalle biomasse solide, che rappresentano il 28% del totale (principalmente legname, cippato e pellet) e sono utilizzate per alimentare impianti come camini, stufe, caldaie a pellet, i quali risultano quindi i maggiori responsabili delle emissioni inquinanti;

- Tali dati trovano conferma anche a livello regionale, atteso che in Umbria, dove il riscaldamento residenziale produce il 74% delle emissioni di PM10 della Regione, il principale contributo alle emissioni inquinanti è dato dagli impianti di combustione delle biomasse legnose e le emissioni di PM10 generate da tali impianti derivano per il 59% dai caminetti, per il 27% dalle stufe tradizionali e per il 14% dalle caldaie a pellet<sup>6</sup>;

- Secondo un'indagine ISTAT del 2013 (dati più recenti disponibili)<sup>7</sup>, infatti, l'Umbria si configura come una delle regioni che più brucia legname e biomasse registrando un consumo di legna da ardere per abitazione tra i più elevati d'Italia, con circa 3,4 tonnellate l'anno, contro una media nazionale di 3,2, e un consumo di pellets che si attesta sulle 1,5 tonnellate all'anno a fronte di una media nazionale di 1,4.

Osservato che:

- L'alto livello di emissioni inquinanti generate da impianti a biomasse legnose si deve in particolare alla vecchiaia del parco impiantistico presente nelle abitazioni dei cittadini, **la cui performance non raggiunge adeguati livelli di efficienza energetica e il cui impatto emissivo risulta significativo**;

- Cionondimeno, l'uso delle biomasse legnose, benchè allo stato così inquinante, permette di **ridurre le emissioni di anidride carbonica generate dagli impianti a gas** e, contestualmente, in questo particolare momento storico di ridurre i consumi di gas e di rappresentare uno strumento di difesa contro il caro-energia;

<sup>2</sup> DGR 3 febbraio 2021, n. 60 "*D.Lgs. n. 152/2006 e smi. L.R. n. 12/2010. Aggiornamento del Piano Regionale per la qualità dell'aria. Avvio procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS.*".

<sup>3</sup> [https://www.regione.umbria.it/dettaglio-notizie/-/asset\\_publisher/IU1Y2yh4H8pu/content/assegnati-ulteriori-25-milioni-all-umbria-da-ministero-ambiente-per-potenziare-misure-di-miglioramento-qualita-dell-aria-particolare-focus-su-conca-te?read\\_more=true](https://www.regione.umbria.it/dettaglio-notizie/-/asset_publisher/IU1Y2yh4H8pu/content/assegnati-ulteriori-25-milioni-all-umbria-da-ministero-ambiente-per-potenziare-misure-di-miglioramento-qualita-dell-aria-particolare-focus-su-conca-te?read_more=true).

<sup>4</sup> Report "*Mal'aria di Città 2021*", Legambiente, gennaio 2021. Cfr. [https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2021/01/Rapporto\\_Malaria\\_2021.pdf](https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2021/01/Rapporto_Malaria_2021.pdf).

<sup>5</sup> Studio "*Una strategia per la decarbonizzazione dei sistemi di riscaldamento degli edifici in Italia*", Elemens e Legambiente, aprile 2021. Cfr. <https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/2021/04/StrategiaDecarbonizzazioneRiscaldamento.pdf>.

<sup>6</sup> Relazione intermedia di monitoraggio di VAS del Piano Regionale della Qualità dell'Aria approvata con D.G.R. 01/02/2016 n. 87.

<sup>7</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/142173>.

• Da tale scenario emerge dunque l'esigenza di introdurre misure volte a ridurre le emissioni inquinanti generate dagli impianti di riscaldamento residenziale alimentati da biomasse solide (camini, stufe e caldaia a pellet) non necessariamente attraverso il loro divieto di installazione e utilizzo, ma piuttosto promuovendo il **miglioramento tecnologico dei sistemi di combustione** e, in particolare, **il passaggio a sistemi ad alta efficienza e basse emissioni inquinanti**;

• Tale soluzione consentirebbe invero di riportare entro le soglie di concentrazione previste dalla legge le emissioni di PM10 e tutelare la salute dei cittadini senza tuttavia impedire l'utilizzo delle biomasse legnose, le quali costituiscono una fonte rinnovabile e rappresentano una valida alternativa al gas naturale;

• In quest'ottica, nel panorama italiano alcune regioni, tra cui la Lombardia e il Veneto, hanno recentemente adottato alcune specifiche misure volte a ridurre le emissioni inquinanti generate dagli impianti di riscaldamento domestico alimentati a biomasse legnose **incentivando la loro rottamazione e sostituzione con impianti ad altissima efficienza energetica ed impatto emissivo minimo**;

• In particolare, la Regione Veneto ha recentemente pubblicato un bando per la concessione di contributi regionali a fondo perduto destinati ai **cittadini** per la rottamazione e acquisto di impianti termici domestici a combustione di biomassa legnosa di nuova generazione (DGR 21 giugno 2022, n. 738<sup>8</sup>);

• Parimenti, la Regione Lombardia, con DGR 4 aprile 2022, n. 6235, ha definito i criteri per l'assegnazione di contributi agli **enti locali e territoriali** della regione diretti a sostenere la realizzazione di impianti di produzione energetica che non si avvalgono di combustibili fossili, tra cui la realizzazione di impianti ad alta efficienza e ridotte emissioni inquinanti destinati a produrre e distribuire energia (termica e/o elettrica) prodotta da biomassa legnosa<sup>9</sup>;

### Tutto ciò premesso e considerato

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

— Di concludere l'aggiornamento e l'estensione dell'accordo di programma attraverso il quale destinare parte dei nuovi finanziamenti all'erogazione dei contributi rivolti direttamente alla sostituzione degli impianti di riscaldamento civili o biomasse nella Conca Ternana e nella Zona di Valle e procedere senza ritardo a darvi attuazione;

— prevedere per l'effetto lo stanziamento di risorse regionali in favore di cittadini ed Enti locali per finanziare interventi di rottamazione e sostituzione di impianti termici a combustione di biomassa legnosa presenti sul territorio regionale con impianti di nuova generazione ad alta efficienza e a basso impatto di emissioni;

— aggiornare conseguentemente il Piano regionale della Qualità dell'Aria (PRQA) attualmente in corso;

— di tenere conto, nella determinazione e nell'assegnazione dei contributi, della situazione economica dei cittadini e dell'entità delle emissioni di particolato generate dagli impianti di nuova installazione, nonché dell'area in cui viene realizzato l'intervento;

— di prevedere, nella determinazione e nell'assegnazione dei contributi agli Enti locali, misure premiali nei confronti di quelli che abbiano precedentemente adottato misure di tutela della qualità dell'aria nel proprio territorio.

Il consigliere segretario  
*Paola Fioroni*

*Il Presidente*  
MARCO SQUARTA

<sup>8</sup> <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=479820>.

<sup>9</sup> <https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/ambiente-energia/efficientamento-energetico/biomassa-sostenibile-sostegno-realizzazione-impianti-locali-piccoli-ed-innovativi-alimentati-biomassa-che-siano-ad-altissima-efficienza-energetica-ad-impatto-emissivo-minimo-RLT12022026184>.

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 7 marzo 2023, n. 303.

**Strutture sanitarie e socio sanitarie - Applicazione nuove tariffe, verifica ingressi e trasferimento ristori "covid" - Istituzione tavolo regionale.**

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Fora (primo firmatario) e Bori concernente: "STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE - APPLICAZIONE NUOVE TARIFFE, VERIFICA INGRESSI E TRASFERIMENTO RISTORI "COVID" - ISTITUZIONE TAVOLO REGIONALE" (Atto n. 1682);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Fora;

Udito l'intervento del Consigliere Pastorelli, che ha illustrato una proposta di emendamento, presentata con il consenso del proponenti;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

**con votazione sul testo della mozione n. 1682, come emendata  
che ha riportato 11 voti favorevoli espressi all'unanimità nei modi di legge  
dagli 11 consiglieri presenti e votanti**

#### DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

#### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso:

— che il Consiglio Regionale con più atti, (diverse question time e diverse mozioni) a firma in particolare dei consiglieri Fora, Bori e Bettarelli, più volte ha sollecitato la Regione Umbria a procedere velocemente con l'adeguamento per le tariffe in favore delle strutture sanitarie e socio sanitarie ferme da oltre 10 anni;

— che in particolare in data 28 febbraio 2020 con una interrogazione a risposta immediata il consigliere Andrea Fora sollecitava la Regione ad adempiere e attuare il percorso di accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie e che successivamente tale percorso venne attivato;

— che l'11 maggio 2021 l'Assemblea Legislativa approvò la mozione consiliare n. 890 divenuta deliberazione n. 148/2021 dell'11 recante titolo "**Strutture di ricovero per anziani pubbliche e private - Riconoscimento tempestivo delle risorse previste nel DL "Ristori"**";

— che nelle premesse della mozione n. 890 veniva esplicitamente dichiarato ed unanimemente condiviso dall'Aula che: "*l'annosa questione della mancata revisione delle tariffe di tali strutture, fa sì che esse non possano quasi più garantire gli standard assistenziali necessari alle attuali esigenze degli anziani e degli operatori*" e nel dispositivo di impegno alla Giunta Regionale si rimarcava l'impegno "*ad attivarsi per la revisione delle tariffe al fine di consentire, nella normalità, una gestione più rapportata ai costi*";

— che nel frattempo il nuovo meccanismo di accreditamento messo in campo con gli standard previsti richiede la predisposizione di elaborati e documentazione per le quali le strutture debbono necessariamente rivolgersi a dei consulenti formati e competenti nel seguire l'iter di accreditamento con costi e tempi che si allungano a fronte della durata dell'accREDITAMENTO di norma stabilita in anni tre;

— che nei primi mesi del 2022 finalmente è stata adottata dalla Giunta Regionale la DGR 268/2022 che ha approvato un primo adeguamento delle tariffe ma da allora gli accessi nelle strutture da parte delle due aziende risultano di molto ridotti rispetto al passato soprattutto in relazione alle reali necessità che si riscontrano sul territorio;

— che al punto 7 della DGR 268/2022 è scritto: "*di stabilire che le Aziende Unità Sanitarie Locali Umbria 1 e 2, al fine di garantire l'effettivo adeguamento delle convenzioni vigenti alle tariffe rivalutate, dovranno porre in essere i necessari incrementi dei budget assegnati ai servizi territoriali per l'attuazione di programmi di trattamento residenziali e semiresidenziali*";

— che non sarebbe ammissibile che per motivazioni di budget errato fra ASL e Regione il conto finale dei mancati ricoveri lo dovessero pagare cittadini e famiglie a cui verrebbero negati i servizi;

— che nel mese di aprile la Giunta regionale ha approvato il nuovo regolamento relativo all'accreditamento delle strutture operanti in ambito assistenziale e socio-sanitario a supporto delle persone con disabilità, a cui è condizionato il pagamento delle rette da parte dei soggetti pubblici che prevede standard e requisiti qualitativamente superiori rispetto al passato che comportano evidentemente oneri superiori per le strutture stesse;

— che i soggetti gestori devono adeguarsi ai nuovi standard entro il mese di aprile 2023;

— che alla data odierna non sono state definite le nuove tariffe coerenti con i nuovi standard delle strutture operanti in ambito assistenziale e socio sanitario;

— che ad oggi i ristori alla rete delle strutture socio sanitarie non sono stati trasferiti nonostante la mozione del 2021 e dunque - come indicato anche in una recente interrogazione del consigliere Tommaso Bori - sono passati oltre due anni da quando la Regione Umbria ha chiesto alle cooperative sociali e alle strutture residenziali una rendicontazione per le mancate entrate, a causa del blocco dei nuovi ingressi, promettendo ristori per evitare le chiusure;

### **Tutto ciò premesso:**

#### IMPEGNA PRESIDENTE E GIUNTA REGIONALE

per attivare entro metà aprile un tavolo di lavoro tra Regione, Aziende Sanitarie, Anci e rappresentanti degli enti gestori al fine di avviare: un monitoraggio avanzamento ristori 2021 enti gestori servizi; un monitoraggio sulla effettiva entrata in vigore delle nuove tariffe 2022 e le modalità di adeguamento economico delle tariffe relative a gare e servizi in corso; un monitoraggio sull'invio dei dati degli anziani nelle RP e RSA.

Il consigliere segretario  
*Paola Fioroni*

*Il Presidente*  
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 260.

**Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma on line.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma on line**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);



Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018. adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Visto il comma 1 dell'articolo 6 del regolamento regionale 23 giugno 2017, n. 3 (Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario) sostituito dall'art. 1 del REGOLAMENTO REGIONALE 28 gennaio 2021, n. 1 in cui è stabilito " I soggetti che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, svolgono attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale, al fine di poter continuare tali attività, devono effettuare l'adeguamento ai requisiti per l'autorizzazione di cui all'Allegato A) ed a quelli ulteriori per l'accreditamento di cui all'Allegato B) entro nove mesi successivi alla scadenza dello stato di emergenza nazionale. Tali soggetti si intendono autorizzati fino alla scadenza dei dodici mesi successivi al termine del medesimo stato di emergenza.

Visto il DL 24 dicembre 2021, n. 221 (Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11, e l'art. 1 (Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale) per cui lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato prorogato fino al 31 marzo 2022 e quindi i vettori sono autorizzati all'esercizio del trasporto sanitario fino al 31 marzo 2023.

Visto quanto previsto con la deliberazione n. 631 del 24/06/2022 in materia di accreditamenti istituzionali.

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di stabilire che i soggetti che svolgono attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale, devono presentare le domande di accreditamento del trasporto sanitario di cui al R.R. n. 3/2017, come integrato e modificato dal R.R. n. 1/2021, tramite l'utilizzo della apposita piattaforma telematica regionale accessibile all'indirizzo web <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, entro e non oltre il giorno 31 marzo 2023 ore 23.59;

2) di stabilire che decorso inutilmente il termine di cui al punto 1, le autorizzazioni rilasciate per il trasporto sanitario dovranno essere considerate scadute e pertanto non più valide;

3) di stabilire che per i soggetti che hanno presentato istanza di accreditamento entro il 31 marzo 2023, le autorizzazioni all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale, conservano, senza soluzione di continuità, la loro validità sino all'approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di accreditamento;

4) di stabilire che i provvedimenti conclusivi di accreditamento del trasporto sanitario dovranno essere adottati entro i termini previsti dall'art. 4 della deliberazione di Giunta regionale n. 631 del 24/06/2022;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma on line.**

Il RR 3/2017 disciplina, in attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali), i requisiti e gli adempimenti per ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario.

Il trasporto a carico del servizio sanitario regionale è assicurato dalle Aziende sanitarie regionali che si avvalgono di personale e mezzi propri.

Qualora le Aziende non siano in grado di assicurare tale attività, possono affidare il servizio a soggetti autorizzati ed accreditati mediante una convenzione.

Nella seduta della Giunta regionale odierna del 25 febbraio 2019 è stato adottato il regolamento regionale concernente "Ulteriori modificazioni al regolamento regionale 23 giugno 2017 n. 3 (Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario)" che, modificando, l'art. 6 comma 1 prevede, per quei soggetti che svolgono l'attività di trasporto sanitario, di continuare ad esercitare la stessa, fino al 30 settembre 2019 anziché al 28 febbraio 2019, nonché la possibilità di adeguarsi ai requisiti per l'autorizzazione di cui all'Allegato A) e a quelli ulteriori per l'accreditamento di cui all'Allegato B), entro il nuovo termine del 31 luglio 2019 anziché al 31 dicembre 2018.

Il comma 1 dell'articolo 6 del regolamento regionale 23 giugno 2017, n. 3 (Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario) è stato sostituito dal seguente: "*1. I soggetti che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, svolgono attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale, al fine di poter continuare tali attività, devono effettuare l'adeguamento ai requisiti per l'autorizzazione di cui all'Allegato A) ed a quelli ulteriori per l'accreditamento di cui all'Allegato B) entro nove mesi successivi alla scadenza dello stato di emergenza nazionale. Tali soggetti si intendono autorizzati fino alla scadenza dei dodici mesi successivi al termine del medesimo stato di emergenza.*"

Successivamente nel supplemento ordinario n. 3 al BUR n. 54 del 23 ottobre 2019, è stato pubblicato il testo coordinato del Regolamento sul trasporto sanitario contenente la seguente modifica "*I soggetti che alla data di entrata in vigore del presente regolamento svolgono attività di trasporto sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale, al fine di poter continuare tali attività, si intendono autorizzati fino al 30 giugno 2020. Tali soggetti devono comunque effettuare, entro il 30 novembre 2019, l'adeguamento ai requisiti per l'autorizzazione di cui all'Allegato A) e quelli ulteriori per l'accreditamento di cui all'Allegato B).*"

Con la deliberazione n. 48 del 27/01/2021 si è stabilito di modificare il Regolamento n. 3/2017 e di introdurre l'utilizzo della piattaforma on line.

Il comma 1 dell'articolo 6 del regolamento regionale 23 giugno 2017, n. 3 (Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario) è stato ulteriormente sostituito dall'art. 1 del REGOLAMENTO REGIONALE 28 gennaio 2021, n. 1 che ha stabilito "*I soggetti che, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, svolgono attività di trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale trasporto sanitario e prevalentemente sanitario in forza di atti emanati dalla Giunta regionale, al fine di poter continuare tali attività, devono effettuare l'adeguamento ai requisiti per l'autorizzazione di cui all'Allegato A) ed a quelli ulteriori per l'accreditamento di cui all'Allegato B) entro nove mesi successivi alla scadenza dello stato di emergenza nazionale. Tali soggetti si intendono autorizzati fino alla scadenza dei dodici mesi successivi al termine del medesimo stato di emergenza.*"

La Giunta Regionale, con deliberazione del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR), ha approvato il Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, conforme al Manuale di valutazione degli organismi tecnicamente accreditanti (OTA), versione Maggio 2019, rilasciato da AGENAS.

Il Manuale OTAR definisce, tra l'altro, l'organizzazione interna, identificando le risorse umane coinvolte e la loro gestione e le procedure con le quali sceglie, forma, addestra, aggiorna e gestisce i valutatori per l'accreditamento.

Prima del nuovo processo accreditativo, per effetto delle disposizioni contenute nelle Determine Dirigenziali n. 1219/2018 -n. 1216/2019 - n. 5206/2019 - n. 12305/2019 /n. 3665/20202 e n. 6492/2020 il Servizio competente

per l'OAIA nell'arco temporale riconducibile agli anni 2018-2020 aveva sospeso il rilascio dell'accreditamento con audit alle strutture sanitarie che ne facevano richiesta.

Con deliberazione del 29/07/2020, n. 673, la Giunta Regionale ha definito, quindi, ai sensi dell'art. 11 del RR 10/2018, le procedure per il calcolo degli oneri per l'accreditamento istituzionale a carico delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che richiedono l'accreditamento istituzionale e che ricomprendono il trattamento economico per i Valutatori e gli Esperti tecnici incaricati di svolgere gli audit.

Detti Valutatori ed Esperti tecnici (Auditor) sono stati individuati ed inseriti in un Elenco Regionale a seguito di una procedura di evidenza pubblica approvata con determinazione dirigenziale n. 8760 del 05/10/2020.



Stante la complessità della gestione degli auditor e della organizzazione delle visite di verifica, con DGR 889/2021 la Regione ha disposto che l'OTAR si avvalga del supporto tecnico-amministrativo di Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. (Società consortile a responsabilità limitata in house della Regione Umbria e delle Aziende sanitarie regionali, istituita con legge regionale n. 9 del 2014, modificata dalla legge regionale n. 8 del 2018, oggi denominata Punto Zero S.c. a r.l.), per la gestione dell'elenco regionale di cui all'art. 5 comma 4 del RR 10/2018, con particolare riferimento alla strutturazione della visita di verifica, alla individuazione e all'incarico dei componenti di ciascun gruppo di Audit.

Con la DGR 1368/2021 il Manuale del Sistema di Gestione OTAR è stato ulteriormente modificato su indicazione del RPCT (Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza) della Regione Umbria, il quale all'esito dello svolgimento di un audit relativo al processo dell'OTAR ha individuato, congiuntamente all'OTAR, una misura di tipo regolatorio consistente nell'aggiornamento della procedura esistente contenente modalità e criteri di programmazione degli audit, ovvero il manuale del sistema di gestione dell'OTAR di cui alla DGR 672/2020.

Con deliberazione n. 209 del 17/03/2021, la Giunta Regionale, verificato che l'Audit per l'accreditamento del trasporto sanitario ha caratteristiche diverse da quello delle strutture sanitarie, ha stabilito ex art. 4-bis RR 3/2017 gli oneri per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario.

Con determinazione dirigenziale n. 12618 del 09/12/2021 si è effettivamente riavviato il nuovo sistema di Audit per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie.

Con la deliberazione n. 631 del 24/06/2022, preso atto delle problematiche inerenti il riavvio del suddetto procedimento di accreditamento, la Giunta ha stabilito, relativamente alle strutture sanitarie e socio sanitarie che:

1. *la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità (nuovo, mantenimento ed estensione), di cui al R.R. 10/2018, avviene esclusivamente tramite l'utilizzo della apposita piattaforma telematica regionale accessibile all'indirizzo web <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>;*

2. *di stabilire al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC;*

3. *di stabilire che decorso inutilmente il termine di cui al punto 2, gli accreditamenti vigenti dovranno essere considerati scaduti e pertanto non più validi;*

4. *di stabilire che gli accreditamenti per i quali è stato validamente richiesto il rinnovo/mantenimento, ovvero per i quali sono state validamente presentate le integrazioni istruttorie richieste, nei tempi e nei modi di cui al punto 2, conservano, senza soluzione di continuità, la loro validità sino alla approvazione del provvedimento amministrativo finale a conclusione del relativo procedimento amministrativo di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, di cui all'art. 6 comma 1 del regolamento regionale n. 10/2018. Tali provvedimenti conclusivi dovranno essere adottati entro il termine del 30/06/2023, salvo il verificarsi di circostanze che potrebbero influire nella suddetta tempistica e, comunque, non oltre il 30 giugno 2024.*

Per ciò che attiene più specificamente al servizio di trasporto sanitario, stante quanto previsto dal RR 28 gennaio 2021, n. 1 i soggetti interessati, prima di inviare la domanda di accreditamento, al fine di poter continuare tali attività, dovevano effettuare l'adeguamento ai requisiti per l'autorizzazione entro il 31/12/2022.

Peraltro, il verbale di collaudo con Punto Zero per l'attivazione della piattaforma on line anche delle domande di accreditamento del trasporto sanitario è stato sottoscritto in data 18/11/2022.

La Regione Umbria ha quindi successivamente reso operativa la procedura telematica per la presentazione delle domande di accreditamento che consente di compilare la Check-list dei requisiti specifici, nonché di pagare on-line gli oneri di accreditamento, comprensivi del costo dell'audit, da organizzare a cura dell'OTAR - Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale.

Il Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR ha inviato nel mese di dicembre a tutti i vettori una nota pec con cui ha evidenziato la corretta procedura da seguire: *"Con la presente, in relazione al Regolamento regionale in oggetto, si rappresenta l'imminente scadenza dell'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario.*

*I soggetti che svolgono tale attività e che ancora non hanno provveduto, devono inviare tale richiesta di autorizzazione adeguandosi ai requisiti richiesti.*

*Si comunica, altresì, che la Regione Umbria ha reso operativa la procedura telematica per la presentazione delle domande di accreditamento del trasporto sanitario, che consente di compilare la Check-list dei requisiti, nonché di pagare on-line gli oneri di accreditamento, comprensivi del costo dell'audit, da organizzare a cura dell'OTAR - Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale.*

*Per ottenere l'eventuale accreditamento, dunque, le domande devono essere presentate in detta piattaforma on line.*

*Per compilare l'istanza, l'attuale legale rappresentante dell'associazione o ente/azienda che effettua trasporto sanitario o prevalentemente sanitario, deve accedere tramite la sua identità digitale SPID al portale regionale dedicato:<https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>."*

Le varie organizzazioni interessate hanno potuto iniziare a caricare le domande nella piattaforma on line predisposta da Punto Zero i primi di dicembre, anche se con alcune difficoltà per verificati problemi tecnici; ed invero per alcuni giorni non è stato possibile accedere a pagopa Umbria per il pagamento degli oneri di accreditamento.

Come noto il DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 (Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 18 febbraio 2022, n. 11, all'art. 1 (Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale) ha stabilito che: *"1. In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022, quindi secondo quanto stabilito nel RR n. 1/2021 i vettori sono autorizzati al trasporto sanitario fino al 31 marzo 2023.*

In considerazione del termine stabilito per l'adeguamento dei requisiti di autorizzazione dei vettori (31.12.2022), del concomitante processo di accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie, della notevole complessità del procedimento amministrativo di cui trattasi, del numero particolarmente elevato di domande pervenute dalle strutture sanitarie, in corso di accreditamento e di quelle che dovranno essere caricate in piattaforma dai vettori (circa n. 50), nonché della non ancora adeguata dotazione organica degli uffici competenti (nel numero e nelle competenze rispetto al carico di lavoro da affrontare), i procedimenti di accreditamento, comprensivi dell'istruttoria amministrativa e dell'istruttoria tecnica, potrebbero non terminare nel termine di scadenza delle autorizzazioni del trasporto sanitario, fissato dal Regolamento al 31/03/2023.

I soggetti operanti il suddetto trasporto sarebbero perciò nell'impossibilità di continuare ad operare, con evidenti ripercussioni per il cittadino e per il sistema sanitario regionale.

Considerato il principio eurounitario del legittimo affidamento, applicato ai casi di specie al fine di non pregiudicare la continuità delle prestazioni e dei rapporti contrattuali instaurati con le Aziende Unità Sanitarie, si rende necessaria una proroga del termine di validità delle autorizzazioni, nelle more di una revisione complessiva del Regolamento del trasporto sanitario.

Peraltro, è quanto mai necessario ed opportuno uniformare i vari procedimenti di accreditamento ai termini già previsti dalla deliberazione n. 631 del 24 giugno 2022.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 261.

**Convenzione tra la Regione Umbria e il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per gli interventi di soccorso, recupero e trasporto di carattere sanitario e a rischio di evoluzione sanitaria in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale. (L.R. 3 febbraio 2021, n. 1). - Anno 2023.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Convenzione tra la Regione Umbria e il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per gli interventi di soccorso, recupero e trasporto di carattere sanitario e a rischio di evoluzione sanitaria in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale. (L.R. 3 febbraio 2021, n. 1). - Anno 2023."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;
- d) del visto di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il DPR 27 marzo 1992 - Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza;

Visto l'Atto di Intesa tra Stato e Regioni, pubblicato nella G.U. serie generale, n. 114 del 17/05/1996, di approvazione delle "linee guida sul sistema di emergenza sanitaria", in applicazione del predetto decreto, qualifica "l'eliambulanza quale mezzo di norma integrativo delle altre forme di soccorso";

Vista la D.G.R. 1586/2011 - Istituzione della Centrale Operativa Unica Regionale 118; Determinazioni;

Vista la Legge 26 gennaio 1963, n. 91 - Riordinamento del Club alpino italiano;

Vista la Legge 24 dicembre 1985, n. 776 - Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano;

Visto il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Vista la Legge 18 febbraio 1992, n. 162 - Provvedimenti per i volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico e per l'agevolazione delle relative operazioni di soccorso;

Vista la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 - Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile; Vista la Legge 289/2000 art. 80, comma 39 - soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi;

Vista la Legge 21 marzo 2001, n. 74 - Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico;

Vista Legge 13 ottobre 2020, n. 126 e in particolare l'art. 37 -sexies (Modifiche alla legge 21 marzo 2001, n. 74);

Vista la Legge 26 febbraio 2010, n. 26 - in tema di finalità del CNSAS;

Visto l'Accordo raggiunto, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, e recante "Linee guida per l'organizzazione dei servizi di soccorso sanitario con elicottero" - Repertorio n. 2200 del 3 febbraio 2005, esito della Conferenza Stato-Regioni del 03.02.2005;

Visto il Regolamento (UE) 965/2012 della Commissione del 5 ottobre 2012, 3<sup>a</sup> Edizione dicembre 2015 con correlate decisioni EASA (AMC&GM e CS-FTL.1), che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo ai sensi del regolamento (CE) 216/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto i Regolamenti (UE) n. 71/2014 e n. 379/2014 recanti modifiche del regolamento (UE) n. 965/2012 della Commissione, che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative per quanto riguarda le operazioni di volo ai sensi del regolamento (CE) n. 216/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1321/2014 sul mantenimento della navigabilità di aeromobili e di prodotti aeronautici, parti e pertinenze, nonché sull'approvazione delle imprese e del personale autorizzato a tali mansioni (riformulazione del Regolamento (CE) n. 2042/2003, e successivi Regolamenti che lo hanno modificato, che sono di conseguenza abrogati);

Vista la Convenzione sottoscritta il 18/02/2021 tra la Regione Marche - la Regione Umbria - l'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - G.M. Lancisi-G. Salesi di Ancona, - l'Azienda Ospedaliera di Perugia finalizzata alla gestione servizio di Elisoccorso;

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1 - Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico, così come modificata dalla L.R. 20 dicembre 2021 n. 17;

Vista la Determinazione Dirigenziale 25 agosto 2021 n. 8416, con la quale l'associazione Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU-CNSAS) è stata iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, settore attività di protezione civile, con il n. 1138;

Visto lo Statuto del Soccorso Alpino e Speleologico Umbria che lo qualifica come Servizio regionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (S.A.S.U. - C.n. S.A.S.), approvato dall'Assemblea straordinaria in data 15 marzo 2021;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 9 aprile 2015 - Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali; Vista la DGR n. 784 del 4 agosto 2021 - Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Umbria e il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria, ai sensi della Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1. Prenotazione di impegno per euro 250.000,00;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 3 della L.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la normativa relativa alla regolarità contributiva: D.L. n. 210/2002 conv. In L. 266/2002 e il D.Lgs n. 276/2003 che normano l'introduzione del DURC; il Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 30/01/2015 che semplifica la normativa in materia introducendo tra l'altro, lo strumento del DURC online;

Vista la Legge regionale 9 marzo 1979 n. 11- Regolamentazione dell'amministrazione dei beni regionali e dell'attività contrattuale;

Vista la DGR n. 1174 del 9.11.2022 "Istituzione del dipartimento interaziendale regionale di emergenza urgenza - nuovo assetto organizzativo della rete regionale dell'emergenza- urgenza";

Preso atto della DGR n. 173 del 02/03/2022 - "Convenzione tra la Regione Umbria e il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per gli interventi di soccorso, recupero e trasporto di carattere sanitario e rischio di evoluzione sanitaria in ambiente montano, ipogeo e ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale. L.R. 3 febbraio 2021, n. 1). - Anno 2022;

Vista la Nota PEC n. 277547 del 19/12/2022, con cui il Presidente del S.A.S.U., Dott. Matteo Moriconi, si rendeva disponibile, nelle more del rinnovo della convezione (in scadenza il 31 dicembre 2022), alla collaborazione con la COUR118 per l'espletamento del servizio di soccorso sanitario sul territorio regionale;

Considerata la Nota PEC n. 0279417 del 21.12.2022, a firma del Direttore Regionale Salute e Welfare Dott. Massimo D'Angelo, con la quale si manifestava al S.A.S.U. - C.n. A.S. la disponibilità della Regione Umbria a rinnovare per l'anno 2023, la convenzione di cui all'oggetto, ribadendo altresì l'intenzione di dare continuità alla convenzione attualmente vigente nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo.

Vista, infine, la nota pec n. 44212 del 24 febbraio 2023 con cui il Presidente del S.A.S.U., Dott. Matteo Moriconi esprime parere favorevole alla proposta di schema di convenzione per l'anno 2023 (Allegato A - Schema di convenzione);

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di prendere atto della Nota PEC n. 277547 del 19/12/2022, con cui il Presidente del S.A.S.U., Dott. Matteo Moriconi, si rendeva disponibile, nelle more del rinnovo della convezione (in scadenza il 31 dicembre 2022), a dare continuità alla collaborazione con la COUR118 per l'espletamento del servizio di soccorso sanitario sul territorio regionale;

2) di prendere atto della Nota PEC n. 0279417 del 21.12.2022, a firma del Direttore Regionale Salute e Welfare Dott. Massimo D'Angelo, con la quale si manifestava al S.A.S.U. - C.n. A.S. la richiesta di dare continuità alla convenzione attualmente vigente nelle more dell'adozione dell'atto rinnovo al fine di garantire la non interruzione del pubblico servizio;

3) di prendere atto del DURC Protocollo INAIL n. 36233135, acquisito in data 09.01.2023 della regolarità contributiva del SASU-CNSAS;

4) di prendere atto della nota pec n. 44212 del 24 febbraio 2023 con cui il Presidente del S.A.S.U., Dott. Matteo Moriconi esprime parere favorevole alla proposta di schema di convenzione per l'anno 2023 (Allegato A - Schema di convenzione);

5) di approvare lo schema di convezione, tra Regione Umbria e Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria (SASU-CNSAS), per gli interventi di soccorso ed elisoccorso, recupero e trasporto sanitario e a rischio di evoluzione sanitaria ivi incluso il recupero di salme, in ambiente montano, ipogeo ed in ogni altro ambiente impervio del territorio regionale, secondo l' "Allegato A - Schema di convenzione", quale parte integrale e sostanziale del presente atto;

6) di rinnovare, pertanto, la convezione tra Regione Umbria e Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria (SASU-CNSAS), per gli interventi di soccorso ed elisoccorso, recupero e trasporto sanitario e a rischio di evoluzione sanitaria ivi incluso il recupero di salme, in ambiente montano, ipogeo ed in ogni altro ambiente impervio del territorio regionale, secondo l' "Allegato A - Schema di convenzione";

7) di dare mandato alla Presidente della Giunta Regionale o suo delegato a sottoscrivere la nuova convenzione di cui al precedente punto 4), tra Regione Umbria e Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria (SASU-CNSAS), per l'anno 2023 con inizio 01.01.2023 e con scadenza il 31.12.2023;

8) di prevedere che per il rimborso delle spese inerenti le attività previste dalla Convenzione per l'anno 2023 si farà fronte attraverso le risorse disponibili sui capitoli 02292\_S e 02322\_S - CdR 2.09 del Bilancio regionale 2023 per complessivi € 250.000,00 di competenza del Dirigente del Servizio "Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera e maxi - emergenza" secondo le modalità e le condizioni previste dalla convenzione;

9) di procedere per quanto espresso ai punti precedenti, alla prenotazione dell'impegno di spesa per complessivi 100.000, 00 relativamente al capitolo 02322\_S Cdr 2.09;

10) di determinare che, rispetto all'esigibilità temporale dell'obbligazione passiva sul capitolo 02322\_S ai sensi dell'art. 56, comma 4 e dell'articolo 10, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm., ai fini della copertura finanziaria per l'anno 2023 della presente convenzione, la stessa ammonta a Euro 100.000,00 del Bilancio regionale:

<b>Esercizio di esigibilità</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Importo esigibile</b>
2023	02322_S	100.000, 00



11) di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva, di cui al punto precedente, è data da risorse autonome;

12) di stabilire, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.1.04.04.01.001;

13) di dare mandato al Servizio Programmazione Sanitaria, Assistenza Ospedaliera, Maxi-emergenza di provvedere alla commutazione in impegno della prenotazione di cui al punto 8);

14) di procedere all'imputazione contabile della somma di Euro 100.000, 00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio registrazion	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo
Associazione Soccorso Alpino e Speleologico C.F. 91028710555	2023	2023	02322_S	100.000, 00	M130127

15) di procedere, per quanto espresso ai punti precedenti, alla prenotazione dell'impegno di spesa per ulteriori € 150.000, 00 riferibili all'anno 2023 dell'obbligazione passiva sul cap. 02292\_S - CdR 2.09, ai sensi dell'art. 20 del Titolo II del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm., ai fini della copertura finanziaria per l'anno 2023 di durata della presente Convenzione, in base alla seguente tabella:

Esercizio di esigibilità	Capitolo	Importo esigibile
2023	02292_S	150.000, 00

16) di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva, di cui al punto precedente, è data dal Fondo Sanitario regionale di parte corrente e che per quanto espresso in premessa viene assunto dal Dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria, Assistenza Ospedaliera, Maxi-emergenza secondo le modalità e le condizioni previste dalla convenzione;

17) di stabilire, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.1.04.04.01.001;

18) di dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria, Assistenza Ospedaliera, Maxi-emergenza di provvedere alla commutazione in impegno della prenotazione di cui al punto 13);

19) di procedere all'imputazione contabile della somma di Euro 150.000,00 in base alla seguente tabella:

Soggetto creditore	Esercizio di registrazion	Esercizio imputazione	Capitolo spesa	Importo imputato	Centro di costo
Associazione Soccorso Alpino e Speleologico Umbria C.F.91028710555	2023	2023	02292_S	150.000, 00	M130127

20) di riservare a successivi appositi provvedimenti del Dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Maxi-Emergenza la gestione delle predette risorse finanziarie secondo le modalità e le condizioni previste nella Convenzione nonché la cura degli adempimenti necessari all'attuazione della Convenzione medesima;

21) di prendere atto dello scambio di corrispondenza di cui ai punti 1) e 2) del presente atto, considerate che il dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Maxi-Emergenza ha valutato l'imprescindibilità di dare continuità alla collaborazione con il S.A.S.U.- C.n. S.A.S., al fine di non interrompere l'erogazione del servizio di emergenza-urgenza 118, nelle more della modifica della richiamata legge regionale 3 febbraio 2021 n. 1, (Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico) effettuata con la Legge Regionale 20 dicembre 2021 n. 17 e comunque fino alla stipula della nuova convenzione ovvero per il periodo intercorrente tra la scadenza della precedente convenzione (31 dicembre 2022) sino alla sottoscrizione della presente convenzione e che pertanto vengono rimborsate al S.A.S.U.-C.n. S.A.S. anche le spese sostenute nel periodo compreso dal 1 gennaio 2023 (giorno successivo alla scadenza della precedente convenzione) sino alla data della stipula della nuova convenzione, previa verifica delle attività svolte in tale periodo da parte del Comitato di indirizzo e coordinamento, e purché rientranti fra quelle di cui all'Appendice della presente Convenzione (Allegato A - Schema di convenzione);

22) di confermare componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 7 della Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1, "Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico": (individuati secondo le funzioni loro

attribuite) con precedente DGR n. 784 del 4 agosto 2021, specificando che al dirigente del soppresso Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei subentra quello del Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Maxi-Emergenza;

23) di confermare le funzioni del Comitato di indirizzo e coordinamento già stabilite nella DGR n. 784 del 4 agosto 2021;

24) di dare mandato al direttore della C.O.U.R.118 di promuovere le finalità della convenzione, sul sito istituzionale della stessa C.O.U.R.118;

25) di trasmettere per il seguito di competenza e per opportuna conoscenza il presente atto unitamente alla convenzione sottoscritta dalle parti:

- al Dirigente del Servizio Programmazione economico finanziaria delle aziende sanitarie;
- al Direttore della C.O.U.R. 118;
- al Presidente del S.A.S.U.-C.n. S.A.S.;
- ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali;

26) di trasmettere la convenzione, unitamente al presente atto, all'Ufficiale Rogante per essere acquisita alla raccolta degli atti regionali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 della L.R. 9 marzo 1979 n. 11e s.m.i.;

27) di avere adempiuto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lvo n. 33/2013, art. 26, comma 1, con la pubblicazione sul canale amministrazione trasparente del sito istituzionale della Legge regionale 3 febbraio 2021 n. 1 "Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico" e del presente atto;

28) di pubblicare ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 2, sul canale amministrazione trasparente del sito istituzionale il presente atto;

29) di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Coletto)*

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Convenzione tra la Regione Umbria e il Soccorso Alpino e Speleologico dell'Umbria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per gli interventi di soccorso, recupero e trasporto di carattere sanitario e a rischio di evoluzione sanitaria in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio del territorio regionale. (L.R. 3 febbraio 2021, n. 1). - Anno 2023.**

La Regione Umbria con la Legge Regionale 3 febbraio 2021, n. 1- " Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico" successivamente modificata con la Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 17 ha stabilizzato e precisato il rapporto di collaborazione, in atto, senza soluzione di continuità dal 7 gennaio 2015, tra la Centrale Operativa Unica Regionale (C.O.U.R.118) e il Soccorso Alpino e Speleologico Umbro (S.A.S.U.-C.n. S.A.S.), quale articolazione territoriale del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, per (art. 1 comma 1):

a) effettuare gli interventi di soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, di ricerca e soccorso dei dispersi e il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio regionale;

b) attuare la prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e speleo subacquee e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale ivi comprese le attività professionali o lavorative, svolte in ambiente montano, ipogeo e di ogni altro ambiente impervio ed ostile del territorio regionale;

c) concorrere alle attività di soccorso, in caso di eventi calamitosi, in cooperazione con le strutture di protezione civile";

L'Articolo 2 al comma 3 - prevede la stipula di un'apposita convenzione tra Regione Umbria - S.A.S.U.-C.n. S.A.S. : *"La Regione Umbria, nell'ambito dell'organizzazione dei servizi di urgenza ed emergenza sanitaria, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 74/2001, tenuto conto di quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza), stipula con il S.A.S.U., entro centoottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, apposita convenzione, finalizzata a regolare i rapporti con il medesimo S.A.S.U.."*

La legge regionale ha reso agevole la stipula della convenzione in quanto con le singole disposizioni ha disciplinato le diverse attività svolte dal S.A.S.U.-C.n. S.A.S. e la loro naturale collocazione all'interno del sistema regionale di emergenza-urgenza 118.

L'articolo 9 (*Norma finanziaria*) dispone il finanziamento della convenzione come segue:

*“1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata, a decorrere dall'anno 2021, la spesa di euro 250.000,00 annui di cui:*

*a) euro 150.000,00, per le attività di carattere sanitario di cui all'articolo 11 del D.P.R. 27 marzo 1992, con quote del Fondo Sanitario regionale di parte corrente, imputate alla Missione 13 “Tutela della salute”. Programma 01 “Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA”, Titolo 1;*

*b) euro 100.000,00, con risorse regionali imputate alla Missione 13, “Tutela della salute”, Programma 07 “Ulteriori spese in materia sanitaria”. Titolo 1.*

*2. Per gli anni 2021 e 2022 la spesa di cui al comma 1 trova copertura:*

*a) quanto ad euro 150.000,00, negli stanziamenti relativi alle quote del Fondo sanitario regionale di parte corrente della Missione 13, Programma 01, Titolo 1 del Bilancio regionale di previsione 2020-2022;*

*b) quanto ad euro 100.000,00, mediante riduzione degli stanziamenti della Missione 20 “Fondi eaccantonamenti”, Programma 01 “Fondo di riserva”, Titolo 1.*

*3. Per gli esercizi successivi, agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio.”*

Tale finanziamento ha trovato poi concretezza con la Legge regionale 8 marzo 2021, n. 5 “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023” la quale prevede che, per il finanziamento delle attività inerenti la Convenzione, si farà fronte attraverso le risorse di euro 250.000 per l'anno 2023 disponibili sui capitoli 02292\_S e 02322\_S - CdR 2.09) di competenza del Dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Maxi - emergenza.

L'importo suddetto è destinato a finanziare, come previsto dall'articolo 8, della Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1, e fino al limite massimo di € 250.000,00/anno, le attività realizzate dal S.A.S.U.-C.n. S.A.S. e le relative spese occorrenti al funzionamento dello stesso.

In particolare, sono oggetto di finanziamento le spese sostenute per:

- a) l'attività di soccorso sanitario e non sanitario e le correlate attività organizzative, tecniche e logistiche;*
- b) l'attività amministrativa, organizzativa e formativa del personale;*
- c) l'attività di manutenzione delle dotazioni logistiche e strumentali;*
- d) le attività rivolte alla prevenzione degli incidenti e degli infortuni;*
- e) le attività di informazione e comunicazione finalizzate a diffondere e far conoscere competenze e funzioni del S.A.S.U.-C.n. S.A.S.*

Con la DGR n. 784 del 4 agosto 2021 si è data attuazione alla Legge Regionale 3 febbraio 2021 n. 1, mediante la stipula della Convenzione tra la Regione Umbria e il Soccorso Alpino e Speleologico Umbro, servizio operativo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (SASU-CNSAS), poi sottoscritta il 6 agosto 2021 e scaduta in data 31.12.2021.

Con Nota PEC n. 277547 del 19/12/2022, il Presidente del S.A.S.U., Dott. Matteo Moriconi, si rendeva disponibile, nelle more del rinnovo della convezione (in scadenza il 31 dicembre 2022), a dare continuità alla collaborazione con la COUR118 per l'espletamento del servizio di soccorso sanitario sul territorio regionale.

Si ricorda che con DGR n. 1174 del 9.11.2022 “Istituzione del dipartimento interaziendale regionale di emergenza urgenza - nuovo assetto organizzativo della rete regionale dell'emergenza-urgenza” è stato istituito il Dipartimento Interaziendale Regionale di Emergenza Urgenza riconducendo al contempo la Centrale Operativa Unica Regionale 118 (COUR 118) presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Successivamente, con Nota PEC n. 0279417 del 21.12.2022, a firma del Direttore Regionale Salute e Welfare Dott. Massimo D'Angelo, veniva manifestava al S.A.S.U. - C.n. A.S. la richiesta di dare continuità alla convenzione attualmente vigente nelle more dell'adozione dell'atto di rinnovo, al fine di garantire la non interruzione del pubblico servizio.

Accertato che nel Bilancio preventivo è stato disposto il finanziamento annuale 2023 della convenzione con il SASU-CNSAS sul Capitolo 02292\_S per € 150.000,00 e sul Capitolo 02322\_S per € 100.000,00) in osservanza all'articolo 9 (Norma finanziaria) della Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1 - Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico.

Nel merito della convenzione si evidenziano i seguenti punti nodali:

— la durata della convenzione è stabilita in anni 1 (anni 2023), con inizio dal 1.1.2023 e con scadenza il 31.12.2023 ed è prorogabile con espressa volontà delle parti;

— sono rimborsabili al SASU-CNSAS le spese sostenute dal 1° gennaio 2023 al giorno della sottoscrizione della nuova convenzione, in virtù che non c'è stata interruzione della collaborazione tra il SASU-CNSAS e la Centrale Operativa Unica Regionale 118, dal 31 dicembre 2022, giorno della scadenza della precedente convezione (prevista dalla



già citata DGR 173 del 2 marzo 2022) al giorno della sottoscrizione della nuova convenzione. Così come stabilito dalle parti tramite le sopraccitate: nota Pec del Presidente del SASU-CNSAS, acquisita al Protocollo regionale con il n. 277547 del 19 dicembre 2022, e nota Pec n. 0279417 del 21.12.2022 del Direttore della Direzione Regionale Salute e Welfare.

— la previsione di un'appendice alla convenzione quale parte integrante e sostanziale della stessa, che dettaglia ulteriormente le spese rimborsabili previste all'articolo 8 della già richiamata Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1.

Inoltre la convenzione per il rimborso al S.A.S.U.-C.n. S.A.S. delle spese per le sue attività e per il suo funzionamento prevede, in attuazione dell'articolo 9 sempre della Legge 3 febbraio 2021, n. 1; un finanziamento massimo annuo di € 250.000,00, disposto come di seguito:

1. per l'anno 2023 è liquidata al S.A.S.U. -C.n. S.A.S. la somma di euro 200.000,00 entro il primo semestre 2023, e comunque successivamente:

a. alla liquidazione di tutte le spettanze al SASU-CNSAS previste dalla precedente Convenzione per l'anno 2022 scaduta il 31 dicembre 2022;

b. all'acquisizione da parte del "Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera, maxi-emergenza", di un "Quadro di previsione di spesa relativo 2023", opportunamente esaminato e approvato dal Comitato di indirizzo e coordinamento, di cui all'art. 7 della stessa Legge regionale del 3/02/2021 n. 1, così come definito nella composizione e nei compiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2021 n. 784.

2. I restanti euro 50.000,00 saranno erogati a conguaglio nel 2024, dopo l'acquisizione da parte del Servizio regionale di riferimento, del Bilancio consuntivo dell'anno 2023 del SASU-CNSAS, unitamente ad una relazione dettagliata delle spese sostenute, delle attività svolte e degli interventi effettuati, opportunamente esaminati e approvati dal Comitato di indirizzo e coordinamento.

Per quanto attiene alla sottoscrizione della convenzione, vincolata la stessa è vincolata alla regolarità contributiva, attestata dal DURC del SASU-CNSAS acquisito d'ufficio in data 09.01.2023 dalla scrivente amministrazione.

Infine si prende atto delle seguenti comunicazioni:

- nota pec n. 277547 del 19/12/2022, con cui il Presidente del S.A.S.U., Dott. Matteo Moriconi, si rendeva disponibile, nelle more del rinnovo della convenzione (in scadenza il 31 dicembre 2022), a dare continuità alla collaborazione con la COUR118 per l'espletamento del servizio di soccorso sanitario sul territorio regionale;

- nota pec n. 0279417 del 21.12.2022, a firma del Direttore Regionale Salute e Welfare Dott. Massimo D'Angelo, con la quale si manifestava al S.A.S.U. - C.n. A.S. la richiesta di dare continuità alla convenzione attualmente vigente nelle more dell'adozione dell'atto rinnovo al fine di garantire la non interruzione del pubblico servizio;

- nota pec n. 44212 del 24 febbraio 2023 con cui il Presidente del S.A.S.U., Dott. Matteo Moriconi esprime parere favorevole alla proposta di schema di convenzione per l'anno 2023 (Allegato A - Schema di convenzione).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 262.

**D.G.R. n. 787 del 29 luglio 2022 - Fabbisogno formativo degli operatori socio sanitari per l'anno 2023.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**D.G.R. n. 787 del 29 luglio 2022 - Fabbisogno formativo degli operatori socio sanitari per l'anno 2023.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il D.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

Vista la Legge n. 43 del 1° febbraio 2006, “*Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l’istituzione dei relativi ordini professionali*”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 21 aprile 2021, “*Determinazioni in ordine al sistema di gestione e di controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario*”;

Richiamate le principali deliberazioni di Giunta regionale che hanno disciplinato il periodo transitorio del riordino di cui alla d.g.r. n. 370/2021, per l’anno 2021 (dd.g.r. n. 749/2021, n. 783/2021);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 787 del 29 luglio 2022, “*Corsi di formazione non finanziati in ambito sanitario non universitari a seguito del processo di riordino avviato con d.g.r. n. 370 del 21/04/2021. Provvedimenti*”;

Vista la legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015 “*Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali*” in particolare il Titolo VIII, *Formazione in Sanità, Capo I, Operatore socio sanitario* (articoli dal 51 al 58-ter);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 792 del 1° agosto 2022, “*Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e ad altre leggi regionali*”, attualmente all’esame della III Commissione dell’Assemblea Legislativa (Atto n. 1437);

Preso atto del fabbisogno formativo per la figura dell’operatore socio sanitario, per l’anno 2023, rilevato dal Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* presso le strutture del Servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di dare atto che con deliberazione n. 787 del 29 luglio 2022 la Giunta regionale ha affidato alla Direzione regionale *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale* la completa gestione dei corsi di formazione non finanziati in ambito sanitario non universitario, prevedendo che la “*Direzione Salute e Welfare provveda esclusivamente al rilievo del fabbisogno formativo delle professioni sanitarie e della figura dell’operatore socio sanitario*”;

2) di richiamare la deliberazione di Giunta regionale n. 792 del 1° agosto 2022 con cui è stato approvato il disegno di legge, “*Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e ad altre leggi*”, con particolare riferimento al Titolo VIII, *Formazione in Sanità, Capo I, Operatore socio sanitario*”;

3) di prendere atto che, per l’anno 2023, la rilevazione del fabbisogno formativo della figura dell’operatore socio sanitario presso le strutture del Servizio Sanitario regionale è pari a n. 758 operatori;

4) di trasmettere il presente provvedimento alla competente Direzione *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale* che provvederà all’attivazione e alla completa gestione dei corsi di cui al punto 1);

5) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nella pagina istituzionale regionale, alla sezione *Salute*.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell’assessore Coletto)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: D.G.R. n. 787 del 29 luglio 2022 - Fabbisogno formativo degli operatori socio sanitari per l’anno 2023.**

In Umbria, la figura dell’operatore socio sanitario è stata istituita con legge regionale n. 13 del 17 luglio 2002, ora confluita nella legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015, “*Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali*” in particolare il Titolo VIII, *Formazione in Sanità, Capo I, Operatore socio sanitario* (articoli dal 51 al 58-ter).

Tale figura è formata con corsi regionali ai sensi dell’articolo 1, comma 2 della Legge n. 43 del 1° febbraio 2006, che attribuisce alle Regioni la competenza nell’individuazione e formazione dei profili di operatore di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie.

Con d.g.r. n. 370 del 21 aprile 2021 è stato avviato il riordino del sistema di gestione e controllo dei corsi di formazione in ambito sanitario non universitari.

Con deliberazione n. 787 del 29 luglio 2022 la Giunta regionale ha affidato alla Direzione regionale *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale* la completa gestione dei corsi di formazione non finanziati in ambito sanitario non universitario, prevedendo che la *“Direzione Salute e Welfare provveda esclusivamente al rilievo del fabbisogno formativo delle professioni sanitarie e della figura dell’operatore socio sanitario”*.

Con deliberazione n. 792 del 1° agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge, *“Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi sociali) e ad altre leggi”*, che prevede alcune modifiche al Titolo VIII, *Formazione in Sanità*, Capo I, *Operatore socio sanitario*.

Attualmente il citato disegno di legge è all’esame della III Commissione dell’Assemblea Legislativa (Atto n. 1437).

Il Servizio *Amministrativo e risorse umane del SSR* ha provveduto, ai sensi della sopra richiamata d.g.r. n. 787/2022, a rilevare il fabbisogno formativo, per l’anno 2023, della figura dell’operatore socio sanitario presso le strutture del Servizio sanitario regionale (Aziende sanitarie regionali e strutture private convenzionate).

Si riportano di seguito i dati acquisiti con specifiche note, conservate agli atti d’ufficio:

Strutture del SSR	Fabbisogno OSS
Azienda Ospedaliera di Perugia	20
Azienda Ospedaliera di Terni	4
Azienda USL Umbria 1	344
Azienda USL Umbria 2	380
Strutture private	10
Totale	758

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 263.

**Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Integrazione della D.G.R. n. 592 del 15 giugno 2022. Percorsi e norme per la promozione della vita indipendente e dell’inclusione nella società delle persone con disabilità - Integrazione del Tavolo di coordinamento in materia di disabilità. Determinazioni.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Integrazione della D.G.R. n. 592 del 15 giugno 2022. Percorsi e norme per la promozione della vita indipendente e dell’inclusione nella società delle persone con disabilità - Integrazione del Tavolo di coordinamento in materia di disabilità. Determinazioni.”** e la conseguente proposta dell’Assessore Luca Coletto.

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, e in particolare, l’articolo 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l’articolo 4, che ne definisce le modalità di accertamento;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”* ed in particolare, l’articolo 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall’Italia ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, e in particolare, l’articolo 3, che definisce i principi generali, e l’articolo 19, concernente la vita indipendente e l’inclusione nella società;

Vista la DGR n. 876 del 26/07/2011, con la quale la Regione Umbria recepisce i principi ed i contenuti nella Convenzione O.n. U. sui diritti delle Persone con disabilità;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 agosto 2019 per quanto concerne la disciplina delle modalità attuative del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del d.lgs. 147/2017;

Vista la DGR n. 21/2005 relativa all'integrazione socio-sanitaria;

Vista la DGR n. 230 del 24/02/2009, recante in oggetto: *"Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale 9/2008 - Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza."*;

Vista la DD n. 11332 del 31/12/2014 con la quale è stata attivata sul territorio regionale la sperimentazione dei moduli S.Va.M.Di. e CHARTA Data Warehouse ai fini della valutazione delle persone con disabilità;

Vista la legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii. *"Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali"* e, in particolare, gli artt. 317 e seguenti, relativi al Fondo regionale per la non autosufficienza;

Visto l'art. 352 del citato Testo Unico relativo all'*"Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità"*;

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 165 del 07/03/2017 *"Nuovo Piano Sociale Regionale"*;

Vista la Legge n. 112/2016 che istituisce un Fondo Nazionale stabile per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 43 del 25 giugno 2020, recante in oggetto: *"Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2019-2021"*;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 27 novembre 2020, n. 97, con il quale è stato costituito, ai sensi dell'art. 352 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità;

Vista la DGR n. 738 del 02/07/2018 *"Atto di indirizzo per l'attuazione delle azioni di sistema, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse II "Inclusione Sociale e lotta alla povertà" priorità di investimento 9.4, Obiettivo specifico 9.3, Interventi specifici LIVEAS, Osservatorio Disabilità e Sistema di Monitoraggio."*, con la quale la Regione Umbria, in applicazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ha avviato un percorso formativo che ha coinvolto i tecnici referenti dei servizi territoriali sociali, socio-sanitari e sanitari, al fine di avviare una riforma strutturale del welfare in tale ambito in ossequio al profondo mutamento culturale da essa indotto, nell'ottica di promuovere un modello organizzativo intersettoriale e un'offerta di servizi diversificata, ancorata ai luoghi e ai tempi di vita, aperta a tutta la comunità locale a partire dai quattro pilastri fondamentali della salute, della formazione, del lavoro e della cittadinanza attiva;

Vista la DGR n. 592 del 15/06/2022 *"Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Percorsi e norme per la promozione della vita indipendente e dell'inclusione nella società delle persone con disabilità - Istituzione di un Tavolo di coordinamento in materia di disabilità."*;

Visto l'atto di indirizzo riguardante le modalità di partecipazione ai processi decisionali del ministero della salute da parte delle associazioni o organizzazioni dei cittadini e dei pazienti impegnate su tematiche sanitarie notificato con loro Pec Prot. n. 0014529 del 03/10/2022 con la quale si prevede il coinvolgimento degli Enti rilevanti e rappresentativi rispetto all'oggetto in discussione, includendo sia Enti di riferimento per la specifica area di patologie, ove costituiti, sia le associazioni di cittadini che le federazioni e reti di associazioni attive in ambito sanitario o per la promozione della salute;

Vista la nota Pec Prot. n. 0045347-2023 con la quale il Coordinamento Regionale Anffas Umbria ha chiesto di fare parte del Tavolo di coordinamento regionale;

Vista la nota Pec Prot. n. 0045347-2023 con la quale l'AIFA APS - Associazione Italiana Famiglie ADHD chiede di fare parte del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità;

Vista la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, Delega al Governo in materia di disabilità. (GU n. 309 del 30-12-2021);

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di dare atto che il Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità è il luogo nel quale far convergere gli argomenti di rilievo in materia di disabilità e Convenzione ONU, da quello dell'intervento in materia di Vita indipendente e dell'inclusione sociale, all'insieme degli interventi a favore delle persone con disabilità attraverso un confronto attivo;
- 2) di dare atto che il Tavolo di coordinamento in materia di disabilità, di cui alla DGR n. 592 del 15/06/2022, è composto da:
  - i. il Presidente di ANCI Umbria o suo delegato
  - ii. Direttore dell'USL Umbria 1 e dell'USL Umbria 2 o loro delegati;
  - iii. il Presidente dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità o suo delegato;
  - iv. il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;
  - v. i Presidenti delle federazioni maggiormente rappresentative in materia di disabilità presenti nella Regione Umbria;
- 3) di prevedere la possibilità di integrare il Tavolo di cui al punto 2) del presente deliberato come di seguito:
  - a. con altre Associazioni Nazionali maggiormente rappresentative, che hanno sede nella regione Umbria e/o un referente per l'Umbria;
  - b. con i soggetti della rete, nonché tutti i soggetti di cui all'art. 1 commi 4 e 5 della L.328/2000 e in coerenza con il Codice del Terzo Settore DLgs. 117/17 (ex art. 55 e 56);
  - c. con gli esperti competenti in materia al bisogno designati;
- 4) di stabilire che le istanze presentate, dai soggetti di cui al punto 4) lettera a) e b) del presente deliberato, entro i sei mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, saranno attentamente valutate, ai fini dell'inserimento nel Tavolo di cui al punto 2) del presente deliberato;
- 5) di accogliere sin da subito, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio e di cui al punto 1) del presente deliberato, l'istanza, di cui alla nota Pec Prot. n. 0032839-2023, con la quale il Coordinamento Regionale Anffas Umbria chiede di fare parte del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità;
- 6) di accogliere sin da subito, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio e di cui al punto 1) del presente deliberato, l'istanza, di cui alla nota Pec Prot. n. 0045347-2023, con la quale l'AIFA APS - Associazione Italiana Famiglie ADHD chiede di fare parte del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità;
- 7) di integrare la composizione del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità con il Coordinamento Regionale Anffas Umbria;
- 8) di dare pertanto atto che la composizione del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità è integrata con il Coordinamento Regionale Anffas Umbria e che, pertanto, il Tavolo risulta composto da:
  - i. il Presidente di ANCI Umbria o suo delegato
  - ii. Direttore dell'USL Umbria 1 e dell'USL Umbria 2 o loro delegati;
  - iii. il Presidente dell'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità o suo delegato;
  - iv. il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;
  - v. i Presidenti delle federazioni maggiormente rappresentative in materia di disabilità presenti nella Regione Umbria;
  - vi. il Coordinamento Regionale Anffas Umbria;
  - vii. l'AIFA APS - Associazione Italiana Famiglie ADHD
- 9) di invitare le dodici Zone sociali, per il tramite del Comune capofila, ad avviare, con i soggetti della rete, nonché tutti i soggetti di cui all'art. 1 commi 4 e 5 della L.328/2000 e in coerenza con il Codice del Terzo Settore DLgs. 117/17 (ex art. 55 e 56) percorsi partecipativi nell'ambito delle proprie specifiche competenze;
- 10) di stabilire che l'Assessore regionale con delega alla salute e politiche sociali, o suo delegato presiederà il Tavolo di coordinamento in materia di disabilità;
- 11) di stabilire che, nell'ambito dei lavori del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità, possa essere rilevata la necessità di costituire Gruppi di lavoro tematici, di natura tecnica, con l'obiettivo di presentare all'esame del Tavolo piani/programmi/progetti/approfondimenti, per specifiche aree tematiche, di interesse del Tavolo stesso;
- 12) di stabilire che il mandato del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità ha una durata di tre anni, trascorsi i quali dovrà essere ricostituito;



13) di demandare al Servizio programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore, della Direzione regionale "Salute e Welfare" di adottare gli atti necessari per i successivi adempimenti di cui al presente atto;

14) di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Integrazione della D.G.R. n. 592 del 15 giugno 2022. Percorsi e norme per la promozione della vita indipendente e dell'inclusione nella società delle persone con disabilità - Integrazione del Tavolo di coordinamento in materia di disabilità. Determinazioni.**

Vista la deliberazione n. 592 del 15 giugno 2022 con la quale, in attuazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU, è stato istituito il Tavolo regionale di coordinamento in materia di disabilità. Tenuto conto che, in attuazione della DGR n. 738/2018 è stato avviato un percorso formativo che ha riguardato, nello specifico dell'area della disabilità, l'affiancamento alle innovazioni introdotte dal livello regionale, con la programmazione del POR FSE 2014-2020, e dal livello nazionale, con i Fondi dedicati all'area della disabilità, in applicazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Preso atto che detto percorso formativo è stato rivolto ai tecnici referenti dei servizi territoriali sociali, socio-sanitari e sanitari, al fine di avviare una riforma strutturale del welfare in ossequio al profondo mutamento culturale da essa indotto, nell'ottica di promuovere un modello organizzativo intersettoriale e un'offerta di servizi diversificata, ancorata ai luoghi e ai tempi di vita, aperta a tutta la comunità locale a partire dai quattro pilastri fondamentali della salute, della formazione, del lavoro e della cittadinanza attiva. Atteso che con nota loro Pec Prot. n. 0014529 del 03/10/2022, il Ministero della Salute ha adottato l'atto di indirizzo riguardante le modalità di partecipazione ai processi decisionali, da parte delle associazioni o organizzazioni dei cittadini e dei pazienti impegnate su tematiche sanitarie, specificando che il coinvolgimento degli Enti può realizzarsi tramite inserimento di loro Rappresentanti all'interno di tavoli, osservatori, gruppi di lavoro, a seconda dell'oggetto specifico e dei percorsi istituzionali specificamente attivati dall'Amministrazione, rispetto a specifici provvedimenti, piani e programmi. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali in materia di partecipazione, di cui alla nota citata in premessa e sopra richiamata, oltretutto alla normativa nazionale di cui alla Legge 328/2000 (ex art. 1 commi 4 e 5) e in coerenza con il Codice del Terzo Settore DLgs. 117/17 (ex art. 55 e 56), si ritiene opportuno ampliare il percorso partecipativo, all'interno del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità, anche con le associazioni Nazionali che hanno sede sul territorio regionale e/o un referente regionale che ne faranno specifica richiesta entro il termine massimo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria. Tutto quanto sopra considerato e vista:

— l'istanza di cui alla nota Pec Prot. n. 0032839-2023, con la quale il Coordinamento Regionale Anffas Umbria chiede di fare parte del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità,

— l'istanza, di cui alla nota Pec Prot. n. 0045347-2023, con la quale l'AIFA APS - Associazione Italiana Famiglie ADHD chiede di fare parte del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità;

si ritiene di procedere sin d'ora con l'accoglimento delle due istanze pervenute dal Coordinamento regionale Anffas Umbria e dall'AIFA APS - Associazione Italiana Famiglie ADHD, di fare parte del Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità, rinviando a successivo atto l'ampliamento dei soggetti componenti facenti parte del Tavolo medesimo allo scadere dei sei mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

È prevista inoltre, nell'ambito dello svolgimento dei lavori, la possibilità di costituire Gruppi di lavoro tematici, di natura tecnica, con l'obiettivo di presentare all'esame del Tavolo piani/programmi/progetti/approfondimenti, per specifiche aree tematiche, di interesse del Tavolo stesso, il cui mandato ha una durata di tre anni, trascorsi i quali dovrà essere ricostituito.

Allo scopo di rafforzare l'impegno della Regione Umbria nel dare attuazione ai principi sanciti dalla Convenzione ONU, di promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e di promuovere altresì il rispetto per la loro intrinseca dignità, si invitano i Comuni capofila di Zona sociale a procedere, in linea con quanto disposto in sede regionale, in una logica ampiamente partecipativa e di mainstreaming, coinvolgendo e sensibilizzando i diversi attori locali (stakeholder territoriali e tutti i soggetti della rete, nonché tutti i soggetti di cui all'art. 1 commi 4 e 5 della L. 328/2000 e Codice del

Terzo Settore DLgs. 117/17 ex art. 55 e 56) che, a vario titolo, operano nelle 12 Zone sociali regionali, invitandoli a partecipare alla co-programmazione e alla co-progettazione dei servizi e degli interventi, al fine di dare concreta attuazione alla pianificazione zonale, utilizzando gli strumenti messi a disposizione a partire dal mese di marzo 2023 con il percorso formativo denominato "LIVEAS e Sistema di Monitoraggio" che ha, tra gli altri, l'obiettivo di accompagnare le dodici Zone sociali alla pianificazione zonale e alla redazione dei Piani di Zona.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2023, n. 264.

**Accordo attuativo tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA-PG), per la valutazione dell'andamento nel tempo dei coefficienti di deflusso nella regione Umbria nelle principali sezioni di chiusura dove sono presenti gli idrometri gestiti dal Servizio Idrografico regionale.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Accordo attuativo tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA-PG), per la valutazione dell'andamento nel tempo dei coefficienti di deflusso nella regione Umbria nelle principali sezioni di chiusura dove sono presenti gli idrometri gestiti dal Servizio Idrografico regionale.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Enrico Melasecche Germini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di fare proprio il Documento istruttorio;
- 2) di approvare lo schema di accordo attuativo, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da stipulare tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA);
- 3) di dare atto che la Regione Umbria erogherà, a favore dell'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA), l'importo complessivo di € 35.000,00, secondo le modalità riportate nell'art. 7 dell'accordo in questione;
- 4) che tale importo trova copertura finanziaria sul capitolo 05022/3990\_S. - bilancio anno 2023, nel rispetto dei principi contabili e delle norme di contabilità vigenti;
- 5) di dare atto:
  - che l'accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 12 mesi;
  - la data ufficiale di decorrenza dei termini è subordinata alla reinscrizione a bilancio dei fondi individuati e verrà ufficializzata tramite comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata (PEC);
  - tale durata potrà essere modificata previa intesa tra i Referenti di cui all'art. 4 dell'accordo attuativo;



- la scadenza potrà essere posticipata solo previa accettazione di richiesta ufficiale di proroga dei termini dei rispettivi Organi competenti;

- le parti si riservano la facoltà, alla scadenza naturale della presente convenzione, qualora ne emerga l'esigenza, di valutare ulteriori forme di collaborazione ai fini della migliore implementazione del progetto di ricerca;

6) di dare atto che alla sottoscrizione dell'accordo interverrà il Direttore della Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Ing. Nodessi Proietti Stefano;

7) di demandare gli adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione dell'Accordo attuativo di cui trattasi a successivi atti del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile;

8) di trasmettere il presente atto al Servizio Bilancio per le relative attività di competenza;

9) di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

(su proposta dell'assessore Melasecche Germini)

---

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Accordo attuativo tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA-PG), per la valutazione dell'andamento nel tempo dei coefficienti di deflusso nella regione Umbria nelle principali sezioni di chiusura dove sono presenti gli idrometri gestiti dal Servizio Idrografico regionale.**

Premesso che:

- all'interno del Servizio Idrogeologico, Idraulico e Sismico. Difesa del Suolo è attivo il Servizio Idrografico Regionale che svolge attività di acquisizione, elaborazione, validazione, archiviazione e pubblicazione dei dati idrometeorologici acquisiti dalla rete in tempo reale distribuita nell'intero territorio regionale della quale ne cura la gestione;

- le attività svolte dal Servizio Idrografico Regionale sono attività istituzionali derivanti dal trasferimento di cui alla L.15 marzo 1997 n. 59 e al successivo Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i. recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni delle competenze degli ex Compartimenti del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale";

- risultano quindi trasferiti al Servizio Idrografico Regionale i compiti definiti all'art. 22 del DPR 24/01/1991 n. 85;

- tali compiti comportano oltre alle elaborazioni tecnico-scientifiche con metodologie analitiche e modellistiche, anche la pubblicazione e la diffusione degli elementi osservati ed elaborati con finalità di descrivere i fenomeni climatici, idrologici in rapporto alle necessità della difesa del suolo e alle proposte di utilizzazione delle risorse idriche;

- il Servizio Idrografico Regionale predispone le elaborazioni per la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;

- il Servizio Idrografico Regionale è centro di competenza, ai sensi della D.P.C.M. del 27/02/2004, quale fornitore di servizi, informazioni, dati, contributi tecnico scientifici, in ambito meteoidrologico;

- il Servizio Idrografico Regionale svolge attività di misurazione delle portate sui corsi d'acqua, contribuendo allo sviluppo di nuove tecnologie di rilievo delle stesse;

- il Servizio Idrografico Regionale acquisisce ed elabora dati di base per lo studio sulle evoluzioni idrogeologiche in collaborazione con Università e centri di ricerca.

Considerato che:

- il DICA, per le sue competenze, procede a studi e ricerche in ambiti diversi ma sulle stesse argomentazioni idrauliche e idrologiche del Servizio Idrogeologico, Idraulico e Sismico. Difesa del Suolo per cui nel tempo sono state sottoscritte collaborazioni utili per affrontare problematiche regionali sviluppando e utilizzando procedure tecnico - scientifiche teoriche innovative con realizzazione di modelli idrologici e idraulici estendibili alla realtà regionale;

- il DICA possiede un'esperienza pluriennale nel campo e la conoscenza dei processi idrologici legati alla formazione dei fenomeni naturali estremi (piene);

- il DICA possiede le conoscenze e dispone di personale e attrezzature necessarie a svolgere le attività previste nel presente Accordo attuativo;
- la Regione e il DICA presentano una convergenza di interessi per l'analisi degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici sulle principali grandezze idrologiche;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- il DICA, quale Dipartimento di Eccellenza, è centro primario della ricerca scientifica nazionale tra i cui compiti rientra l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con altri Enti pubblici extra-universitari per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni nell'ambito delle proprie attività e dei rispettivi campi di azione;

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 1337 del 21/12/2022 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Università degli studi di Perugia in ambito ambientale, energetico, infrastrutture, mobilità e protezione civile, in un contesto di cambiamenti climatici per la promozione di ricerca scientifica, trasferimento di conoscenze, formazione, tirocini e borse di studio, condivisione banche-dati e partecipazione a misure competitive nazionali ed internazionali, sottoscritto in data 31/01/2023, nel quale all'art. 3 - "Accordi attuativi" viene stabilito che la collaborazione tra le Parti, finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, sarà attuata tramite la stipula di appositi Accordi attuativi tra le Parti medesime e/o le rispettive strutture interessate, nel rispetto del Protocollo e della normativa vigente e che gli stessi accordi disciplineranno le modalità di dettaglio con le quali si realizzerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria nonché le modalità di gestione dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati della collaborazione stessa, oltre che gli specifici aspetti relativi all'utilizzo di beni mobili ed immobili di proprietà di ciascuna Parte;

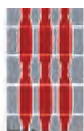
Dato atto:

- che tale accordo sarà sottoscritto dalla Regione Umbria e dall'Università degli Studi di Perugia;
- che la Regione Umbria dovrà corrispondere all'Università degli Studi di Perugia l'importo totale di complessivi € 35.000,00 da erogare secondo le modalità riportate all'art. 7 dello schema di accordo attuativo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che tale importo trova copertura finanziaria sul capitolo 05022/3990\_S - bilancio anno 2023, nel rispetto dei principi contabili e delle norme di contabilità vigenti;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*



## **Regione Umbria**

Giunta Regionale

**Direzione Regionale Governo del Territorio. Ambiente. Protezione Civile.**

**Servizio Idrogeologico, Idraulico e Sismico. Difesa del Suolo**

### **ACCORDO ATTUATIVO**

#### **TRA**

La Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Piazza Italia, cod. fiscale 80000130544, (di seguito denominata "Regione"), rappresentata dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti, nato a ..... il ..... nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Governo del Territorio. Ambiente. Protezione Civile in nome, per conto e nell'interesse della Regione Umbria, Giunta regionale

#### **E**

l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, con sede legale in Perugia, Via G. Duranti 93, C.F. e P.I. 00448820548, (di seguito denominato "DICA"), rappresentato dal Prof. Giovanni Gigliotti, nato a ..... il ....., nella sua qualità di Direttore pro-tempore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, a quanto infra autorizzato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 08/02/2023.

#### **VISTO CHE**

- All'interno del Servizio Idrogeologico, Idraulico e Sismico. Difesa del Suolo è attivo il Servizio Idrografico Regionale che svolge attività di acquisizione, elaborazione, validazione, archiviazione e pubblicazione dei dati idrometeorologici acquisiti dalla rete in tempo reale distribuita nell'intero territorio regionale della quale ne cura la gestione;

- le attività svolte dal Servizio Idrografico Regionale sono attività istituzionali derivanti dal trasferimento di cui alla L.15 marzo 1997 n. 59 e al successivo Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i. recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni delle competenze degli ex Compartimenti del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale”;
- Risultano quindi trasferiti al Servizio Idrografico Regionale i compiti definiti all’art. 22 del DPR 24/01/1991 n. 85;
- Tali compiti comportano oltre alle elaborazioni tecnico-scientifiche con metodologie analitiche e modellistiche, anche la pubblicazione e la diffusione degli elementi osservati ed elaborati con finalità di descrivere i fenomeni climatici, idrologici in rapporto alle necessità della difesa del suolo ed alle proposte di utilizzazione delle risorse idriche;
- il Servizio Idrografico Regionale predispone le elaborazioni per la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
- il Servizio Idrografico Regionale è centro di competenza, ai sensi della D.P.C.M. del 27/02/2004, quale fornitore di servizi, informazioni, dati, contributi tecnico scientifici, in ambito meteoidrologico;
- il Servizio Idrografico Regionale svolge attività di misurazione delle portate sui corsi d'acqua, contribuendo allo sviluppo di nuove tecnologie di rilievo delle stesse;
- il Servizio Idrografico Regionale acquisisce ed elabora dati di base per lo studio sulle evoluzioni idrogeologiche in collaborazione con Università e centri di ricerca.

### **CONSIDERATO CHE**

- il DICA, per le sue competenze, procede a studi e ricerche in ambiti diversi ma sulle stesse argomentazioni idrauliche e idrologiche del Servizio Idrogeologico, Idraulico e Sismico. Difesa del Suolo per cui nel tempo sono state sottoscritte collaborazioni utili per affrontare problematiche regionali sviluppando e utilizzando procedure tecnico - scientifiche teoriche innovative con realizzazione di modelli idrologici e idraulici estendibili alla realtà regionale;
- il DICA possiede un’esperienza pluriennale nel campo e la conoscenza dei processi idrologici legati alla formazione dei fenomeni naturali estremi (piene);
- il DICA possiede le conoscenze e dispone di personale e attrezzature necessarie a svolgere le attività previste nel presente Accordo attuativo;
- la Regione e il DICA presentano una convergenza di interessi per l’analisi degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici sulle principali grandezze idrologiche;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune e idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

- il DICA, quale Dipartimento di Eccellenza, è centro primario della ricerca scientifica nazionale tra i cui compiti rientra l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con altri Enti pubblici extra-universitari per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
- le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni nell'ambito delle proprie attività e dei rispettivi campi di azione;
- Il presente accordo è stato approvato con Atto regionale n. .... del ..... ed è stato delegato alla sottoscrizione il Dirigente del Servizio "Idrogeologico, Idraulico e Sismico. Difesa del Suolo"

### **CONSIDERATO CHE**

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1337 del 21/12/2022 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione Umbria e Università degli studi di Perugia in ambito ambientale, energetico, infrastrutture, mobilità e protezione civile, in un contesto di cambiamenti climatici per la promozione di ricerca scientifica, trasferimento di conoscenze, formazione, tirocini e borse di studio, condivisione banche-dati e partecipazione a misure competitive nazionali ed internazionali, sottoscritto in data 31/01/2023, nel quale all'art. 3 – "Accordi attuativi" viene stabilito che la collaborazione tra le Parti, finalizzata al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, sarà attuata tramite la stipula di appositi Accordi attuativi tra le Parti medesime e/o le rispettive strutture interessate, nel rispetto del Protocollo e della normativa vigente e che gli stessi accordi disciplineranno le modalità di dettaglio con le quali si realizzerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria nonché le modalità di gestione dei diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati della collaborazione stessa, oltre che gli specifici aspetti relativi all'utilizzo di beni mobili ed immobili di proprietà di ciascuna Parte.

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

##### **(Assunzione delle premesse)**

Le premesse e ogni documento allegato al presente Accordo costituiscono parte integrante e sostanziale all'Accordo stesso.

#### **Art. 2**

##### **(Oggetto)**

La Regione Umbria intende instaurare con il DICA un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990 per lo svolgimento di attività avente come obiettivo la

valutazione dell'andamento nel tempo dei coefficienti di deflusso nella regione Umbria nelle principali sezioni di chiusura dove sono presenti gli idrometri gestiti dal Servizio Idrografico Regionale.

Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per lo svolgimento di tutte le attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo sopra indicato. In particolare la Regione e il DICA collaboreranno all'esecuzione delle seguenti fasi:

- analisi dei dati di portata e pluviometrici per identificazione dei bacini idrografici più rappresentativi per l'effettuazione dell'indagine oggetto dell'accordo, verranno analizzati i bacini idrografici con chiusura alle stazioni in cui sono presenti consistenti serie storiche di dati di livello e portate;
- determinazione degli afflussi pluviometrici medi e calcolo dei coefficienti di deflusso per i bacini selezionati al punto precedente;
- determinazione dell'andamento temporale dei coefficienti di deflusso e individuazione dei trend, attraverso l'uso dei principali test statistici;
- analisi di correlazione tra i coefficienti di deflusso e i principali fattori che potenzialmente concorrono alla loro variazione
- verrà implementato un algoritmo che permetterà di calcolare in maniera automatica il coefficiente di deflusso a differenti scale temporali.

### **Art. 3 (Obblighi delle Parti)**

La Regione metterà a disposizione del DICA tutte le informazioni disponibili e funzionali allo svolgimento dell'attività di ricerca descritta all'Art. 2.

Il DICA si impegna a:

- fornire il supporto delle proprie competenze tecnico-scientifiche nonché i materiali e la documentazione necessari per lo svolgimento delle attività previste;
- svolgere le attività oggetto dell'Accordo con la massima cura e diligenza;
- tenere costantemente informato il referente per la Regione sulle attività svolte e sul loro stato di avanzamento;
- rispettare i tempi di attuazione e conclusione delle attività entro i termini previsti all'Art. 11.

Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e in osservanza della normativa che disciplina il funzionamento della Regione e del DICA.

Le attività previste potranno dare origine ad accordi di collaborazione tra ciascuna delle Parti e altri Enti per tesi di laurea e tirocini formativi di cui le Parti si impegnano a darsi reciprocamente tempestiva notizia.

#### **Art. 4 (Referenti)**

I responsabili designati dalle parti per la realizzazione e il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo sono:

- per la Regione Umbria l'Ing. Sandro Costantini in qualità di Responsabile del presente Accordo e l'Ing. Marco Stelluti in qualità di Responsabile tecnico;
- per il DICA dell'Università degli Studi di Perugia il Prof. Renato Morbidelli e la Prof.ssa Carla Saltalippi in qualità di Responsabili Scientifici delle attività.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

#### **Art. 5 (Responsabilità)**

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 6 (Oneri)**

Per la realizzazione delle attività previste all'Art. 2, la Regione Umbria si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Perugia un contributo alla ricerca pari a complessivi € 35.000,00 (euro trentacinquemila/00) comprensivo di ogni onere e spese accessorie.

Gli oneri sono riferiti al costo effettivamente sostenuto del personale impiegato e di quello da formare mediante borse di studio/assegni di ricerca ed a quello relativo alle missioni, al materiale ed eventuali attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività previste, alla partecipazione alle riunioni di coordinamento e alla diffusione del progetto e dei relativi risultati, mediante pubblicazioni e partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, sulla base di quanto riportato all'Art. 9.

#### **Art. 7 (Erogazione del Contributo)**

La modalità di erogazione del contributo di cui all'Art. 6 sarà la seguente:

- 50% all'avvenuta firma;
- 50% alla consegna del rapporto finale sull'attività svolta.



**Art. 8**  
**(Utilizzo del logo)**

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, il logo della Regione Umbria e quello dell'Università degli Studi di Perugia potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo.

Nell'ambito di attività estranee all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art. 2 del presente Accordo l'utilizzazione del logo della Regione Umbria e quello dell'Università degli Studi di Perugia richiederà il consenso della Parte interessata.

**Art. 9**  
**(Risultati)**

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Umbria e dell'Università degli Studi di Perugia, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra i referenti di cui all'Art. 4.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di prestazioni pubbliche, dei risultati conseguiti o, in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

**Art. 10**  
**(Informativa trattamento dati)**

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Reg. 679/2016, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi delle norme sopra citate, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'Art. 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

**Art. 11**

**(Durata)**

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 12 mesi. Tale durata potrà essere modificata previo accordo tra i Referenti di cui all'Art. 4; la scadenza potrà essere posticipata solo previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

**Art. 12  
(Recesso)**

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di un mese.

**Art. 13  
(Foro competente)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisprudenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria.

**Articolo 14  
(Clausole finali)**

La presente convenzione redatta in carta libera è esente da spese di copia, stampa e registrazione fiscale ai sensi della normativa vigente.

**Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.**

**Per la Regione Umbria**  
  
**(Ing. Stefano Nodessi Proietti)**

**Per il Dipartimento di Ingegneria  
Civile ed Ambientale  
dell'Università degli Studi di Perugia  
(Prof. Giovanni Gigliotti)**

**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE COMPETENZE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 gennaio 2023, n. 265.

**POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. - Determinazioni in merito all'esecuzione della Sentenza TAR n. 946/2022 pubblicata in data 14 dicembre 2022.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e sue modifiche ed integrazioni, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea;

Vista la proposta di Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, approvata con DGR n. 888 del 16/07/2015 e smi, e trasmessa alla Commissione Europea il 22/07/2014;

Vista la decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, con cui la Commissione europea ha approvato il POR FESR (2014-2020) della Regione UMBRIA;

Preso atto della DGR n. 184 del 23/02/2015 di "Presenza d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR";

Vista la DGR n. 185 del 23/02/2015 con la quale sono state individuate le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 e ripartite le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 145 del 09/02/2015 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione del regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25";

Vista la DGR n. 408 del 19/04/2016 avente ad oggetto "Regolamento della Commissione Europea n. 651 del 17 giugno 2014. Istituzione regime di aiuto a favore di progetti ricerca e sviluppo ex art. 25. Integrazioni e modifiche D.G.R. n. 145 del 09/02/2015";

Vista la DGR n. 1286 del 23/12/2020 avente ad oggetto: "Proroga al 31/12/2023 del regime di aiuto SA.45389 a favore di progetti ricerca e sviluppo, ex art. 25 del Reg. (UE) n. 651/2014, ai sensi del Reg. (UE) n. 972/2020 inerente le attività del Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo.";

Visto più in particolare il contenuto dell'Azione 1.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca";

Vista la DGR n. 1200 del 09.12.2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020 asse I azione 1.1.1. Determinazione in ordine alle risorse finanziarie finalizzate all'emanazione di avviso pubblico per il finanziamento di programmi delle imprese di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.";

Vista la DGR n. 1186 del 09/12/2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Action plan 2020-2023. Misure di accelerazione della spesa e rimodulazione Piano finanziario POR FESR iscritto nel Bilancio regionale - Asse I: Azioni 1.1.1 e 1.2.2.";

Vista la DGR n. 1201 del 10/12/2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Linee guida per la predisposizione dell'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale & sviluppo sperimentale 2020 (AVVISO RICERCA 2020).";

Vista la DGR n. 251 del 26/03/2021 avente ad oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale- Delibera CIPE n. 48 del 28/07/2020";

Vista la DGR n. 282 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020). Approvazione schema di Convenzione e schema di Contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati e conferimento delle relative istruzioni tra Regione Umbria e Sviluppumbria s.p.a.";

Vista la DGR n. 402 del 30/04/2021 avente ad oggetto: "Anticipazione programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - art. 1, comma 178 lettera d) della Legge 178/2020 - Piano Stralcio";

Vista la DGR n. 458 del 19/05/2021 avente ad oggetto: "Iscrizione risorse Piano Sviluppo e Coesione FSC di cui alla DGR n. 251 del 26/03/2021. Variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.";

Vista la DGR n. 639 del 07/07/2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020). Incremento dotazione finanziaria.";

Vista la DGR n. 884 del 22/09/2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020). Approvazione schema Atto aggiuntivo alla Convenzione rep. 5880/2021.";

Vista la DGR n. 231 del 16/03/2022 avente ad oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m. - rimodulazione Piano Stralcio";

Vista la DGR n. 499 del 25/05/2022 avente ad oggetto: "Anticipazione programmazione Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 - art. 1, comma 178 lettera d) della Legge 178/2020 - Delibera CIPESS n. 79/2021 - verifiche ex punto 1.5";

Vista la DGR n. 513 del 25/05/2022 avente ad oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Piano Stralcio 2022";

Vista la DGR n. 625 del 22/06/2022 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I. Azione 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020). Scorrimento graduatoria e approvazione schema Atto aggiuntivo alla Convenzione rep. 5880/2021.";

Vista la D.D. n. 11889 del 14/12/2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Azione 1.1.1. Approvazione Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020).";

Vista la D.D. n. 3401 del 21/04/2021 con la quale è stato pubblicato l'elenco delle domande di contributo pervenute ed approvati gli esiti dell'istruttoria formale di quelle utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili;

Vista la D.D. n. 3624 del 27/04/2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Rettifica dell'allegato 11 dell'Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020.";

Vista la D.D. n. 4055 del 04/05/2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. Approvazione vademecum e modulistica per rendicontazione.";

Vista la D.D. n. 6269 del 24/06/2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. Pubblicazione elenco domande di contributo pervenute e approvazione esiti istruttoria valutativa di quelle utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili."

Vista la D.D. n. 9266 del 22/09/2021 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. Approvazione e pubblicazione esiti istruttoria formale delle ulteriori domande di contributo utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili ex DGR n. 639/2021.";

Vista la D.D. n. 698 del 25/01/2022 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. Approvazione ulteriori esiti istruttoria valutativa delle domande di ammissione utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili.";

Vista la D.D. n. 8534 del 24/08/2022 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. Chiarimenti.";

Vista la D.D. n. 8898 del 01/09/2022 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020

e s.m.i. Approvazione e pubblicazione esiti istruttoria formale delle ulteriori domande di contributo utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse disponibili ex DGR n. 625/2022.”;

Vista la D.D. n. 9987 del 03/10/2022 avente ad oggetto: “POR FESR 2014-2020. Asse I Attività 1.1.1. Avviso a sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale 2020 (Avviso Ricerca 2020) approvato con D.D. n. 11889/2020 e s.m.i. Determinazioni in merito alle richieste di riesame degli esiti riferiti alle istruttorie formali approvate con D.D. n. 8898/2022.”;

Considerato che con le suddette D.D. 8898/2022 e D.D. n. 9987/2022 è stato, fra quant’altro, approvato l’esito dell’istruttoria formale attivata per la richiesta di ammissione presentata dall’impresa SIO PERUGIA s.r.l. e che ha determinato per la medesima una rimodulazione dell’indice di priorità complessivamente da 60 a 34,5 punti, causa la rideterminazione del punteggio nell’ambito della “Sostenibilità economica” da punti 24 a 0 e dell’Occupazione qualificata da punti 8 a 6,5;

Vista la nota - prot. reg. n. 196550 del 05/09/2022 - con la quale è stata notificata all’impresa SIO PERUGIA s.r.l. la rideterminazione dell’indice di priorità per le motivazioni dettagliatamente indicate nella medesima, collocando la richiesta di ammissione presentata dalla stessa impresa - ed acquisita al prot. n. 53327 del 19/03/2021 - in posizione non utile a proseguire l’iter valutativo di cui all’art. 8.3 dell’Avviso in oggetto;

Vista la nota - acquisita al prot. reg. n. 245381 del 07/11/2022 - con la quale il Servizio Avvocatura regionale e gestione del contenzioso ha notificato al Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo il “ricorso proposto avanti al TAR Umbria da SIO PERUGIA s.r.l. c/ Regione Umbria e altri per l’annullamento, previa sospensione, della nota Regione Umbria del 5/9/2022, della d.d. n. 9987 del 3/10/2022 e della d.d. 8898 del 14/9/2022” chiedendo, al contempo, l’interesse o meno della Regione alla costituzione in giudizio;

Vista la nota - acquisita al prot. reg. n. 252777 del 16/11/2022 - con la quale il Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo ha inoltrato al Servizio Avvocatura regionale e gestione del contenzioso una relazione dettagliata sui fatti del ricorso di cui all’oggetto ed ulteriore documentazione in suo possesso ai fini della costituzione in giudizio;

Vista la nota - acquisita al prot. reg. n. 276035 del 16/12/2022 - con la quale il Servizio Avvocatura regionale e gestione del contenzioso ha notificato al Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo la sentenza TAR Umbria n. 946/2022 di accoglimento del ricorso proposto dall’impresa SIO PERUGIA s.r.l. chiedendo, al contempo, l’interesse a proporre appello avanti al Consiglio di Stato;

Preso atto che il TAR Umbria con la Sentenza n. 946/2022 dispone:

- l’accoglimento del ricorso proposto dall’impresa SIO PERUGIA s.r.l. avverso l’esito dell’istruttoria formale della propria richiesta di ammissione approvato con D.D. 8898/2022 e D.D. n. 9987/2022;
- l’annullamento la D.D. n. 8898 del 01/09/2022 e la D.D. n. 9987 del 03/10/2022 impugnate nonché la nota prot. reg. n. 196550 del 05/09/2022 - con la quale è stata notificata all’impresa SIO PERUGIA s.r.l. la rideterminazione dell’indice di priorità per le motivazioni dettagliatamente indicate nella medesima;
- l’ordine che la medesima sentenza sia eseguita dall’autorità amministrativa;

Vista la nota - acquisita al prot. reg. n. 282332 del 27/12/2022 - con la quale il Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo ha comunicato al Servizio Avvocatura regionale e gestione del contenzioso che non dispone di ulteriori elementi per proporre appello al Consiglio di Stato oltre a quelli già dettagliatamente indicati nella memoria trasmessa con la suddetta nota prot. n. 252777 del 16/11/2022;

Ritenuto, pertanto - in esecuzione della suddetta sentenza TAR Umbria n. 946/2022 -, di:

- procedere all’annullamento della D.D. n. 8898 del 01/09/2022 e della D.D. n. 9987 del 03/10/2022;
- procedere all’annullamento della nota prot. reg. n. 196550 del 05/09/2022 - con la quale è stata notificata all’impresa SIO PERUGIA s.r.l. la rideterminazione dell’indice di priorità nell’ambito dell’istruttoria formale della propria richiesta di ammissione;
- di rideterminare il valore dell’indice di priorità assegnato in sede di istruttoria formale all’impresa SIO PERUGIA s.r.l. da 34,50 punti a punti 58,50;
- di disporre l’avvio dell’istruttoria valutativa ai sensi di quanto previsto all’art. 8.3 dell’Avviso Ricerca 2020 per la richiesta di ammissione presentata dall’impresa SIO PERUGIA s.r.l. che risulta - in base all’indice di priorità ricalcolato e al relativo contributo richiesto - pienamente ricompresa nella dotazione finanziaria complessivamente prevista ex DGR n. 1201/2020 per l’Avviso medesimo;

Considerato che l’ammissione in istruttoria formale dell’impresa SIO PERUGIA s.r.l. nonché l’avvio dell’istruttoria valutativa ai sensi di quanto previsto all’art. 8.3 dell’Avviso Ricerca 2020 della relativa richiesta di ammissione - anche sulla base della dotazione finanziaria residua sui capitoli di Bilancio regionale riferiti all’Avviso in oggetto - non comporta comunque alcuna revisione né di quanto precedentemente determinato con le suddette D.D. n. 8898/2022 e n. 9987/2022 in merito a tutti gli altri esiti dell’istruttoria formale posta in essere in esecuzione della DGR n. 625/2022 né tanto meno dei successivi esiti dell’istruttoria valutativa definiti ed approvati;



Richiamate, pertanto, le seguenti note:

- nota - prot. reg. n. 62380 del 01.04.2021 - con la quale il Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo ha inviato a Sviluppumbria s.p.a. - ai fini dell'espletamento dell'istruttoria formale così come previsto alla Convenzione rep. 5880/2021 e dal secondo Atto aggiuntivo rep. 6143 del 02.08.2022 - le ulteriori richieste di ammissione che, ordinate in ordine decrescente dell'indice di priorità dichiarato, concorrono con il relativo contributo richiesto alla copertura del 120% delle risorse complessivamente programmate ex DGR n. 625/2022 per l'Avviso in oggetto;

- note - prot. reg. n. 169278 del 18.07.2022, n. 178666 del 01.08.2022, n. 184680 del 10.08.2022 e n. 194834 del 01/09/2022 - con le quali Sviluppumbria s.p.a. ha trasmesso gli esiti in merito all'istruttoria formale posta in essere per la parte di propria competenza, anche a seguito delle note pervenute dalle imprese e riferite alle comunicazioni - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. - dei motivi ostativi all'accoglimento in sede di istruttoria formale delle proprie domande di contributo;

- note PEC di rinuncia alla domanda di contributo inviate al Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo dalle seguenti imprese:

- PASQUI s.r.l. - nota acquisita al prot. reg. n. 153153 del 24.06.2022;
- SISTEMATICA SERVIZI s.r.l. - nota acquisita al prot. reg. n. 163916 del 11.07.2022;
- GIUNTI s.p.a. - nota acquisita al prot. reg. n. 165080 del 12.07.2022;
- TURBOALGOR - nota acquisita al prot. reg. n. 166354 del 13.07.2022;
- FREE GENERA INGEGNERIA s.p.a. - nota acquisita al prot. reg. n. 178634 del 01.08.2022;
- EN4 s.r.l. - nota acquisita al prot. reg. n. 184447 del 10.08.2022;
- F.LLI CANALICCHIO s.p.a. - nota acquisita al prot. reg. n. 188662 del 22.08.2022;

Richiamati, altresì, gli esiti dell'istruttoria formale condotta sulle medesime domande di contributo dal Servizio Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo della Regione Umbria, anche a seguito delle note pervenute dalle imprese e riferite alle comunicazioni delle motivazioni che hanno comportato la rideterminazione dell'indice di priorità nell'ambito dell'istruttoria formale posta in essere ai sensi dell'art. 8.2 dell'Avviso in oggetto;

Tenuto conto che ad oggi non risulta pervenuto da parte del Servizio Avvocatura regionale e gestione del contenzioso alcun parere in merito a quanto disposto con la presente determinazione dirigenziale al fine di garantire la corretta esecuzione di quanto previsto nella sentenza TAR n. 946/2022, così come precedentemente richiesto tramite mail del 28/12/2022 dal Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo;

Ritenuto, pertanto, di approvare gli esiti delle suddette istruttorie formali poste in essere secondo quanto previsto all'art. 8.1 dell'Avviso Ricerca 2020 e in esecuzione della DGR n. 625/2022;

Ritenuto di approvare il nuovo elenco delle domande di contributo ricevibili ed ordinate in ordine decrescente di indice di priorità dichiarato dalle imprese ed eventualmente rideterminato a seguito dell'istruttoria formale richiamata al punto precedente, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1) in sostituzione di quello già approvato e pubblicato giusta D.D. n. 9987/2022 annullata;

Ritenuto, altresì, di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale delle Regione

Umbria e sulla pagina del sito internet regionale dedicata all'Avviso Ricerca 2020;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di procedere - sulla base di quanto esposto in premessa e in esecuzione della sentenza TAR Umbria n. 946/2022:

- all'annullamento della D.D. n. 8898 del 01/09/2022 e della D.D. n. 9987 del 03/10/2022;

- all'annullamento della nota prot. reg. n. 196550 del 05/09/2022 - con la quale è stata notificata all'impresa SIO PERUGIA s.r.l. la rideterminazione dell'indice di priorità nell'ambito dell'istruttoria formale della propria richiesta di ammissione;

- alla rideterminazione del valore dell'indice di priorità assegnato in sede di istruttoria formale all'impresa SIO PERUGIA s.r.l. da 34,50 punti a punti 58,50;

2. di disporre l'avvio dell'istruttoria valutativa ai sensi di quanto previsto all'art. 8.3 dell'Avviso Ricerca 2020 per la richiesta di ammissione presentata dall'impresa SIO PERUGIA s.r.l. che risulta - in base all'indice di priorità ricalcolato e al relativo contributo richiesto - pienamente ricompresa nella dotazione finanziaria complessivamente prevista ex DGR n. 1201/2020 per l'Avviso medesimo;



3. di precisare che l'ammissione in istruttoria formale dell'impresa SIO PERUGIA s.r.l. nonché l'avvio dell'istruttoria valutativa ai sensi di quanto previsto all'art. 8.3 dell'Avviso Ricerca 2020 della relativa richiesta di ammissione - anche sulla base della dotazione finanziaria residua sui capitoli di Bilancio regionale riferiti all'Avviso in oggetto - non comporta comunque alcuna revisione né di quanto precedentemente determinato con le suddette D.D. n. 8898/2022 e n. 9987/2022 in merito a tutti gli altri esiti dell'istruttoria formale posta in essere in esecuzione della DGR n. 625/2022 né tanto meno dei successivi esiti dell'istruttoria valutativa definiti ed approvati;

4. di approvare gli esiti delle istruttorie formali poste in essere secondo quanto previsto all'art. 8.1 dell'Avviso Ricerca 2020 e in esecuzione della DGR n. 625/2022;

5. di approvare il nuovo elenco delle domande di contributo ricevibili ed ordinate in ordine decrescente di indice di priorità dichiarato dalle imprese ed eventualmente rideterminato a seguito dell'istruttoria formale richiamata al punto precedente, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*) in sostituzione di quello già approvato e pubblicato giusta D.D. n. 9987/2022 annullata;

6. prendere atto dell'elenco delle note PEC di rinuncia alla domanda di contributo inviate al Servizio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato 2*);

7. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale* delle Regione Umbria e sulla pagina del sito internet regionale dedicata all'Avviso Ricerca 2020;

8. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 12 gennaio 2023

*Il dirigente*  
EDOARDO POMPO

Avviso Ricerca 2020

Elenco domande

Allegato n.1

N° Prot.	Data Protocollo	Data ed Ora di trasmissione	Impresa	Contributo richiesto	Progressivo contributo richiesto	Indice priorità
Imprese per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria formale, con l'eventuale rideterminazione dell'indice di priorità e del contributo richiesto, e che saranno sottoposte a successiva istruttoria valutativa in quanto il medesimo contributo risulta pienamente ricompreso nella dotazione finanziaria prevista per l'Avviso Ricerca 2020.						
<b>L'indice di priorità ed il contributo richiesto sono suscettibili di possibili ulteriori variazioni a seguito dell'attività istruttoria valutativa prevista.</b>						
53190	19/03/2021	19/03/2021 16:37:50.898	ARROW SPECIAL PARTS s.p.a.	€ 170.400,34	€ 9.002.048,80	66,5
52955	19/03/2021	19/03/2021 12:53:26.171	01SISTEMI s.r.l.	€ 178.279,77	€ 9.180.328,57	66
53158	19/03/2021	19/03/2021 15:41:51.596	INDUSTRIE SCAFFALATURE ARREDAMENTI - ISA s.p.a.	€ 430.997,30	€ 9.611.325,87	65
53412	20/03/2021	20/03/2021 11:50:27.604	BAVICCHI S.P.A.	€ 118.126,48	€ 9.729.452,35	65
51966	18/03/2021	18/03/2021 12:49:21.130	SIRALAB ROBOTICS s.r.l.	€ 94.641,66	€ 9.824.094,01	64,5
52558	19/03/2021	19/03/2021 09:14:58.794	ASTERISCO TECH s.r.l.	€ 95.899,81	€ 9.919.993,82	63
52629	19/03/2021	19/03/2021 10:05:47.588	CCM ENGINEERING s.r.l.	€ 102.652,50	€ 10.022.646,32	63
52685	19/03/2021	19/03/2021 10:40:41.300	N.C.M. s.p.a.	€ 398.178,74	€ 10.420.825,06	63
53212	19/03/2021	19/03/2021 17:15:25.661	UMBRIA AEROSPACE SYSTEMS s.p.a.	€ 490.617,23	€ 10.911.442,29	63
51723	18/03/2021	18/03/2021 10:26:04.544	SEAMTHESIS s.r.l.	€ 568.614,70	€ 11.480.056,99	62
52824	19/03/2021	19/03/2021 11:36:41.524	ELETTROMIL	€ 160.446,48	€ 11.640.503,46	62
52312	18/03/2021	18/03/2021 17:41:20.181	CET ENGINEERING s.r.l.	€ 111.698,07	€ 11.752.201,53	61,5
15474	27/01/2021	27/01/2021 10:18:22.935	Tarkett s.p.a.	€ 424.393,51	€ 12.176.595,04	61
37218	25/02/2021	25/02/2021 14:41:06.546	Connesi s.p.a.	€ 328.046,08	€ 12.504.641,12	61
47530	11/03/2021	11/03/2021 16:25:09.439	S.I. CART. s.p.a.	€ 107.356,00	€ 12.611.997,12	61
52345	18/03/2021	18/03/2021 18:25:18.162	ME.SYS s.r.l.	€ 58.536,00	€ 12.670.533,12	61
53143	19/03/2021	19/03/2021 15:27:52.300	AFEA s.r.l.	€ 120.655,11	€ 12.791.188,23	61
15439	27/01/2021	27/01/2021 10:00:05.676	Galassia s.r.l.	€ 76.027,15	€ 12.867.215,38	60
47587	11/03/2021	11/03/2021 17:18:05.330	SISAS s.p.a.	€ 156.495,62	€ 13.023.711,00	60
53113	19/03/2021	19/03/2021 09:04:24.484	SANTANGELO GROUP s.r.l.	€ 149.972,49	€ 13.173.683,49	60
39716	01/03/2021	01/03/2021 18:45:33.880	F.B.M. FORNACI BRIZIARELLI MARSCIANO S.P.A.	€ 396.565,60	€ 13.570.249,09	59,5
51813	18/03/2021	18/03/2021 11:21:14.653	Renzacci s.p.a.	€ 289.274,89	€ 13.859.523,98	59
52247	18/03/2021	18/03/2021 16:48:46.275	CBL ELECTRONICS s.r.l.	€ 67.653,05	€ 13.927.177,03	59
53327	19/03/2021	19/03/2021 22:30:59.534	SIO PERUGIA s.r.l.	€ 88.792,00	€ 14.015.969,03	58,5
52583	19/03/2021	19/03/2021 09:43:42.120	PROLABIN & TEFARM s.r.l.	€ 149.931,81	€ 14.165.900,84	58
53309	19/03/2021	19/03/2021 19:35:14.061	BEEEXLAB S.R.L.	€ 104.084,02	€ 14.269.984,86	58
53311	19/03/2021	19/03/2021 19:39:23.654	M.S. SERVICE SRL	€ 159.991,23	€ 14.429.976,09	58
53167	19/03/2021	19/03/2021 16:03:38.371	SM INOX s.r.l.	€ 200.238,20	€ 14.630.214,29	57

Allegato n.1

Elenco domande

Avviso Ricerca 2020

N° Prot.	Data Protocollo	Data ed Ora di trasmissione	Impresa	Contributo richiesto	Progressivo contributo richiesto	Indice priorità
<p><b>Imprese per le quali, al momento, non è stata avviata l'istruttoria formale e valutativa in quanto posizionate nell'elenco oltre la soglia del 120% delle ulteriori risorse complessivamente assegnate per l'Avviso Ricerca 2020 giusta D.G.R. n. 625/2022 ovvero</b></p> <p><b>imprese - contrassegnate con l'* vicino all'indice di priorità - per le quali si è conclusa positivamente l'istruttoria formale effettuata ai sensi di quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo e che, riposizionate nell'elenco a causa della rideterminazione dell'indice di priorità diverso da quello dichiarato, non rientrano pienamente nella dotazione finanziaria prevista dall'Avviso ricerca 2020.</b></p>						
52967	19/03/2021	19/03/2021 13:00:06.058	ANGELANTONI LIFE SCIENCE s.r.l.	€ 205.675,10	€ 14.835.889,39	56,5
15441	27/01/2021	27/01/2021 10:00:08.698	Vannucci s.p.a.	€ 99.267,20	€ 14.935.156,59	56
49543	15/03/2021	15/03/2021 16:59:55.561	UMBRA CONTROL S.R.L.	€ 89.608,81	€ 15.024.765,40	56
53179	19/03/2021	19/03/2021 16:23:17.323	BIZZARRI s.r.l.	€ 92.311,73	€ 15.117.077,13	56
15947	27/01/2021	27/01/2021 14:45:10.491	WISEPOWER S.R.L.	€ 123.786,48	€ 15.240.863,61	55
49953	16/03/2021	16/03/2021 10:23:08.370	Manrico s.p.a.	€ 211.124,98	€ 15.451.988,59	55*
52178	18/03/2021	18/03/2021 15:41:31.233	VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	€ 132.150,74	€ 15.584.139,33	55
15959	27/01/2021	27/01/2021 15:28:39.374	OMICA s.r.l.	€ 202.083,39	€ 15.786.222,72	54
52231	18/03/2021	18/03/2021 16:34:41.469	GEOTECNICA LAVORI s.r.l.	€ 62.791,00	€ 15.849.013,72	54
53122	19/03/2021	19/03/2021 14:56:09.613	TEXER s.r.l.s.	€ 141.359,72	€ 15.990.373,44	53,5
52367	18/03/2021	18/03/2021 18:57:45.618	EAGLEPROJECTS SRL	€ 137.120,67	€ 16.127.494,11	53*
53109	19/03/2021	19/03/2021 14:40:09.324	DIVA - INTERNATIONAL s.r.l.	€ 146.055,24	€ 16.273.549,35	53
53392	20/03/2021	20/03/2021 10:12:05.128	POLI4LIFE s.r.l.	€ 83.660,73	€ 16.357.210,08	53
48121	12/03/2021	12/03/2021 11:23:58.557	PAGINE SI s.p.a.	€ 52.956,00	€ 16.410.166,08	52
52643	19/03/2021	19/03/2021 10:15:19.370	READYTEC SOCIETA' PER AZIONI IN BREVE READYTEC s.p.a.	€ 99.495,00	€ 16.509.661,08	52
52925	19/03/2021	19/03/2021 12:29:29.660	ETI 3 s.r.l.	€ 161.644,27	€ 16.671.305,35	51
53322	19/03/2021	19/03/2021 20:09:22.742	MICRA SOFTWARE & SERVICES S.R.L.	€ 116.097,29	€ 16.787.402,64	51
51447	17/03/2021	17/03/2021 19:58:17.158	FAIST COMPONENTI s.p.a.	€ 421.976,51	€ 17.209.379,15	50
51769	18/03/2021	18/03/2021 10:59:44.860	STERNE INTERNATIONAL S.P.A.	€ 200.457,83	€ 17.409.836,98	50
51829	18/03/2021	18/03/2021 11:32:20.843	Renzini s.p.a.	€ 310.996,58	€ 17.720.833,56	50
52966	19/03/2021	19/03/2021 12:59:24.324	Bazzica s.r.l.	€ 329.098,50	€ 18.049.932,06	50*
53312	19/03/2021	19/03/2021 19:42:39.905	PROMASS S.R.L.	€ 331.913,14	€ 18.381.845,20	50*
53148	19/03/2021	19/03/2021 15:29:11.015	GAVARINI S.R.L.	€ 118.116,73	€ 18.499.961,93	49
52301	18/03/2021	18/03/2021 17:34:35.632	MECCANICA SPADONI s.r.l.	€ 95.223,43	€ 18.595.185,36	48
53240	19/03/2021	19/03/2021 17:55:27.475	QFP s.r.l.	€ 132.721,26	€ 18.727.906,62	48
52887	19/03/2021	19/03/2021 12:07:29.198	NARDI s.r.l.	€ 399.927,33	€ 19.127.833,95	47,5

Avviso Ricerca 2020

Elenco domande

Allegato n.1

N° Prot.	Data Protocollo	Data ed Ora di trasmissione	Impresa	Contributo richiesto	Progressivo contributo richiesto	Indice priorità
41621	03/03/2021	03/03/2021 17:51:07.602	GOODMEN.IT s.r.l.	€ 81.382,78	€ 19.209.216,73	47
52667	19/03/2021	19/03/2021 10:29:44.556	ESKIGEL s.r.l.	€ 156.254,69	€ 19.365.471,42	40,5
17319	29/01/2021	29/01/2021 09:46:18.055	Excogita s.r.l.	€ 232.136,00	€ 19.597.607,42	40*
42300	04/03/2021	04/03/2021 13:12:20.321	BEAULIEU FIBRES INTERNATIONAL TERNI S.R.L.	€ 166.844,18	€ 19.764.451,60	40
50740	17/03/2021	16/03/2021 12:54:46.387	M. C. SYSTEM s.r.l.	€ 267.015,99	€ 20.031.467,59	39
53149	19/03/2021	19/03/2021 15:30:10.980	LAYTECH s.r.l.	€ 87.663,58	€ 20.119.131,17	37
51241	17/03/2021	17/03/2021 15:43:38.371	GESTIONE SERVIZI AZIENDALI s.r.l.	€ 90.870,92	€ 20.210.002,09	36
52757	19/03/2021	19/03/2021 11:10:22.887	WDE MASPELL s.r.l.	€ 90.431,50	€ 20.300.433,59	35
53372	20/03/2021	20/03/2021 02:07:25.012	MBK s.r.l.	€ 737.691,79	€ 21.038.125,38	33*
118825	22/06/2021	20/03/2021 11:58:56.703	XEPICS ITALIA S.R.L.	€ 290.497,81	€ 21.328.623,19	32,5*
53306	19/03/2021	19/03/2021 19:21:55.483	SHOT-TO-SHOT ENGINEERING S.R.L.	€ 71.700,09	€ 21.400.323,28	27
53388	20/03/2021	20/03/2021 10:04:11.659	FREE SOFT & TECH s.r.l.	€ 220.435,59	€ 21.620.758,87	26
53220	19/03/2021	19/03/2021 17:31:07.648	BOVINITALY soc. coop. agr. a r.l.	€ 306.760,94	€ 21.927.519,81	25
52245	18/03/2021	18/03/2021 16:47:50.124	ANTANO GROUP s.r.l.	€ 108.927,24	€ 22.036.447,05	20
53274	19/03/2021	19/03/2021 18:35:52.248	ADRIMARSUN S.R.L.	€ 137.171,53	€ 22.173.618,58	10
53399	20/03/2021	20/03/2021 10:43:06.427	VIZO S.R.L.	€ 123.992,87	€ 22.297.611,45	1

Avviso Ricerca 2020

Elenco rinunce

Allegato n. 2

N° Prot.	Data Protocollo	c.f.	Impresa	Importo contributo richiesto	Protocollo rinuncia	
					n.	del
52801	19/03/2021	01172390542	PASQUI s.r.l.	€ 71.587,12	153153	24/06/2022
53301	19/03/2021	13535741006	SISTEMATICA SERVIZI S.R.L.	€ 158.099,70	163916	11/07/2022
52950	19/03/2021	01558880546	GIUNTI s.p.a.	€ 112.144,80	165080	12/07/2022
52561	19/03/2021	03480690548	TURBOALGOR s.r.l.	€ 316.120,16	166354	13/07/2022
53324	19/03/2021	01589980554	FREE GENERA INGEGNERIA S.P.A.	€ 174.820,12	178634	01/08/2022
53398	20/03/2021	02860690540	EN4 SRL	€ 209.880,26	184447	10/08/2022
52355	18/03/2021	00709400550	FRATELLI CANALICCHIO S.P.A.	€ 285.079,44	188662	22/08/2022
				€ 1.327.731,60		

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 marzo 2023, n. 2566.

**Ditta Nestlé Italiana S.p.A. - Laboratorio di microbiologia San Sisto - con sede legale via del Mulino n. 6 - Milano ed operativa strada Pievaiola n. 207/C - Perugia - Iscrizione nell'elenco regionale dei laboratori aventi sede in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari - D.G.R. n. 1871 del 28 dicembre 2010.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge n. 88 del 7 luglio 2009 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008" che all'art. 40, comma 2, stabilisce che i laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari devono essere accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto ed operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

Visto che con D. M. 22 dicembre 2009 "ACCREDIA" è stato designato quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 8 luglio 2010, relativo alle "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori" (rep. atti n. 78/CSR);

Considerato che con D.G.R. n. 1871 del 20 dicembre 2010 "Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza alimentare Regione Umbria" è stato recepito il sopracitato Accordo e sono state affidate al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale;

Considerato che con D. D. n. 6175 del 29.8.2011 "D. G. R. n. 1871 del 20/12/2010. Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" è stato istituito, presso il Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare, il sopracitato Elenco ( S.O. n. 2 al B. U. R. n. 41 del 21/09/2011);

Vista la D. G. R. n. 1559 del 21/12/2015. "Sicurezza Alimentare Regione Umbria. Recepimento Accordo, sancito ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari" ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Accordo 78/CSR/2010" - Rep Atti n. 84/CSR del 7 maggio 2015;

Vista la D.D. n. 1666 del 23.2.2021 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria, . Integrazione alla DD n. 109 del 12.1.2012";

Vista la D.D. n. 5734 del 8.6.2022 con cui è stato effettuato l' XI° aggiornamento dell'Elenco regionale;

Considerato che l'iscrizione dei laboratori nell'Elenco regionale consente l'esercizio dell'attività sul tutto il territorio nazionale fino al permanere delle condizioni in base alle quali è stata effettuata;

Vista l'istanza presentata dalla Ditta NESTLÉ ITALIANA S.P.A - Laboratorio di microbiologia San Sisto - con sede legale Via del Mulino n. 6 - Milano ed operativa Strada Pievaiola n. 207/C - Perugia, trasmessa dall'Az. USL Umbria 1 con nota prot. 29610 del 15.2.2023 (prot. entrata 37104 del 15.2.2023), tendente ad ottenere l'iscrizione nell'Elenco Regionale dei Laboratori;

Vista la documentazione pervenuta al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare con nota ns prot. entrata n. 37104 del 15.2.2023 da cui si evince, tra l'altro, il certificato di accreditamento n. 2020L rilasciato dall'Ente "ACCREDIA" e l'elenco delle prove accreditate;

Considerati gli esiti degli accertamenti effettuati dal Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare sulla conformità della documentazione per l'istanza di iscrizione pervenuta ai sensi della D. G. R. n. 1871/2010;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;



IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di iscrivere il Laboratorio della Ditta NESTLE' ITALIANA S.P.A - Laboratorio di microbiologia San Sisto - con sede legale Via del Mulino n. 6 - Milano ed operativa Strada Pievaiola n. 207/C - Perugia nell'Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari con il numero **100 - PG - 23** con le specifiche prove sotto riportate:

<b>NUMERO DI ISCRIZIONE</b>	<b>100 - PG - 23</b>		
<b>DITTA/ENTE</b>	NESTLE' ITALIANA S.P.A -Laboratorio di microbiologia San Sisto		
<b>SEDE LEGALE</b>	Via del Mulino n. 6 - Milano		
<b>SEDE OPERATIVA</b>	Strada Pievaiola n. 207/C – Perugia,		
<b>MATRICE/ PRODOTTO</b>	<b>DENOMINAZIONE DELLA PROVA</b>	<b>NORMA/METODO DI PROVA</b>	<b>ACCREDITAMENTO</b>
Alimenti/Food, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Enterobacteriaceae/Enterobacteriaceae	ISO 21528-1:2017	si
Alimenti/Food, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Samonella spp/Salmonella spp	AFONOR TRA 02/12-01/09	si

3. di prescrivere, al laboratorio di cui trattasi, l'obbligo di comunicare a questo Servizio per il tramite del Dipartimento di Prevenzione dell'Az. USL competente per territorio entro e non oltre 30 giorni dalle variazioni intervenute, ogni variazione relativa alla sede operativa, alla ragione sociale, alle strutture ed attrezzature del laboratorio, all'attività svolta ed a ogni requisito di legge, nonché l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 marzo 2023

*Il dirigente*  
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 14 marzo 2023, n. **2721**.

**D.G.R. n. 1419/2022 "Comitato Regionale di Valutazione (C.RE.VA). Modifiche al Disciplinare sulla composizione, le attribuzioni e il funzionamento del C.RE.VA. di cui alla D.G.R. n. 606/2021". Determinazioni.**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Richiamata la DGR 30/06/2021 n. 606 avente ad oggetto "Istituzione del COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE C.RE.VA.";
- Vista la DD n. 11777 del 19/11/2021, recante "DGR 606/2021. Ulteriori Determinazioni." con la quale è stata approvata, in base al mandato ricevuto, la modulistica per mezzo della quale gli Enti interessati devono far pervenire al C.RE.VA. le richieste per il rilascio dei pareri;

Vista la DGR 30/12/2022 n. 1419 avente ad oggetto “COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE (C.RE.VA). Modifiche al Disciplinare sulla composizione, le attribuzioni e il funzionamento del C.RE.VA. di cui alla DGR 606/2021.” con la quale, al punto 4) del deliberato, la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore regionale alla Salute e Welfare di disporre con proprio atto la revisione della modulistica prevista per l’invio delle richieste di rilascio pareri al CREVA da parte delle Aziende Sanitarie e di Punto Zero Scarl, al fine dell’adeguamento della stessa alle modifiche apportate al Disciplinare con la suddetta deliberazione;

Rilevata altresì, a distanza di un anno dalla relativa adozione, l’esigenza di apportare ulteriori migliorie alla suddetta modulistica, al fine di semplificarla e renderla maggiormente rispondente alle informazioni che le Aziende sanitarie regionali e Punto Zero Scarl sono chiamate a fornire al C.RE.VA. per il rilascio dei pareri di coerenza con la programmazione regionale, di sostenibilità economico finanziaria e di conformità sugli aspetti tecnico sanitari;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di stabilire, che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, in ossequio al mandato ricevuto di cui al punto 4) del deliberato della DGR 1419/2022, la modulistica allegata al presente provvedimento, come parte integrante e sostanziale, che sostituisce la precedente di cui alla DD n. 11777 del 19/11/2021 e si compone delle seguenti schede:
  - a) Allegato 1) Scheda richiesta per il rilascio di pareri del C.RE.VA.;
  - b) Allegato A) “Scheda C.RE.VA. Edilizia sanitaria e socio sanitaria, e/o impianti”;
  - c) Allegato B) “Scheda C.RE.VA. Acquisizione servizi, forniture e contratti misti”;
3. di stabilire, che le schede di cui al precedente punto 2) costituiscono unico strumento attraverso il quale far pervenire le richieste di parere al C.RE.VA.;
4. di trasmettere il presente atto ai Componenti del C.RE.VA., ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali e all’Amministratore Unico di Punto Zero Scarl;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina dedicata al Comitato Regionale di Valutazione, sezione Salute e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di disporre che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2023

*Il direttore*  
MASSIMO D’ANGELO

 <b>Regione Umbria</b> DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<h2>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE C.RE.VA.</h2> <p>SCHEDA RICHIESTA PER IL RILASCIO DI PARERI DEL C.RE.VA. – Rev. 2 del 16.02.2023</p>
--	--

<b>SCHEDA RICHIESTA PER IL RILASCIO DI PARERI DEL C.RE.VA.</b>	
<b>AZIENDA RICHIEDENTE</b>	Fare clic qui per immettere esto.
<b>AMBITO TIPOLOGIA RICHiesta</b>	a) <input type="checkbox"/> Qualsiasi intervento edilizio sanitario e socio-sanitario di nuova realizzazione, indipendentemente dall'importo, anche in fase progettuale preliminare, o interventi che comportino modifiche della destinazione d'uso dei locali e/o aumenti della volumetria degli stessi; b) <input type="checkbox"/> Varianti, intervenute in qualsiasi fase, di progettazione o esecuzione, che comportino una spesa pari o superiore ad euro 200.000,00; c) <input type="checkbox"/> Acquisizioni di servizi (inclusi quelli finanziari e in particolare di mutuo passivo, di noleggio o leasing, di service), di forniture, nonché i contratti misti, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, di importo a base d'asta pari o superiore ad euro 200.000, 00 esclusi i procedimenti (proroghe non superiori a 12 mesi, contratti ponte, ecc) relativi a gare attribuite alla competenza della CRAS nelle more dell'espletamento delle procedure stesse da parte della Centrale regionale nonché i servizi di manutenzione per apparecchiature/tecnologie di proprietà delle Aziende Sanitarie indispensabili per il regolare funzionamento delle stesse; d) <input type="checkbox"/> Acquisizione di terreni; e) <input type="checkbox"/> Programmazione annuale degli acquisti di forniture e servizi gestiti da Punto Zero S.c.a r.l. nell'ambito delle funzioni assegnatele, approvata dalla Giunta regionale ed eventuali integrazioni; f) <input type="checkbox"/> Atti di alienazione della proprietà aventi ad oggetto beni del patrimonio disponibile, o di costituzione di diritti reali su beni di proprietà delle Aziende sanitarie regionali, anche agli effetti dell'art. 5 del D. Lgs. 502/92, inclusa la costituzione dell'usufrutto; g) <input type="checkbox"/> Donazioni e lasciti da parte di associazioni e privati alle Aziende sanitarie regionali di beni immobili, apparecchiature di alta tecnologia, somme di denaro superiori a 30.000,00 euro e di qualunque altra tipologia di beni che induca costi ingenti alle Aziende; h) <input type="checkbox"/> Contratti di concessione di comodato d'uso gratuito di attrezzature sanitarie; i) <input type="checkbox"/> Piani di assunzione del personale presentati dalle Aziende sanitarie regionali; j) <input type="checkbox"/> Proposte di Percorsi Diagnostico Terapeutici (PDTA) laddove debba esserne valutata la sostenibilità economica; k) <input type="checkbox"/> Modifiche di Strutture complesse aziendali e loro copertura; l) <input type="checkbox"/> Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale (art. 8 quinquies D.Lgs 502/1992 e ss.mm.ii.);
<b>OGGETTO della RICHiesta</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OGGETTO DELLA RICHiesta</b>	Fare clic qui per immettere testo.

 <b>Regione Umbria</b> DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE          C.RE.VA.</b> SCHEDA RICHIESTA PER IL RILASCIO DI PARERI DEL C.RE.VA. – Rev. 2 del 16.02.2023
---	---

<b>COPERTURA FINANZIARIA (se NECESSARIA)</b>	<input type="checkbox"/> Mezzi propri <input type="checkbox"/> Richiesta finanziamento regionale <input type="checkbox"/> Altro, specificare: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>											
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (ove presente)</b>	Importo complessivo IVA esclusa e % di IVA applicata: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>											
<b>COSTI INDOTTI (se presenti)</b>	Es. nel caso di donazioni o comodati d'uso gratuito di apparecchiature, i costi indotti dal materiale consumabile (STIMA)  <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>											
<b>PRECEDENTI DISAMINE IN C.RE.VA.</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se sì, indicare il riferimento alla seduta di discussione (data), il relativo parere (prot. /data) ed eventuale DGR di approvazione: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>											
<b>VALORE AGGIUNTO ATTESO (es. vantaggi di tipo economico e/o clinico e/o organizzativo, ecc...)</b>	Impatto clinico/organizzativo dettato dall'introduzione (ad esempio vantaggi in termini di salute (specificare l'outcome), diminuzione dei tempi operatori, diminuzione dell'ospedalizzazione ecc.) <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>											
<b>CRITICITA'</b>	Se vi sono delle criticità (ad es. la richiesta ha carattere di urgenza) esplicitare quali sono: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>											
<b>ANNOTAZIONI</b>	Riportare eventuali ulteriori annotazioni <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>											
<b>REFERENTI</b>	⇒ Indicare il/i nominativo/i del/i responsabile/i della pratica con riferimenti telefonici e di posta elettronica <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td rowspan="2" style="width: 25%;">Referente per la compilazione: parte tecnica</td> <td style="width: 25%;">Nominativo: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a></td> <td style="width: 50%;">UO/Servizio afferente: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a></td> </tr> <tr> <td>Recapito telefonico: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a></td> <td>Indirizzo mail: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a></td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Parte clinica:</td> <td>Nominativo: <a href="#">Fare clic qui per</a></td> <td>UO/Servizio afferente: <a href="#">Fare clic qui per immettere</a></td> </tr> </table>	Referente per la compilazione: parte tecnica	Nominativo: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>	UO/Servizio afferente: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>	Recapito telefonico: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>	Indirizzo mail: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>				Parte clinica:	Nominativo: <a href="#">Fare clic qui per</a>	UO/Servizio afferente: <a href="#">Fare clic qui per immettere</a>
Referente per la compilazione: parte tecnica	Nominativo: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>		UO/Servizio afferente: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>									
	Recapito telefonico: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>	Indirizzo mail: <a href="#">Fare clic qui per immettere testo.</a>										
Parte clinica:	Nominativo: <a href="#">Fare clic qui per</a>	UO/Servizio afferente: <a href="#">Fare clic qui per immettere</a>										

 <b>Regione Umbria</b>  <b>DIREZIONE SALUTE E WELFARE</b>	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE C.RE.VA.</b>  SCHEDA RICHIESTA PER IL RILASCIO DI PARERI DEL C.RE.VA. – Rev. 2 del 16.02.2023
---	--

		immettere testo.	testo.
		Recapito telefonico: Fare clic qui per immettere testo.	Indirizzo mail: Fare clic qui per immettere testo.
	Parte controllo di gestione:	Nominativo: Fare clic qui per immettere testo.	UO/Servizio afferente: Fare clic qui per immettere testo.
		Recapito telefonico: Fare clic qui per immettere testo.	Indirizzo mail: Fare clic qui per immettere testo.
Parte approvvigionamento:	Nominativo: Fare clic qui per immettere testo.	UO/Servizio afferente: Fare clic qui per immettere testo.	
	Recapito telefonico: Fare clic qui per immettere testo.	Indirizzo mail: Fare clic qui per immettere testo.	

### PRECISAZIONI:

caso la richiesta abbia ad oggetto:

- QUALSIASI INTERVENTO EDILIZIO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO DI NUOVA REALIZZAZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'IMPORTO, ANCHE IN FASE PROGETTUALE PRELIMINARE, O INTERVENTI CHE COMPORTINO MODIFICHE DELLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI E/O AUMENTI DELLA VOLUMETRIA DEGLI STESSI;
- VARIANTI, INTERVENUTE IN QUALSIASI FASE, DI PROGETTAZIONE O ESECUZIONE, CHE COMPORTINO UNA SPESA PARI O SUPERIORE AD EURO 200.000,00;

**mpilare, OLTRE la presente scheda, anche l'Allegato A) "Scheda C.RE.VA. Edilizia sanitaria e socio itaria, e/o impianti", allegando quanto in essa richiesto (1. Relazione sanitaria, 2.Relazione tecnica, 3. Elaborati fici per l'individuazione dell'intervento).**

 <p><b>Regione Umbria</b></p> <p><b>DIREZIONE SALUTE E WELFARE</b></p>	<p align="center"><b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE C.RE.VA.</b></p> <p align="center">SCHEDA RICHIESTA PER IL RILASCIO DI PARERI DEL C.RE.VA. – Rev. 2 del 16.02.2023</p>
---	---

caso la richiesta abbia ad oggetto:

- ACQUISIZIONI DI SERVIZI (INCLUSI QUELLI FINANZIARI E IN PARTICOLARE DI MUTUO PASSIVO, DI NOLEGGIO O LEASING, DI SERVICE), DI FORNITURE, NONCHÉ I CONTRATTI MISTI, AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, DI IMPORTO A BASE D'ASTA PARI O SUPERIORE AD EURO 200.000, 00 ESCLUSI I PROCEDIMENTI (PROROGHE NON SUPERIORI A 12 MESI, CONTRATTI PONTE, ECC) RELATIVI A GARE ATTRIBUITE ALLA COMPETENZA DELLA CRAS NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE STESSE DA PARTE DELLA CENTRALE REGIONALE NONCHÉ I SERVIZI DI MANUTENZIONE PER APPARECCHIATURE/TECNOLOGIE DI PROPRIETÀ DELLE AZIENDE SANITARIE INDISPENSABILI PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLE STESSE;

**Compilare, OLTRE la presente scheda, anche l'Allegato B) *SCHEDA C.RE.VA.***

***ACQUISIZIONE SERVIZI, FORNITURE E CONTRATTI MISTI***", allegando quanto in essa richiesto (1. Relazione sanitaria).

caso la richiesta abbia ad oggetto

- ACQUISIZIONE DI TERRENI;
- ATTI DI ALIENAZIONE DELLA PROPRIETÀ AVENTI AD OGGETTO BENI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE, O DI COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI SU BENI DI PROPRIETÀ DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI, ANCHE AGLI EFFETTI DELL'ART. 5 DEL D. LGS. 502/92;
- DONAZIONI E LASCITI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI E PRIVATI ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI DI BENI IMMOBILI, APPARECCHIATURE DI ALTA TECNOLOGIA, SOMME DI DENARO SUPERIORI A 30.000,00 EURO E DI QUALUNQUE ALTRA TIPOLOGIA DI BENI CHE INDUCA COSTI INGENTI ALLE AZIENDE;
- CONTRATTI DI CONCESSIONE DI COMODATO D'USO GRATUITO DI ATTREZZATURE SANITARIE;
- PIANI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE PRESENTATI DALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI;
- PROPOSTE DI PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI (PDTA) LADDOVE DEBBA ESSERNE VALUTATA LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA;
- MODIFICHE DI STRUTTURE COMPLESSE AZIENDALI E LORO COPERTURA;
- ACCORDI CONTRATTUALI TRA LE STRUTTURE EROGATRICI PUBBLICHE E TRA LE AZIENDE USL E LE STRUTTURE PRIVATE CHE INTRATTENGONO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (ART. 8 QUINQUIES D.LGS 502/1992 E SS.MM.II.);

**riare, OLTRE la presente scheda, anche la Relazione sanitaria ed eventuali Elaborati grafici a supporto la richiesta.**



 <b>Regione Umbria</b> DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE                  C.RE.VA.</b> SCHEDA RICHIESTA PER IL RILASCIO DI PARERI DEL C.RE.VA. – Rev. 2 del 16.02.2023
---	---

<b>ALLEGATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <input type="checkbox"/> Relazione sanitaria;</li> <li>● <input type="checkbox"/> Elaborati grafici per l'individuazione dell'intervento;</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> <b>Allegato A)</b> "Scheda C.RE.VA. Edilizia sanitaria e socio sanitaria, e/o impianti "</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <input type="checkbox"/> Relazione sanitaria;</li> <li>● <input type="checkbox"/> Relazione tecnica</li> <li>● <input type="checkbox"/> Elaborati grafici per l'individuazione dell'intervento;</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> <b>Allegato B)</b> "Scheda C.RE.VA. Acquisizione servizi, forniture e contratti misti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <input type="checkbox"/> Relazione sanitaria;</li> <li>● <input type="checkbox"/> Bozza del nuovo capitolato di appalto;</li> <li>● <input type="checkbox"/> Capitolato in essere e/o precedente.</li> </ul> <p><b>Se presenti ulteriori allegati dettagliare di seguito:</b>                  Fare clic qui per immettere testo.</p>
-----------------	---

**Data** Fare clic qui per immettere testo.

**Firma Direttore Generale** Fare clic qui per immettere testo.

**DICAZIONI OPERATIVE PER LE RELAZIONI SANITARIE:**

Format di relazione sanitaria inerenti alcune materie specifiche sono disponibili alla pagina del portale regionale: <https://www.regione.umbria.it/salute/comitato-regionale-di-valutazione>

 <b>Regione Umbria</b> DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE          C.RE.VA.</b>  <b>ALLEGATO A - SCHEDA C.RE.VA.          EDILIZIA SANITARIA E SOCIO SANITARIA E/O IMPIANTI</b> – Rev. 2 del 16.02.2023
---	---

<b>ALLEGATO A</b>  <b>SCHEDA C.RE.VA.</b> <b>EDILIZIA SANITARIA E SOCIO SANITARIA E/O IMPIANTI</b>	
<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL' INTERVENTO</b>	
Azienda richiedente	Fare clic qui per immettere testo.
Oggetto	Fare clic qui per immettere testo.
Tipologia del progetto (Nuova costruzione, Ampliamento, trasformazione, trasferimento in altra sede, Ristrutturazione, Adeguamento normativo, manutenzione straordinaria)	Fare clic qui per immettere testo.
Livello di progettazione	Scegliere un elemento.
Stima importo intervento	Fare clic qui per immettere testo.
Normativa di riferimento	Fare clic qui per immettere testo.
<b>CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</b>	
<b>Inquadramento negli strumenti di pianificazione regionale:</b>	
Ubicazione	Fare clic qui per immettere testo.
Titolo di proprietà dell'area o dell'immobile	Fare clic qui per immettere testo.
Identificativi catastali	Fare clic qui per immettere testo.
Destinazione urbanistica secondo il vigente strumento urbanistico	Fare clic qui per immettere testo.
Classificazione sismica	Fare clic qui per immettere testo.
Vincoli e procedimenti autorizzativi: tipo di vincolo cui è assoggettato l'intervento e stato del procedimento	Fare clic qui per immettere testo.

 <b>Regione Umbria</b> DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE          C.RE.VA.</b>  <b>ALLEGATO A - SCHEDA C.RE.VA.</b> <b>EDILIZIA SANITARIA E SOCIO SANITARIA E/O IMPIANTI</b> - Rev. 2 del 16.02.2023
---	--

<b>Descrizione sintetica delle opere secondo i seguenti punti</b>	
Obiettivi del progetto	Fare clic qui per immettere testo.
Soluzioni funzionali	Fare clic qui per immettere testo.
Elementi architettonici	Fare clic qui per immettere testo.
Elementi strutturali e geotecnici	Fare clic qui per immettere testo.
Elementi impiantistici	Fare clic qui per immettere testo.
<b>Principali dati dimensionali del progetto</b>	
Superficie lorda totale area intervento:	mq Fare clic qui per immettere testo.
Superficie lorda manutenzione straordinaria:	mq Fare clic qui per immettere testo.
Superficie lorda ristrutturata:	mq Fare clic qui per immettere testo.
Superficie lorda nuova costruzione/ampliamento:	mq Fare clic qui per immettere testo.
Superficie lorda in demolizione	Mq Fare clic qui per immettere testo.
Posti letto interessati dall'intervento:	n. Fare clic qui per immettere testo.
<b>ASPETTI ECONOMICI</b>	
Stima importo intervento	Fare clic qui per immettere testo.
Costi parametrici: Fare clic qui per immettere testo.	
Costo/mq (distinto per manutenzione straordinaria, ristrutturazione, nuova costruzione/ampliamento, demolizione)	€ /mq Fare clic qui per immettere testo.
Costo/posto letto	€/p.l Fare clic qui per immettere testo.
Altro Fare clic qui per immettere testo.	
<b>Richiesta finanziamento/Copertura Finanziaria:</b>	
Importo a carico dell'Ente:	€ Fare clic qui per immettere testo.

 <b>Regione Umbria</b> DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE          C.RE.VA.</b> <b>ALLEGATO A - SCHEDA C.RE.VA.</b> <b>EDILIZIA SANITARIA E SOCIO SANITARIA E/O IMPIANTI</b> - Rev. 2 del 16.02.2023
---	--

richiesta finanziamento regionale:	€ Fare clic qui per immettere testo.		
finanziamento Statale/Regionale già assentito (D.G.R. ....);	€ Fare clic qui per immettere testo.		
altro:	€ Fare clic qui per immettere testo.		
<b>AUTORIZZAZIONI E VINCOLI</b> Indicare se presenti			
	SI	NO	NOTE
Sismico (D.M. 17.01.2018)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Artistico/Storico (art.10 e seguenti d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.)-Soprintendenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Paesaggistico (art. 131 e seguenti d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.)- Comune/Regione/Soprintendenza/Ente Parco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Incidenza Ambientale (art. 5 DPR 357/97 – DGRV n. 1400 del 29/08/ 2017) - Regione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Idrogeologico (R.D. 3267/23; L.267 del 03/08/1998) - Regione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Idraulico (R.D.523/1904)- Regione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Archeologico (art. 101 e art. 142 d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.; per Enti Pubblici: (art. 25 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)-Soprintendenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Militare (L. 898/79) -Comando militare competente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Servitù coattiva (elettrodotta, acquedotto,..)- Enti tutori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Servitù ferroviaria -FF.SS.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Servitù viaria-ANAS, Regione, Provincia, Comune;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
Altro (specificare).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.

 <b>Regione Umbria</b> DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE          C.RE.VA.</b>  <b>ALLEGATO A - SCHEDA C.RE.VA.</b> <b>EDILIZIA SANITARIA E SOCIO SANITARIA E/O IMPIANTI</b> - Rev. 2 del 16.02.2023
---	--

<b>CRONOPROGRAMMA</b>		
Indicare i tempi previsti per le seguenti attività:		
Attività	Mesi	
	n°	totale progressivo
<b>1</b> fattibilità tecnica ed economica	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>2</b> progetto definitivo	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>3</b> progetto esecutivo	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>4</b> validazione	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>5</b> procedure di gara	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>6</b> affidamento opera	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>7</b> inizio / fine lavori	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>8</b> certificato regolare esecuzione/collaudò	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>9</b> autorizzazione esercizio/attivazione	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
<b>TOTALE</b>	Fare clic qui per immettere testo.	
<b>PRECEDENTI DISAMINE IN CREVA</b>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se sì, indicare il riferimento alla seduta di discussione (data), il relativo parere (prot./data) ed eventuale DGR di approvazione:	Fare clic qui per immettere testo.	

**Si allega alla presente:**

1. Relazione Sanitaria;
2. Relazione tecnica
3. Elaborati grafici per l'individuazione dell'intervento.

 <p>DIREZIONE SALUTE E WELFARE</p>	<p><b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE C.RE.VA.</b></p> <p><b>ALLEGATO A - SCHEDA C.RE.VA. EDILIZIA SANITARIA E SOCIO SANITARIA E/O IMPIANTI</b> - Rev. 2 del 16.02.2023</p>
---	---

**DATA** Fare clic qui per immettere testo.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Fare clic qui per immettere testo.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Fare clic qui per immettere testo.



 <b>Regione Umbria</b>  DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE          C.RE.VA.</b>  <b>ALLEGATO B- SCHEDA C.RE.VA.</b> <b>ACQUISIZIONE SERVIZI, FORNITURE E CONTRATTI MISTI</b> - Vers. 1 del 16.02.2023
---	--

<b>ALLEGATO B</b>  <b>SCHEDA C.RE.VA.</b>  <b>ACQUISIZIONE SERVIZI, FORNITURE E CONTRATTI MISTI</b> (di cui all'art. 1, punto c) del Disciplinare CREVA approvato con DGR 1419/2022)	
<b>AZIENDA RICHIEDENTE</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>OGGETTO della RICHIESTA</b>	Fare clic qui per immettere testo.
<b>TIPOLOGIA RICHIESTA</b>	<input type="checkbox"/> Nuova procedura di gara <input type="checkbox"/> Rinnovo <input type="checkbox"/> Estensione contrattuale  Precisare: <input type="checkbox"/> Le categorie di beni e servizi sono ricomprese nel DPCM 24 dicembre 2015 <input type="checkbox"/> I beni e i servizi sono presenti in CONSIP <input type="checkbox"/> I beni e i servizi sono presenti in gare CRAS <sup>1</sup>
<b>TIPO DI PROCEDURA DI GARA AZIENDALE O ADESIONI A PROCEDURE DI ALTRE STRUTTURE APPALTANTI</b>	<input type="checkbox"/> Aperta <input type="checkbox"/> Ristretta <input type="checkbox"/> Procedura competitiva con negoziazione <input type="checkbox"/> Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando. Indicare la fattispecie normativa che consente il ricorso a tale procedura: Fare clic qui per immettere testo. <input type="checkbox"/> Dialogo competitivo <input type="checkbox"/> Partenariato per l'innovazione <input type="checkbox"/> Finanza di progetto <input type="checkbox"/> Contratto di disponibilità <input type="checkbox"/> Adesione a gara CRAS <input type="checkbox"/> Adesione a gara Consip <input type="checkbox"/> Altro, specificare: Fare clic qui per immettere testo.

 <b>Regione Umbria</b>  DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE</b>  <b>C.RE.VA.</b>  <b>ALLEGATO B- SCHEDA C.RE.VA.</b> <b>ACQUISIZIONE SERVIZI, FORNITURE E CONTRATTI MISTI</b> - Vers. 1 del 16.02.2023
---	---

<b>STRUMENTO DI NEGOZIAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> Accordo Quadro. Specificare eventuali percentuali di aggiudicazione: Fare clic qui per immettere testo. <input type="checkbox"/> SDAPA <input type="checkbox"/> Adesione a convenzione <input type="checkbox"/> Me.Pa
<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> Prezzo più basso <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa. Indicare le percentuali: Fare clic qui per immettere testo. Indicare le ragioni alla base del criterio prescelto: Fare clic qui per immettere testo.
<b>TIPOLOGIA DI CONTRATTO</b>	Indicare la tipologia di contratto <input type="checkbox"/> Acquisto <input type="checkbox"/> Noleggio <input type="checkbox"/> Service <input type="checkbox"/> Servizio di manutenzione <input type="checkbox"/> Comodato d'uso
<b>QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO</b>	Indicare: Durata del contratto (espressa in mesi): Fare clic qui per immettere testo. Eventuale opzione di rinnovo (espressa in mesi): Fare clic qui per immettere testo. Limiti per eventuali variazioni contrattuali: Fare clic qui per immettere testo. Importo complessivo IVA esclusa (comprensivo di rinnovo) e % di IVA applicata: Fare clic qui per immettere testo. Importo annuo IVA esclusa e % di IVA applicata Fare clic qui per immettere testo. Scadenza del contratto in essere: Fare clic qui per immettere testo.
<b>OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA</b>	Indicare: Costo storico annuo e relativa variazione prevista: Fare clic qui per immettere testo. Costi entranti/costi cessanti: Fare clic qui per immettere testo. Eventuale modifica dell'assetto organizzativo: Fare clic qui per immettere testo. Descrizioni di eventuali risparmi ottenibili dall'appalto: Fare clic qui per immettere testo.

 <b>Regione Umbria</b>  DIREZIONE SALUTE E WELFARE	<b>COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE          C.RE.VA.</b>  <b>ALLEGATO B- SCHEDA C.RE.VA.</b> <b>ACQUISIZIONE SERVIZI, FORNITURE E CONTRATTI MISTI</b> – Vers. 1 del 16.02.2023
---	--

	<p>Nel caso in cui oggetto della procedura sia l'esternalizzazione di un servizio, confronto dei costi derivanti da una gestione interna e da una gestione esternalizzata:          Fare clic qui per immettere testo.</p>
<b>PERSONALE</b>	<p>Indicare le figure professionali, categorie e n. risorse a tempo pieno coinvolte nel servizio in appalto:          Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>Indicare se si prevede la necessità di acquisizione di ulteriore personale dipendente, dettagliando figure professionali, categorie e n. risorse a tempo pieno:          Fare clic qui per immettere testo.</p> <p>Indicare se si prevedono ricollocazioni di personale dipendente a seguito del nuovo appalto dettagliando figure professionali, categorie e n. risorse a tempo pieno:          Fare clic qui per immettere testo.</p>

**ALLEGATI** (obbligatori):

- Relazione sanitaria;
- Bozza del nuovo capitolato di appalto;
- Capitolato in essere e/o precedente.

**DATA** Fare clic qui per immettere testo.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO**

Fare clic qui per immettere testo.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Fare clic qui per immettere testo.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 marzo 2023, n. 2791.

**PSR per l'Umbria 2014-2020 - Intervento 7.5.1. "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - Beneficiari pubblici". Presa d'atto inammissibilità ed esclusione domande di sostegno (beneficiari vari) e avvio ad istruttoria di ammissibilità domande ricevibili di cui alla D.D. n. 1925/2020.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la DD n. 8582 del 28.08.2019 con cui è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - sottomisura 7.5, intervento 7.5.1. "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici";

Vista la DD n. 1925 del 03.03.2020 con la quale è stata approvata la graduatoria di ricevibilità, riportata nell'allegato A, parte integrante del presente atto, e ha dichiarato finanziabili, sulla base delle risorse disponibili le prime 9 domande (fino alla domanda n. 04250019439 presentata dal Comune di Monteleone di Spoleto);

Vista la DD 13121 del 21.12.2021 con la quale, tra l'altro, è stato approvato uno scorrimento della graduatoria approvata con DD 1925/2020 fino alla posizione 15 (Associazione "Ugo Patrizi") utilizzando, in aggiunta alle risorse previste dal bando approvato con DD 8582/2019, pari a € 3.250.000,00, le risorse assegnate con DGR 820/2021 all'intervento 7.5.1 per il rafforzamento finanziario dei Bandi in corso, pari ad € 3.000.000,00,

Viste le Determinazioni con cui sono stati concessi i contributi richiesti, ai sensi del bando in oggetto, dai beneficiari indicati nella seguente tabella:

<b>Beneficiario</b>	<b>Atto di concessione</b>	<b>Contributo concesso</b>
Comune di Magione	DD 2535 del 11.03.2022	€ 512.299,99
Comune di Allerona	DD 659 del 24.01.2022	€ 185.073,54
Comune di San Venanzo	DD 4215 del 03.05.2022	€ 153.131,58
Comune di Tuoro sul Trasimeno	DD 6143 del 17.06.2022	€ 443.425,67
Comune di Sigillo	DD 13595 del 23.12.2022	€ 295.993,52
Comune di Monteleone di Spoleto	DD 9956 del 11.10.2021	€ 47.598,13
Comune di Vallo di Nera	DD 2360 del 02.03.2023	€ 283.842,32
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.921.364,75</b>

Considerato che è in corso l'istruttoria delle seguenti domande di sostegno:

<b>Beneficiario</b>	<b>Domanda</b>	<b>Contributo richiesto</b>
Comune di Fossato di Vico	04250017771	€ 488.000,00
Fonti di Sassovivo	04250020361	€ 513.227,29
Comune di Todi	04250019702	€ 200.000,00
<b>TO TALE</b>		<b>€ 1.201.227,29</b>

Richiamata la DD 10095 del 14.10.2021 con la quale è stata dichiarata la decadenza della domanda di sostegno n. 04250019835 presentata dal Comune di Sellano, per mancata presentazione del progetto esecutivo e cantierabile entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico;

Richiamata la DD 6083 del 16.06.2022 con la quale, tra l'altro, si è preso atto delle rinunce al contributo comunicate dai seguenti beneficiari:

Beneficiario	Domanda
Comune di Valfabbrica	04250020007
Fondazione Agraria	04250019249

Ritenuto opportuno prendere atto della inammissibilità a contributo delle seguenti domande di sostegno presentate ai sensi del PSR 2014/2020 - Intervento 7.5.1, per le motivazioni indicate:

Beneficiario	Num. domanda	Progetto	Contributo richiesto	Motivo esclusione	PEC comunicazione
Associazione Sportiva Dilettantistica Gaia	04250020395	Caprareccia – Ed. C-D e area circostante	€ 455.208,80	Il beneficiario svolge attività economiche	211950 del 22.09.2022
Associazione Ugo Patrizi	04250019371	Progetto di recupero del fabbricato di Villa Florida	€ 428.525,04	Mancata presentazione progetto cantierabile	35270 del 13.02.2023

Vista la DD 4950 del 21.05.2019 con la quale è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali finanziabili con le risorse finanziarie del PSR 2014/2020 - Intervento 7.5.1, riservate alla Strategia Area Interna Nord Est, tra cui i seguenti interventi per i quali si ritiene opportuno dichiarare l'esclusione, i cui beneficiari non hanno inviato controdeduzioni rispetto a quanto comunicato con le PEC indicate:

Beneficiario	Progetto	Contributo richiesto	Motivo esclusione	PEC comunicazione
Nocera Umbra	Percorso delle mura	€ 250.000,00	Mancata presentazione domanda di sostegno	
Nocera Umbra	Valorizzazione sito francescano La Romita	€ 250.000,00	Mancata presentazione progetto cantierabile	47937 del 01.03.2023
Sigillo	Realizzazione dei sentieri	€ 10.000,00	Inammissibilità interventi proposti	221722 del 04.10.2022

Vista la DD 13217 del 16.12.2022 con la quale sono stati liquidati a saldo i contributi concessi al Comune di Gubbio e al Comune di Spello ai sensi dell'Intervento 7.5.1 (annualità 2017), che ha comportato un'economia di € 97.691,82 sul concesso;

Viste le DD 124 del 11.01.2021 e DD 13217 del 16.12.2022 con le quali è stato liquidato il contributo concesso al Comune di Gubbio ai sensi dell'Intervento 7.5.1 (strategia SNAI Nord est), che ha comportato un'economia di € 56.537,55 sul concesso;

Vista la DGR 477 del 14.05.2018 con la quale, tra l'altro, è stata prevista una riserva finanziaria di € 580.000,00 per gli interventi proposti dal Comune di Castiglione del Lago, allocate inizialmente sulle risorse previste dall'Intervento 7.6.1, poi riallocate sull'intervento 7.5.1 con DGR 849 del 10.08.2022;

Viste le risorse riservate nella previsione finanziaria del PSR 2014/2020 agli interventi della vecchia programmazione, confluiti nell'Intervento 7.5.1 (trascinamenti) pari ad € 2.600.000,00, delle quali sono stati utilizzati € 1.992.887,74, con un residuo di € 607.112,26;

Vista la DD 2690 del 13.03.2023 con la quale è stata avviata ad istruttoria di ammissibilità la domanda num. 24250068699 presentata dal Comune di Torgiano a valere sulle risorse di cui all'Intervento 7.5.1 (annualità 2022), per un importo del contributo richiesto di € 558.801,49, di cui € 260.647,23 a valere sulle risorse riservate ai trascinamenti;

Considerato tutto quanto sopra descritto, risultano disponibili risorse pari ad € 1.908.560,36 che possono essere utilizzate per avviare ad istruttoria di ammissibilità le domande inserite nella graduatoria approvata con DD 1925/2020 (intervento 7.5.1), considerato che tali risorse derivano dalle disponibilità previste dalla DGR 820 del 01.09.2021 per il finanziamento dei bandi in corso a tale data, dalla posizione 16 dell'allegato A, corrispondente alla domanda presentata dalla Fondazione per l'Istruzione agraria con domanda num. 04250019223 alla posizione 21, corrispondente alla domanda presentata dall'Associazione Pro Ruscio con domanda num. 04250017391;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della inammissibilità a contributo delle seguenti domande di sostegno presentate ai sensi del PSR 2014/2020 - Intervento 7.5.1, per le motivazioni indicate:

Beneficiario	Num. domanda	Progetto	Contributo richiesto	Motivo esclusione	PEC comunicazione
Associazione Sportiva Dilettantistica Gaia	04250020395	Caprareccia – Ed. C-D e area circostante	€ 455.208,80	Il beneficiario svolge attività economiche	211950 del 22.09.2022
Associazione Ugo Patrizi	04250019371	Progetto di recupero del fabbricato di Villa Florida	€ 428.525,04	Mancata presentazione progetto cantierabile	35270 del 13.02.2023

2. di dichiarare l'esclusione delle seguenti domande inserite nella graduatoria delle proposte progettuali finanziabili con le risorse finanziarie del PSR 2014/2020 - Intervento 7.5.1, riservate alla Strategia Area Interna Nord Est (DD 4950/2019) i cui beneficiari non hanno inviato controdeduzioni rispetto a quanto comunicato con le PEC indicate:

Beneficiario	Progetto	Contributo richiesto	Motivo esclusione	PEC comunicazione
Nocera Umbra	Percorso delle mura	€ 250.000,00	Mancata presentazione domanda di sostegno	
Nocera Umbra	Valorizzazione sito francescano La Romita	€ 250.000,00	Mancata presentazione progetto cantierabile	47937 del 01.03.2023
Sigillo	Realizzazione dei sentieri	€ 10.000,00	Inammissibilità interventi proposti	221722 del 04.10.2022

3. di dare atto che per tutto quanto esposto in premessa risultano disponibili nell'ambito delle risorse destinate all'Intervento 7.5.1 del PSR per l'Umbria 2014/2022 € 1.908.560,36;

4. di utilizzare le risorse di cui al punto che precede per avviare ad istruttoria di ammissibilità le domande inserite nella graduatoria approvata con DD 1925/2020 (intervento 7.5.1), considerato che tali risorse derivano dalle disponibilità previste dalla DGR 820 del 01.09.2021 per il finanziamento dei bandi in corso a tale data, dalla posizione 16 dell'allegato A, corrispondente alla domanda presentata dalla Fondazione per l'Istruzione agraria con domanda num. 04250019223, alla posizione 21, corrispondente alla domanda presentata dall'Associazione Pro Ruscio con domanda num. 04250017391;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. di dare atto che, con la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria vengono assolti gli obblighi di comunicazione ai richiedenti, previsti dal L. 241/90;

7. di dare atto che con la pubblicazione della D.D. 8582/2019, nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013, art. 26, comma 1;

8. di dare atto che con la pubblicazione delle DD 2535/2022, 659/2022, 4215/2022, 13595/2022, 9956/2021 e 2360/2023 nel canale trasparenza, sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013, art. 26, comma 2;

9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN



GRADUATORIA DI RICEVIBILITA' SOTTOMISURA 7.5. INTERVENTO 7.5.1									
N.	DOMANDA N.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO AUTOASSEGNAO	SPESA RICHIESTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DOMANDE FINANZIABILI SE AMMISSIBILI	TOTALE PROGRESSIVO
1	04250018670	COMUNE DI IMAGIONE	Percorsi di paesaggio sul lago Trasimeno tra storia, memoria e natura	105	€ 650.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00	SI	€ 520.000,00
2	04250018233	COMUNE DI ALLERONA	Interventi per il miglioramento della fruizione, della percorribilità e l'accessibilità di un tratto del Grande Anello dell'Orvietano all'interno dell'ANP della Selva della Meana	105	€ 235.000,00	€ 188.000,00	€ 188.000,00	SI	€ 708.000,00
3	04250018522	COMUNE DI SAN VENANZO	Le vie del Peglia	105	€ 210.017,09	€ 168.013,67	€ 168.013,67	SI	€ 876.013,67
4	04250019694	COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	Riqualificazione e potenziamento della ricettività turistica da Punta Navaccia a Campo del Sole e Isola Maggiore - Percorso annibalico e percorsi regionali	104	€ 554.282,09	€ 443.425,67	€ 443.425,67	SI	€ 1.319.439,34
5	04250017771	COMUNE DI FOSSATO DI VICO	Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici	103	€ 610.000,00	€ 488.000,00	€ 488.000,00	SI	€ 1.807.439,34
6	04250019405	COMUNE DI SIGILLO	Progetto per la riqualificazione infrastrutturale, segnaletica, informativa e cartellonistica del Parco del Monte Cucco nel Comune di Sigillo	100	€ 370.000,00	€ 296.000,00	€ 296.000,00	SI	€ 2.103.439,34
7	04250019835	COMUNE DI SELLANO	Percorsi di paesaggio: territorio, storia e natura	95	€ 650.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00	SI	€ 2.623.439,34
8	04250019819	COMUNE DI VALLO DI NERA	Dal Nera al Montemaggiore: valorizzazione e riqualificazione degli itinerari e delle emergenze ambientali, storico-culturali e paesaggistiche dell'area geografica del castrum pateni	95	€ 354.802,90	€ 283.842,32	€ 283.842,32	SI	€ 2.907.281,66
9	04250019439	COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO	Il percorso delle miniere, un itinerario tra storia e memoria	93	€ 60.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	SI	€ 2.955.281,66
10	04250020361	FONDI DI SASSOVIVO	Sistemazione strada e rifacimento ex rudere Casale Massenzi	91	€ 641.534,11	€ 513.227,29	€ 513.227,29	SI	€ 3.468.508,95
11	04250020395	AASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GAIA	Caprarrecia - Ed. C-D e area circostante	91	€ 569.011,00	€ 455.208,80	€ 455.208,80	SI	€ 3.923.717,75
12	04250020007	COMUNE DI VALFABBRICA	Riqualificazione, valorizzazione e innovazione della Via di Francesco	91	€ 87.500,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	SI	€ 3.993.717,75
13	04250019702	COMUNE DI TODI	IL GIRO DI TODI. Progetto per la realizzazione di percorsi pedociclabili intorno alle mura del centro storico	90	€ 250.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	SI	€ 4.193.717,75
14	04250019249	FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA	Progetto di recupero del fabbricato di Via Armando Diaz di Città di Castello	89	€ 541.734,04	€ 433.387,23	€ 433.387,23	SI	€ 4.627.104,98
15	04250019371	ASSOCIAZIONE "UGO PATRIZI"	Progetto di recupero del fabbricato di Villa Florida	89	€ 535.656,30	€ 428.525,04	€ 428.525,04	SI	€ 5.055.630,02
16	04250019223	FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA	Progetto di recupero del fabbricato di Ca Faggio.voc. Bastianelli	89	€ 531.512,08	€ 425.209,66	€ 425.209,66	SI	€ 5.480.839,68
17	04250019058	IL CROCEVIA SOC.COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Progetto di recupero del fabbricato "Le Strocie"	89	€ 453.929,95	€ 363.143,96	€ 363.143,96	SI	€ 5.843.983,64
18	04250019074	COMUNE DI ALIVIANO	Progetto di miglioramento funzionale e di fruizione Piazza e Via Stazione ferroviaria, percorso ciclo-pedonale	85	€ 494.361,06	€ 395.488,85	€ 395.488,85	SI	€ 6.239.472,49

N.	DOMANDA N.	PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO AUTOASSEGNAO	SPESA RICHIESTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DOMANDE FINANZIABILI SE AMMISSIBILI	TOTALE PROGRESSIVO
19	04250018399	COMUNE DI CITERNA	Realizzazione di itinerari destinati allo sviluppo turistico "Feudi, Castelli e Ville. Sentieri storici" e recupero della "Antica casa comunale" da destinare ad un ostello	85	€ 492.828,76	€ 394.263,01	€ 394.263,01		€ 6.633.735,50
20	04250020387	ASSOCIAZIONE CAPOD'ACQUA - ETS	Interventi di ristrutturazione ed adeguamento del Centro di Accoglienza	80	€ 63.251,88	€ 50.601,50	€ 50.601,50		€ 6.684.337,00
21	04250017391	ASSOCIAZIONE PRO RUSCIO	Intervento di risanamento e restauro conservativo di un fienile da adibire a centro di ricettività temporanea e allestimento di un percorso tematico outdoor	76	€ 134.650,44	€ 107.720,35	€ 107.720,35		€ 6.792.057,35
22	04250019421	COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE	Parco della Rimanbranza e Pineta dell'Unità Valorizzazione turistico ambientale	73	€ 609.339,86	€ 487.471,89	€ 487.471,89		€ 7.279.529,24
23	04250019751	COMUNE DI MONTECCHIO	Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici	73	€ 134.781,29	€ 107.825,03	€ 107.825,03		€ 7.387.354,27
24	04250020197	SOCIETA' CONDOMINI DI BAGNARA	Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici	71	€ 189.178,05	€ 151.342,44	€ 151.342,44		€ 7.538.696,71
25	04250017110	PERUGIA PER I GIOVANI	SPAZIO T.E.Z.L.O.: nat'ura – accessibilità – accoglienza - ricreazione – turismo	65	€ 124.887,11	€ 99.909,69	€ 99.909,69		€ 7.638.606,40
26	04250019165	COMUNE DI STRONCONE	Lavori di riqualificazione dell'area con restauro, risanamento conservativo degli impianti esistenti e ampliamento degli impianti sportivi comunali in Località Palombara	63	€ 498.477,20	€ 398.781,76	€ 398.781,76		€ 8.037.388,16
27	04250020452	COMUNE DI MONTECCHIO	Lavori per la sistemazione del tratto della strada di accesso all'area archeologica e percorso Vallone San Lorenzo	55	€ 200.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00		€ 8.197.388,16
28	04250016534	AGENZIA FORESTALE REGIONALE	Interventi di riqualificazione della rete sentieristica presente nella ZSC IT52.10077 "Boschi a Farnetto di Collestrada"	54	€ 70.300,00	€ 56.240,00	€ 56.240,00		€ 8.253.628,16

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. 2794.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità strutture. Diagnostica per immagini (requisiti specifici Check List 3).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l’accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell’accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni), la quale, tra l’altro, ha disposto quanto di seguito riportato:

— al punto 2 “al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di rinnovo/mantenimento dell’accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC”;

— al punto 9, dispone: “di dare mandato al Servizio “Amministrativo e risorse umane del S.S.R.” di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione, anche al fine di determinare periodicamente la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e formulare la consequenziale richiesta all’OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell’accreditamento (audit), dando priorità, in un’ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti e le strutture pubbliche”;

Di dare atto che entro il summenzionato termine del 15/09/2022 sono state caricate nella piattaforma telematica regionale n. 194 domande di accreditamento, molte delle quali per più aree;

Tenuto conto della DD n. 11465 del 09/11/2022;

Tenuto conto della DD n. 12311 del 24/11/2022 e della DD n. 13538 del 22/12/2022, in cui è stabilita la programmazione delle domande caricate in piattaforma, risultano i seguenti protocolli:

1. Istanza prot. n. 227479 del 25/11/2021 presentata dall’ente gestore Protos S.r.l., partita Iva 00780350542, per la struttura denominata “Protos S.r.l.”, ubicata nel comune di Perugia;

2. Istanza prot. n. 231981 del 1/12/2021 presentata dall’ente gestore Chiriofisiogen Center S.r.l., partita Iva 00729430456, per la struttura denominata Chiriofisiogen Center S.r.l., ubicata nel Comune di Perugia;

3. Istanza prot. n. 79101 dell'1/04/2022 presentata dall'ente gestore Studio Radiologico F. Lucheroni, partita Iva 02342750540, per la struttura denominata Studio Radiologico F. Lucheroni, ubicata nel comune di Perugia (integrazione del 4/01/2023);

4. Istanza prot. n. 110863 del 6/05/2022 presentata dall'ente gestore Studio Radiologico Eugenio Milani Soc. Semplice, P.IVA 00645030545 per la struttura denominata Studio Radiologico Eugenio Milani, ubicata nel comune di Perugia (integr. Pec del 17/02/2023);

5. Istanza prot. n. 154631 del 27/06/2022 presentata dall'ente gestore Fisiomedica Società a responsabilità limitata semplificata, partita Iva 03398280549, per la struttura denominata Fisiomedica Società a responsabilità limitata semplificata, ubicata nel comune di Giano dell'Umbria (integrazione pec del 2/03/2023);

6. Istanza prot. n. 227859 del 25/11/2021 presentata dall'ente gestore Delta Implants S.r.l., partita Iva 02330290541, per la struttura denominata Delta Implants S.r.l, ubicata nel comune di Perugia;

7. Istanza prot. 155349 del 28/06/2022 presentata dall'ente gestore Comedica S.r.l., partita Iva 01560980557, per la struttura denominata Comedica s.r.l., ubicata nel comune di Terni (chiarimento per le vie brevi del 13/03/2023);

8. Istanza prot. n. 204195 del 13/09/2022 presentata dall'ente gestore Affidea Medicenter Group s.r.l., partita iva 04816131009, per la struttura denominata Medicenter Group s.r.l. sede di Terni, ubicata nel comune di Terni;

9. Istanza prot. 234933 del 6/12/2021 e istanza prot. 196308 (estensione) del 5/09/2022 presentata dall'ente gestore Centro Medico Cairoli Srl, partita iva 03144200544, per la struttura denominata Centro Medico Cairoli Srl, ubicata nel Comune di Gubbio;

10. Istanza prot. 152499 del 23/06/2022 (integrazione del 1/03/2023) presentata dall'ente gestore G & G s.a.s di Frizzoni Benedetta & C., partita Iva 03187920545, per la struttura denominata Medisport Center (1 e 2) con unità operative nel comune di Perugia e di Città della Pieve;

11. Istanza prot. n. 19564 del 31/01/2022 presentata dall'ente gestore Eolo S.r.l., partita Iva 01837560976, per la struttura denominata Centro Diagnostico Eolo, ubicata nel comune di Orvieto (nuovo accreditamento);

12. Istanza prot. n. 281780 del 23/12/2022 presentata dall'ente gestore Media Salutis Altotevere società responsabilità limitata, partita Iva 03702160544, per la struttura denominata Media Salutis Altotevere, ubicata nel comune di Città di Castello (nuovo accreditamento);

Visto che nella DD n. 11465 del 09/11/2022 si è stabilito anche che in presenza di istanze di rinnovo di accreditamento già oggetto di istruttoria o da istruire, nel caso sia stata presentata anche una domanda di estensione, si procederà ad un'unica istruttoria e ad un unico audit, in un'ottica di ottimizzazione dell'istruttoria amministrativa e tecnica, considerato, peraltro, il numero esiguo di Valutatori ed Esperti Tecnici iscritti nell'elenco regionale.

Vista la DD n. 13538 del 22/12/2022 con cui si è stabilito, in un'ottica di giusto temperamento degli interessi della p.a. con quelli delle strutture che hanno presentato domanda di nuovo accreditamento o che non sono convenzionate con il SSN, dopo avere verificato che la percentuale di dette strutture è irrilevante rispetto al numero complessivo, di istruire anche le suddette domande unitamente a quelle delle strutture convenzionate, nell'ambito della stessa area specialistica;

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 26 dell'11 gennaio 2023 (Istanze di accreditamento istituzionale in sanità. DGR 631/2022. Termine pagamento oneri accreditamento).

Dato atto che le istanze di accreditamento oggetto di istruttoria sono conformi alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria e SCIA come di seguito riportato:

<b>Denominazione struttura</b>	<b>Protocollo istanza</b>	<b>Ubicazione della struttura</b>	<b>Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria</b>
Protos S.r.l.	Istanza prot. n. 227479 del 25/11/2021	Via Del Discobolo n.14 comune di Perugia	DD n. 7448/1994 DD n. 6770/2009 DD n. 3636/2017
Chiriofisiogen Center S.r.l	Istanza prot. n. 231981 del 1/12/2021	Via della Valtiera n.225 comune di Perugia	DD n.4573/2010 DD n. 5244/2011 DD n. 5384/2014 DD n. 3507/2014 DD n. 417/2016 SCIA prot. 235772/2019
Studio Radiologico F. Lucheroni	Istanza prot. n.79101 dell'1/04/2022 (integrazione del 4/01/2023)	Via Quieta 2/A comune di Perugia	DD n.12049/2009

Studio Radiologico Eugenio Milani	Istanza prot. n. 110863 del 6/05/2022 (integrazione pec del 17/02/2023)	Viale Indipendenza n.23 comune di Perugia	DD n.3716/2012
Fisiomedica Società a responsabilità limitata semplificata	Istanza prot. n. 154631 del 27/06/2022 (integrazione pec del 2/03/2023)	Via Roma 55 – fraz. Bastardo comune Giano dell'Umbria	DD n. 9089/2014 DD n. 3759/2016 DD n. 14100/2017
Delta Implants S.r.l.	Istanza prot. n. 227859 del 25/11/2021	Via Cestellini 11/B comune di Perugia	DD n. 11821/2006 DD n. 305/2015
Comedica s.r.l.	Istanza prot. 155349 del 28/06/2022	Via Gabelletta 147 comune di Terni	DD n.7128/2017 DD n.4978/2022
Medicenter Group s.r.l.	Istanza prot. n. 204195 del 13/09/2022	Via Carlo Guglielmi 45 comune di Terni	DD n.10752/2014 DD n.2953/2016 DD n. 2041/2017
Centro Medico Cairoli Srl	Istanza prot. 234933 del 6/12/2021 e istanza prot. 196308 (estensione) del 5/09/2022	Via Cairoli n.12 Comune di Gubbio	DD n.9740/2012 DD n.4693/2013 DD n.9632/2014 DD n.3362/2016
G & G s.a.s di Frizzoni Benedetta & C. Medisport Center (1 e 2)	Istanza prot. 152499 del 23/06/2022 (integrazione del 1/03/2023)	Via G. Donizetti n.91 Perugia Via Abruzzo Loc. Po' Bandino Città della Pieve	DD n. 1603/2014 DD n. 1605/2014 DD n. 8601/2014 DD n. 3072/2016 SCIA del 20/02/2019 DD. n.1205/2020
Eolo S.r.l Centro Diagnostico Eolo	Istanza prot. n. 19564 del 31/01/2022	Via dei Mandarini n. 5/a Comune di Orvieto	DD n. 10161/2021
Media Salutis Altotevere Srl	Istanza prot. n. 281780 del 23/12/2022	Via G. Di Vittorio 2/b Città di Castello	DD n. 8211/2022 Scia del 19/09/2022 Scia del 28/01/2023

Che, per le strutture elencate, le istanze di accreditamento istituzionale sono risultate corredate da documentazione completa e corretta, compresi i chiarimenti richiesti e che, pertanto, le medesime risultano ammissibili previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 e della DGR 182/2022, del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione secondo gli importi di seguito indicati:

**Strutture ammissibili****Partita Iva****IMPORTO ONERI**

1. Protos S.r.l. p. Iva	00780350542	€ 3.702,50
2. Chiriofisiogen Center S.r.l. p. Iva	00729430456	€ 5.933,75
3. Studio Radiologico F. Lucheroni p. Iva	02342750540	€ 2.500,00
4. Studio Radiologico Eugenio Milani p. Iva	00645030545	€ 2.500,00
5. Fisiomedica Società a resp. imitata p. Iva	03398280549	€ 3.702,50
6. Delta Implants S.r.l. p. Iva	02330290541	€ 3.702,50
7. Comedica s.rl. p. Iva	01560980557	€ 2.740,00

8. Medicenter Group s.r.l. p. Iva	04816131009	€ 3.702,50
9. Centro Medico Cairoli Srl p. iva	03144200544	€ 3.702,50
10. Medisport Center (1 e 2) p. Iva	03187920545	€ 6.905,00
11. Centro Diagnostico Eolo p. Iva	01837560976	€ 2.500,00
12. Media Salutis Altotevere Srl p. Iva	03702160544	€ 3.702,50

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1516 del 20/12/2018 (Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per il periodo 2019-2021 e definizione dei volumi finanziari massimi per gli anni 2018-2019), n. 214 del 25/02/2019 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 20.12.2018 - Linee attuative), n. 1245 del 16/12/2020 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020), n. 1297 del 23/12/2020 (Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie Regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021), e **n. 1138 del 17/11/2021** (PIANO SANITARIO REGIONALE 2021-2025. PREADOZIONE), **n. 298 del 30/03/2022** (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022) e **n. 664 del 30/06/2022** (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022 - Integrazione.) che stabiliscono i volumi finanziari e delle attività, nonché gli indirizzi e i criteri secondo i quali le Aziende USL stipulano gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie e socio sanitarie accreditate;

Vista la deliberazione di Giunta n. 98 del 01/02/2023 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023)

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 02/03/2022 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento) e la deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 24/06/2022 (Accreditamenti istituzionale in sanità. Determinazioni);

Richiamato quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale **n. 26/2023**, con cui si è disposto che il termine di pagamento degli oneri di accreditamento è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa alle istanze di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalle strutture di seguito elencate, è completa:



Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
Protos S.r.l.	Via Del Discobolo n.14 – Perugia p. Iva 00780350542	Via Del Discobolo n.14 Perugia	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) giornate audit 3
Chiriofisiogen Center S.r.l.	Via della Valtiera n.225 - Perugia p. Iva 00729430456	Via della Valtiera n.225 Perugia	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) 1 UO Laboratorio analisi (Check List 2) giornate audit 4,5
Studio Radiologico F. Lucheroni	Via Quieta 2/a Perugia p. Iva 02342750540	Via Quieta 2/a Perugia	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) giornate audit 1,5
Studio Radiologico Eugenio Milani	Viale Indipendenza n.23 p. Iva 00645030545	Viale Indipendenza n.23	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) giornate audit 1,5
Fisiomedica Società a resp. limitata	Via Roma 55 – fraz. Bastardo Giano dell'Umbria p. Iva 03398280549	Via Roma 55 – fraz. Bastardo comune Giano dell'Umbria	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) giornate audit 3
Delta Implants S.r.l.	Via Cestellini 11/B comune di Perugia p. Iva 02330290541	Via Cestellini 11/B comune di Perugia	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) giornate audit 3
Comedica s.r.l.	Via Gabelletta 147 Comune di Terni p. Iva 01560980557	Via Gabelletta 147 Comune di Terni	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) giornate audit 2
Medicenter Group s.r.l.	Via Salaria 187/A Monterotondo - Roma p. Iva 04816131009	Via Carlo Guglielmi 45 comune di Terni	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) giornate audit 3
Centro Medico Cairoli Srl	Via Cairoli n.12 - Gubbio p. Iva 03144200544	Via Cairoli n.12 – comune di Gubbio	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) giornate audit 3

G & G s.a.s di Frizzoni Benedetta & C. Medisport Center (1 e 2)	Via G. Donizetti n.91/H - Perugia p. Iva 03187920545	Via G. Donizetti n.91/H - Perugia Via Abruzzo Loc. Po' Bandino Città della Pieve	Mantenimento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) Tot. giornate audit 6
Eolo S.r.l. Centro Diagnostico Eolo	Via G. B. Tiepolo 34 Prato p. Iva 01837560976	Via dei Mandarinini n. 5/a Comune di Orvieto	Accreditamento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) giornate audit 1,5
Media Salutis Altotevere Srl	Via G. Di Vittorio 2/b Città di Castello p. Iva 03702160544	Via G. Di Vittorio 2/b Città di Castello	Accreditamento – 1 UO diagnostica per immagini (check list 3) 1 UO Servizi Ambulatoriali (Check list 1) giornate audit 3

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che:

a. ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

b. con le deliberazioni nn. 1516/2018, 214/2019, 1245/2020, 1297/2020 e 1138/2021, n. 298 del 30/03/2022, n. 664 del 30/06/2022, n. 98 del 01/02/2023 e n. 177 del 02/03/2022, la Giunta Regionale ha fornito alle Aziende USL:

- indirizzi per la determinazione dei fabbisogni sulla base della domanda di salute espressa dalla popolazione di riferimento e del livello di offerta esistente per le varie tipologie di prestazioni (di cui all'art. 118 comma 2 lettera a) della LR 11/2015;

- criteri per la successiva stipula degli accordi sanitari con le strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate;

3. di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 lettera c) del RR 10/2018, che le richieste di accreditamento di cui al punto 1 sono rispondenti ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

4. di stabilire, giusto art. 4 comma 4 lettera d) del RR 10/2018, che le richieste di accreditamento di cui al punto 1 sono conformi alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria o socio sanitaria, come riportato in premessa al presente atto;

5. di richiedere agli Enti Gestori delle strutture di cui al punto 1 il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/> - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo gli importi di seguito indicati:

Strutture ammissibili	Partita Iva	IMPORTO ONERI
1. Protos S.r.l. p. Iva	00780350542	€ 3.702,50
2. Chiriofisiogen Center S.r.l. p. Iva	00729430456	€ 5.933,75
3. Studio Radiologico F. Lucheroni p. Iva	02342750540	€ 2.500,00
4. Studio Radiologico Eugenio Milani p. Iva	00645030545	€ 2.500,00
5. Fisiomedica Società a resp. Limit. p. Iva	03398280549	€ 3.702,50
6. Delta Implants S.r.l. p. Iva	02330290541	€ 3.702,50
7. Comedica s.rl. p. Iva	01560980557	€ 2.740,00
8. Medicenter Group s.r.l. p. Iva	04816131009	€ 3.702,50
9. Centro Medico Cairoli Srl p. Iva	03144200544	€ 3.702,50
10. Medisport Center (1 e 2) p. Iva	03187920545	€ 6.905,00
11. Centro Diagnostico Eolo p. Iva	01837560976	€ 2.500,00
12. Media Salutis Altotevere Srl p. Iva	03702160544	€ 3.702,50

6. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

7. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accreditamento, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/208, la comunicazione dell'esito positivo delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 5;

9. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 5;

10. di trasmettere il presente atto alle strutture interessate;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 marzo 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. 2801.

**Regolamento (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 15 - sottomisura 15.1. Presentazione domande di pagamento di conferma impegni - Campagna 2023 relative al bando di evidenza pubblica D.D. n. 3074 del 28 marzo 2022. Presa d'atto istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 15603 del 3 marzo 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11.03.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

— il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione del 04 maggio 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/746 del 18.05.2018 che modifica il reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli;

— il Regolamento (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

— il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella PAC;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;

Richiamate le note Ares (2021) 5472758 del 06.09.2021 e Ares (2022) 5649658 del 09 agosto 2022 con cui la Commissione europea ha fornito una serie di chiarimenti in merito alla condizionalità applicabile per l'anno 2023, in base all'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115;

Preso atto che l'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 stabilisce che il termine di presentazione delle domande è fissato dallo Stato membro;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020 n. 2588, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Prot. Interno n. 0147385 del 09/03/2023 avente per oggetto "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale" ed in particolare i seguenti articoli:

— l'art. 6 comma 1 lett. a), che stabilisce che, in conformità all'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2116, le disposizioni del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025, ai beneficiari dei pagamenti a superficie e a capo della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni;

— l'art. 7 che stabilisce che, ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE n. 2022/1173, fissa al 15 maggio 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale a valere sulla programmazione 2014-2022 e precedente;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 15603 del 03.03.2023 e relativi allegati, aventi per oggetto: "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 - 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali";

Richiamate le Circolari AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 - Acquisizione della documentazione antimafia - modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21 e la successiva Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022 - Acquisizione della documentazione antimafia - modifiche ed integrazioni;

Richiamata la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022;

Vista la DGR n. 1302 del 07/12/2022 relativa alla presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2022) 8274 final del 11/11/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO11.1);

Considerato che il piano finanziario del suddetto programma operativo prevede per la sottomisura 15.1 una dotazione finanziaria di Euro 4.700.000,00 e che, sulla base degli attuali dati di monitoraggio, le risorse disponibili, al netto dei trascinamenti e dei pagamenti effettuati nell'attuale programmazione 2014-2020, ammontano ad Euro 1.098.044,11;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 3074 del 28.03.2022, è stato approvato il bando di evidenza pubblica concernente le modalità e i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 15.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali", pubblicato al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria al S.O. n. 2 - Serie Generale n. 16 del 06.04.2022;

Tenuto conto che gli aiuti sono accordati nei limiti stabiliti dalla regola "de minimis" in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 così come modificato dal Reg. (UE) 2020/972;

Atteso che le tempistiche e le modalità istruttorie e di controllo delle domande di pagamento sono definite dall'Organismo Pagatore AGEA con propri provvedimenti;

Dato atto che le sopra richiamate istruzioni operative AGEA n. 18/2023 prevedono che nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Ritenuto per quanto sopra esposto, al fine di far fronte alle disposizioni impartite dall'OP - Agea, stabilire che, fatti salvi i casi di sottoscrizione e rilascio delle domande con firma elettronica mediante il codice OTP, nel caso di domande presentate per il tramite di "liberi professionisti", la domanda sottoscritta dal richiedente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ed i relativi allegati, deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it), entro il 15 settembre 2023 e comunque, entro e non oltre il termine eventualmente notificato dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria;

Ritenuto necessario allegare al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A);

Ritenuto necessario aprire i termini di presentazione delle domande di pagamento per le conferme annuali relative alla Sottomisura 15.1 - campagna 2023, secondo le modalità stabilite da AGEA con la circolare n. 18 - prot. n. ORPUM 15603 del 03.03.2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate;
2. di prendere atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 15603 del 03.03.2023 comprensive degli allegati 1 e 2 relativi ai modelli domanda ed elenco prodotti 2022, aventi per oggetto: "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali";
3. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2023, a conferma degli impegni assunti a fronte delle domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico approvato con DD 3074 del 28.03.2022 relativo alla sottomisura 15.1 "Pagamenti per impegni silvo-ambientali", pubblicato al BUR al S.O. n. 2 - S.G. n. 16 del 06.04.2022;
4. di stabilire che le domande di pagamento devono essere presentate *con le modalità e nei termini definiti dalle Istruzioni Operative AGEA - prot. n. 18 ORPUM 15603 del 03.03.2023* comprensive degli allegati 1 e 2, salvo diverse disposizioni che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà opportuno emanare;
5. di stabilire che, fatti salvi i casi di sottoscrizione e rilascio delle domande con firma elettronica mediante il codice OTP, nel caso di domande presentate per il tramite di "liberi professionisti", la domanda sottoscritta dal richiedente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ed i relativi allegati, deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it), *entro il 15 settembre e comunque, entro e non oltre il termine eventualmente notificato dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria*;
6. di stabilire che i beneficiari della Sottomisura 15.1 devono sottostare agli obblighi della condizionalità secondo le disposizioni applicabili in materia di cui al Decreto Mipaaf n. 2588 del 10 marzo 2020, le cui norme continuano ad applicarsi alle domande presentate ai sensi del presente provvedimento, fatte salve, ove ricorra il presupposto, le disposizioni del DM MASAF prot. 0147385 del 09/03/2023, oltretutto ottemperare alle disposizioni del provvedimento regionale di approvazione degli impegni applicabili nella Regione Umbria ai sensi del suddetto decreto;
7. di dare atto che gli aiuti sono accordati nei limiti stabiliti dalla regola "de minimis" in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 così come modificato dal Reg. (UE) 2020/972;
8. di dare atto che i beneficiari sono tenuti al rispetto degli impegni sottoscritti, dando atto che si applicano le disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni nel caso di inadempienze, di cui alla DGR 1088/2022 e s.m.i.;

9. di informare i richiedenti che i dati personali forniti ai fini della partecipazione alla presente procedura sono raccolti e trattati secondo le modalità contenute nell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 (*Allegato A*);

10. di disporre la pubblicazione del presente atto comprensivo dell'*Allegato A*, quale parte integrale e sostanziale, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella Sezione Bandi;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN



***Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679.***

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico.

***1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):***

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: [infogiunta@regione.umbria.it](mailto:infogiunta@regione.umbria.it); PEC: [regione.giunta@postacert.umbria.it](mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it); Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

***2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)***

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

***3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:***

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche / cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: ai fini della partecipazione ad una procedura di bando Reg. UE 1305/2013 – Misura 15, Sottomisura 15.1.

Adempimento degli obblighi di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 e, in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

***4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)***

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono i dati comuni.

***5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)***

Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

***6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)***

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**7. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 702/2014 e degli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" (GU C 204 - 1.7.2014), ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dall'adozione della decisione di concessione dell'aiuto.
- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

**8. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**9. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)**

Le domande possono essere istruite in modo automatizzato, secondo le modalità dell'Organismo pagatore.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. 2821.

**Regolamento (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 12 Sottomisura 12.2. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Campagna 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11.03.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

— il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione del 04 maggio 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/746 del 18.05.2018 che modifica il reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda la modifica delle domande uniche e delle domande di pagamento e i controlli;

— il Regolamento (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

— il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella PAC;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;

Richiamate le note Ares (2021) 5472758 del 06.09.2021 e Ares (2022) 5649658 del 09 agosto 2022 con cui la Commissione europea ha fornito una serie di chiarimenti in merito alla condizionalità applicabile per l'anno 2023, in base all'articolo 155 del Regolamenti UE 2021/2115;

Preso atto che l'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 stabilisce che il termine di presentazione delle domande è fissato dallo Stato membro;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020 n. 2588, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Prot. Interno N.0147385 del 09 marzo 2023 avente per oggetto “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.”, ed in particolare i seguenti articoli:

— l'art. 6 comma 1 lett. a), che stabilisce che, in conformità all'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2116, le disposizioni del D.M. 10 marzo 2020, n. 2588 continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025, ai beneficiari dei pagamenti a superficie e a capo della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni;

— l'art. 7 che stabilisce che, ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE n. 2022/1173, fissa al 15 maggio 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale a valere sulla programmazione 2014-2022 e precedente;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 15603 del 03.03.2023 e relativi allegati, aventi per oggetto: “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 - 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

Richiamate le Circolari AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022 - Acquisizione della documentazione antimafia - modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18.02.21 e la successiva Nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022 - Acquisizione della documentazione antimafia - modifiche ed integrazioni;

Richiamata la D.G.R. n. 1088 del 26/10/2022 concernente” Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure a superfici e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti, (CE) n. 1698/2005 e (UE) n. 1305/2013 - Disposizioni regionali annualità 2022;

Vista la DGR n. 1302 del 07/12/2022 relativa alla presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2022) 8274 final del 11/11/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO11.1);

Considerato che:

— il piano finanziario del suddetto programma operativo prevede per la sottomisura 12.2 una dotazione finanziaria di Euro 4.200.000,00 di spesa pubblica e che, sulla base degli attuali dati di monitoraggio, le risorse disponibili, al netto dei pagamenti effettuati nell'attuale programmazione 2014-2020, ammontano ad Euro 360.591,92;

— le risorse disponibili indicate al punto che precede, in considerazione dell'ammontare dei pagamenti effettuati per la stessa sottomisura nelle precedenti campagne, possono non risultare sufficienti per soddisfare le domande che saranno presentate;

— ulteriori risorse potranno essere disponibili in esito all'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del programma regionale;

Ritenuto per quanto sopra, di stabilire che la finanziabilità delle domande che saranno presentate a valere sul presente avviso pubblico è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche del PSR 2014/2020 e conseguentemente ciascun richiedente è tenuto a presentare specifica dichiarazione con la quale attesta:

— di essere consapevole che, nel caso di disponibilità finanziarie insufficienti a soddisfare tutte le domande, l'importo liquidato ai singoli beneficiari sarà pari ad una percentuale di quanto spettante, che sarà determinata rapportando la disponibilità finanziaria prevista per il singolo intervento e il totale complessivo richiesto di tutte le domande di sostegno dell'intervento stesso ritenute ammissibili;

— di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'OP AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione delle indennità stabilite dall'Avviso pubblico;

Tenuto conto che gli aiuti sono accordati nei limiti stabiliti dalla regola “de minimis” in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 così come modificato dal Reg. (UE) 2020/972;

Atteso che le tempistiche e le modalità istruttorie e di controllo delle domande di pagamento sono definite dall'Organismo Pagatore AGEA con propri provvedimenti;

Dato atto che le sopra richiamate istruzioni operative AGEA n. 18/2023 prevedono che nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite di “liberi professionisti”, la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali;

Ritenuto per quanto sopra esposto, al fine di far fronte alle disposizioni impartite dall'OP - Agea, stabilire che, fatti salvi i casi di sottoscrizione e rilascio delle domande con firma elettronica mediante il codice OTP, nel caso di domande presentate per il tramite di “liberi professionisti”, la domanda (iniziale e domanda art. 3 e art. 15 del Regolamento 809/2014) sottoscritta dal richiedente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del

sottoscrittore ed i relativi allegati, deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, entro il termine indicato nell'Avviso stesso;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate;
2. di approvare nel contesto letterale "l'allegato A", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, riguardante "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020. Misura 12 - Sottomisura 12.2 - Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000. Tipologia Interventi 12.2.1 e 12.2.2. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione delle indennità. Campagna 2023";
3. di prendere atto delle istruzioni operative AGEA n. 18 - prot. n. ORPUM 15603 del 03.03.2023 comprensive degli allegati 1 e 2 relativi ai modelli domanda ed elenco prodotti 2022, aventi per oggetto: "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali";
4. di dare atto che, le domande devono essere presentate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it));
5. di dare atto che le domande devono essere presentate *con le modalità e nei termini definiti dalle Istruzioni Operative AGEA - prot. n. 18 ORPUM 15603 del 03.03.2023* comprensive degli allegati 1 e 2, salvo diverse disposizioni che l'Organismo Pagatore AGEA riterrà opportuno emanare;
6. di stabilire che la finanziabilità delle domande presentate a valere sul presente avviso pubblico è subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche del PSR 2014/2020 e conseguentemente ciascun richiedente è tenuto a presentare specifica dichiarazione con la quale attesta:
  - di essere consapevole che, nel caso di disponibilità finanziarie insufficienti a soddisfare tutte le domande, l'importo liquidato ai singoli beneficiari sarà pari ad una percentuale di quanto spettante, che sarà determinata riportando la disponibilità finanziaria prevista per il singolo intervento e il totale complessivo richiesto di tutte le domande di sostegno dell'intervento stesso ritenute ammissibili;
  - di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'OP AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione delle indennità stabilite dall'Avviso pubblico;
7. di stabilire che, fatti salvi i casi di sottoscrizione e rilascio delle domande con firma elettronica mediante il codice OTP, nel caso di domande presentate per il tramite di "liberi professionisti", la domanda (iniziale e domande art. 3 e art. 15 del Regolamento 809/2014) sottoscritta dal richiedente unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ed i relativi allegati, deve essere trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, *entro il termine indicato nell'Avviso stesso*;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto comprensivo dell'*Allegato A*, quale parte integrale e sostanziale, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria nella sezione Bandi;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013;
10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN



**ALLEGATO A****Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.****Misura 12. Sottomisura 12.2 – Pagamento compensativo per le zone forestali****Natura 2000. Tipologia Interventi 12.2.1 e 12.2.2****Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione delle indennità. Campagna 2023.****TITOLO I****FINALITÀ E RIFERIMENTI GENERALI****Art. 1*****(Finalità)***

La Regione Umbria con il presente Avviso pubblico intende dare attuazione alla Misura 12 Sottomisura 12.2 – Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000 - art. 30 del Reg. (UE) n. 1305/2013- del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Tipologia 12.2.1 e Tipologia 12.2.2.

La Sottomisura 12.2 si propone di compensare la perdita di reddito dovuta ai vincoli imposti a tutti i detentori di boschi dai Piani di Gestione dei siti Natura 2000.

**Art. 2*****(Riferimenti generali)***

Il Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 è stato approvato con DGR n. 777 del 29/6/2015 dalla Giunta regionale che ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2015) 4156 del 12/06/2015.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1302 del 07.12.2022 è stato preso atto della Decisione della Commissione europea C(2022)8274 final del 11.11.2022 che approva la modifica PO11.1 del PSR per l'Umbria.

Per i riferimenti normativi e le definizioni di carattere generale si rimanda alle istruzioni operative AGEA n. 18 - ORPUM Prot. 15603 del 03.03.2023 ed i relativi allegati, riguardanti "Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 – 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali".

La normativa di riferimento è consultabile sul sito Ufficiale della Regione Umbria: [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it) nella Sezione: Agricoltura – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Per quanto riguarda i Piani di Gestione dei siti Natura 2000 designati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE si fa riferimento al sito regionale <http://www.regione.umbria.it/ambiente/piani-di-gestione>

**Art. 3*****(Disposizioni e prescrizioni operative per la presentazione della domanda di sostegno)***

Per l'accesso agli aiuti, i soggetti interessati presentano domanda di sostegno nei termini stabiliti al Titolo III del presente Avviso pubblico.

Le domande sono presentate con le modalità previste dalle istruzioni operative AGEA n. 18 - ORPUM Prot. 15603 del 03.03.2023 e da eventuali successive disposizioni dell'Organismo Pagatore, oltreché dalle disposizioni stabilite dal presente bando di evidenza pubblica.

Il richiedente ha l'obbligo, antecedentemente la presentazione della domanda, di costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale SIAN, secondo le modalità e le regole definite da AGEA.



Il richiedente è tenuto inoltre, a costituire ed aggiornare il “fascicolo di domanda”, contenente la documentazione amministrativa (non contenuta nel fascicolo aziendale) e tecnica, necessaria per accedere agli aiuti. Per quanto riguarda la documentazione che deve essere contenuta nel citato fascicolo, si rinvia al Titolo III del presente Avviso pubblico.

#### **Art. 4**

##### ***(Ammissibilità domande di sostegno)***

Ai fini dell’ammissibilità della domanda di sostegno, oltre a quanto previsto nel disciplinare di Misura, valgono i divieti e limitazioni di carattere generale di cui alle istruzioni operative AGEA n 18 – ORPUM Prot. 15603 del 03.03.2023, riguardanti “Sviluppo Rurale. Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali”.

#### **Art. 5**

##### ***(Responsabilità e competenze)***

Ai sensi della Determinazione Direttoriale n. 302 del 19.01.2017 e ai fini del presente bando il Responsabile della Misura è il Responsabile del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistico – venatoria della Direzione regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale.

## TITOLO II CAPO I

### DISCIPLINARE DELLA SOTTOMISURA 12.2 – Tipologia 12.2.1 e 12.2.2

#### Art. 6

#### *(Obiettivi e Descrizione della Sottomisura)*

##### **6.1 - DESCRIZIONE DELLA SOTTOMISURA**

L'intervento 12.2.1 si propone di compensare la perdita di reddito dovuta ai vincoli imposti, a tutti i proprietari di boschi, dai Piani di Gestione dei siti Natura 2000 che vietano il taglio in alcuni habitat forestali di interesse comunitario:

a) aree forestali ricadenti all'interno di siti Natura 2000 designati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE nelle regioni biogeografiche continentale e mediterranea.

La sottomisura 12.2 - **Tipologia di intervento 12.2.1** indennizza il mancato reddito derivante dagli obblighi legati al mantenimento degli habitat forestali situati all'interno della rete Natura 2000 e riconosciuti dalla CE: 91E0\*, 91FO, 91L0, 91M0, 91AA\*, 9210\*, 9260, 92A0, 9340, 9540.

L'indennità è sottesa alle misure di conservazione contenute nei Piani di Gestione imposte sugli habitat forestali all'interno della rete Natura 2000, tali misure sono legate alla tutela e conservazione degli habitat forestali e nello specifico sono riferiti al:

- divieto di taglio di alcune specie;
- divieto di taglio dell'habitat 91L0;
- divieto di taglio nella direzione del pendio all'interno degli habitat 91L0, 9340;
- divieto di taglio di boschi d'alto fusto negli habitat 9340, 91AA\*;
- divieto di taglio nelle formazioni boschive adiacenti ai corsi d'acqua, catastalmente individuati, alle paludi e agli stagni per una fascia di 20 m.

La sottomisura 12.2- **Tipologia di Intervento 12.2.2** indennizza il mancato reddito derivante dagli obblighi legati al mantenimento degli habitat forestali situati all'interno della rete Natura 2000 e riconosciuti dalla CE: 91E0\*, 91FO, 91L0, 91M0, 91AA\*, 9210\*, 9260, 92A0, 9340, 9540.

L'indennità è sottesa alle misure di conservazione, contenute nei Piani di Gestione, imposte sugli habitat forestali all'interno della rete Natura 2000. Tali misure sono legate alla tutela e conservazione degli habitat forestali attraverso l'utilizzo di tecniche di ceduzione sostenibili in aree forestali ricadenti in siti Natura 2000 e in riferimento al "Divieto di realizzazione di nuove piste per esbosco all'interno degli habitat forestali: 91E0\*, 91L0, 91M0, 9260, 92A0, 9340 previsto nei soli siti: IT5220003, IT5220004, IT5220005, IT5220006, IT5220007, IT5220008, IT5220011, IT5220012, IT5220019, IT5220020, IT5220022, IT5220023.

##### **6.2 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

Sono ammissibili all'aiuto le formazioni forestali, riconosciute quali habitat forestali, localizzati nelle aree regionali Natura 2000, designate ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Il limite minimo di superficie ammissibile oggetto di impegno per la tipologia di intervento 12.2.1 e 12.2.2 è fissato in un ettaro.

##### **6.3 - BENEFICIARI**

I beneficiari della Tipologia 12.2.1 sono: soggetti privati detentori di superfici forestali e loro associazioni.

I beneficiari della Tipologia 12.2.2 sono: soggetti detentori di superfici forestali.

##### **6.4 – REGIME DI AIUTO**

Gli interventi facenti parte della Misura 12, non compresi nell'Allegato I del Trattato sono concessi in forza del Reg. (UE) 1407/2013 (aiuti de minimis).

### 6.5 - TIPOLOGIA DI SOSTEGNO

Indennità annuale per ettaro di superficie forestale a compensazione dei mancati guadagni derivanti dall'applicazione dei vincoli imposti dai Piani di gestione delle aree Natura 2000.

### 6.6 - INDENNITÀ ANNUA

Per la Sottomisura 12.2 l'indennizzo previsto è annuale per ettaro di superficie assoggettato all'impegno.

Il livello dell'indennizzo è stato calcolato al fine di compensare i maggiori costi e i mancati ricavi derivanti dagli impegni assunti in rapporto alla *baseline* e all'ordinarietà, prendendo anche in esame le componenti di cui all'articolo 43 (*Greening*) del Regolamento 1307/2013 UE.

L'indennizzo non potrà superare i massimali stabiliti dal Regolamento 1305/2013 UE ovvero 500 euro per ettaro/anno per i primi cinque anni. Successivamente l'importo annuale dell'indennità non può superare 200 euro l'anno.

**Tipologia 12.2.1.** L'importo annuale dell'indennità legata al mancato taglio in alcuni habitat forestali di interesse comunitario localizzati in aree forestali ricadenti all'interno di siti Natura 2000 è pari a:

- Boschi a prevalenza di faggio 283,87 €/ha/anno;
- Boschi di cerro 130,03 €/ha/anno;
- Boschi misti mesoxerofili 72,24 €/ha/anno;
- Boschi a prevalenza di leccio 154,8 €/ha/anno;
- Boschi misti xerofili 235,29 €/ha/anno.

Relativamente al "divieto di taglio di alcune specie" il richiedente può assumere, alternativamente, uno dei seguenti due impegni:

- mancato taglio sull'intera superficie forestale oggetto di impegno per un massimo di 5 anni;
- mancato taglio delle sole specie previste dal Piano di Gestione del Sito della rete natura 2000, limitatamente ad 1 (uno) anno per le superfici forestali effettivamente oggetto di taglio.

**Tipologia 12.2.2.** L'importo annuale dell'indennità legata al divieto di realizzazione di nuove piste per esbosco, all'interno degli habitat forestali, è pari a:

- 140 €/ha/anno per cedui maturi misti mesoxerofili;
- 200 €/ha/anno per gli altri tipi di bosco.

L'indennità legata al divieto di realizzazione di nuove piste per esbosco è prevista per le superfici effettivamente oggetto di taglio nell'anno di impegno.

L'importo annuale per indennità legata all'utilizzo di tecniche di ceduzione sostenibili all'interno degli habitat forestali, è pari a 75 €/ha/anno, relativamente alle superfici effettivamente oggetto di taglio di ceduzione nell'anno di impegno.

### 6.7 - IMPEGNI E DICHIARAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il richiedente, al fine dell'ottenimento degli aiuti previsti dalla sottomisura assume, quali proprie, le dichiarazioni e gli impegni di carattere generale e specifici previsti nel modello di domanda disponibile online sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

Tale applicativo prevede, tra l'altro, la sottoscrizione da parte del richiedente degli impegni e delle dichiarazioni sostitutive di carattere generale di seguito indicate. In particolare, l'impegno a:

- riprodurre o integrare la domanda; nonché a fornire ogni altra documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente lo sviluppo rurale;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione dell'attività relativa al regolamento (UE) n. 1305/2013 o ritenute necessarie in relazione ad ulteriori disposizioni introdotte da normative comunitarie o nazionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale;

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda, o cause di forza maggiore che giustifichino l'esonero dal mantenimento degli impegni assunti;
- non richiedere ulteriori benefici o provvidenze aiuti pubblici per le operazioni realizzate;
- consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente abbiano accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione e controllo previste, nonché a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ed autorizza l'OP ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al richiedente;

Il richiedente inoltre, si impegna a:

- mantenere per il periodo dell'impegno (un anno), i requisiti e le condizioni che hanno determinato l'ammissibilità della domanda di sostegno, salvo diversa disposizione definita dall'Organismo Pagatore Agea;
- di conservare nel fascicolo aziendale e nel fascicolo di domanda tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti e condizioni di ammissibilità fino ai due anni successivi la scadenza del periodo vincolativo e dell'obbligo di esibirla in sede di controllo;
- rispettare gli impegni di carattere generale coerentemente con quanto previsto dalle istruzioni operative n. AGEA n. ORPUM 15603 del 03.03.2023;

Con la sottoscrizione della domanda il richiedente dichiara:

- di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.M. Mipaaf 10 marzo 2020 n. 2588, recante disposizioni circa la condizionalità e le riduzioni ed esclusioni e dal D.M. MASAF prot.147385 del 09.03.2023 recante disposizioni in materia di condizionalità;
- di essere a conoscenza che dovranno essere rispettati, su tutta la superficie agricola aziendale, i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le norme e gli standard per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), ai sensi dell'Allegato II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e dell'art. 64 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., oltretutto ottemperare alle disposizioni del provvedimento regionale di approvazione degli impegni applicabili nella Regione ai sensi del suddetto decreto;

### **6.8 - IMPEGNI DI CARATTERE SPECIFICO**

Oltre agli impegni di carattere generale il beneficiario delle indennità di cui alla presente Sottomisura s'impegna a:

- rispettare ed attuare gli impegni assunti in conformità alla:
  - L.r. n. 28 del 19 novembre 2001 e del suo regolamento di attuazione n. 7 del 17 dicembre 2002;
  - Direttiva "Habitat" 92/43/CEE;
- assolvere gli impegni assunti, realizzando gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno;
- rispettare i divieti previsti dal Piano di Gestione dell'Ambito Comunitario, ed in particolar modo quelli previsti dallo specifico Habitat;
- mantenere gli impegni assunti, per il periodo vincolativo di 1 (uno) anno, sulle stesse particelle catastali riportate nella domanda.

### **6.9 – DECORRENZA E DURATA DEGLI IMPEGNI**

Gli impegni connessi alla Misura 12 Sottomisura 12.2 decorrono a far data dal 15 maggio 2023 e devono essere rispettati per un anno (fino al 14 maggio dell'anno successivo alla presentazione della domanda di sostegno - durata annuale), salvo diverse successive disposizioni comunitarie, nazionali o regionali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualora il beneficiario non possa rispettare gli impegni assunti in quanto la sua azienda è oggetto di una operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, l'impegno può essere adeguato alla nuova situazione dell'azienda se la Misura/sottomisura lo consente. Se tale adeguamento non risulta possibile, l'impegno cessa senza obbligo di restituzione dell'aiuto per l'effettiva validità dell'impegno stesso.

### **6.10 - CAUSE DI ESONERO DAGLI IMPEGNI**

Ai sensi del Regolamento (UE) 1306/2013, il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione di valore probante, devono essere notificati dagli interessati, al Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici della Regione Umbria entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o i loro rappresentanti siano in grado di farlo, a pena dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni previste per il mancato rispetto degli impegni.

In ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 1 dell'articolo 4 del regolamento 640/2014, qualora un beneficiario sia stato incapace di adempiere agli impegni per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, il pagamento dell'aiuto è proporzionalmente revocato per il periodo durante il quale si sono verificate la forza maggiore o le circostanze eccezionali.

### **6.11 - CAMBIO BENEFICIARIO**

Ai sensi dell'art. 47, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1305/2013, se nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi e gli Stati membri non hanno l'obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

I soggetti possono subentrare per il restante periodo a condizione che nell'atto o contratto di acquisizione delle superfici venga espressamente previsto il trasferimento dell'impegno a carico dei subentranti ovvero rilasciata da questi ultimi specifica dichiarazione di conoscenza dell'obbligo di assunzione degli impegni per il periodo vincolativo residuo.

Il subentrante, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, deve costituire il fascicolo aziendale e di domanda nonché darne comunicazione alla Regione Umbria – Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici – faunistico-venatoria. Il cedente e il subentrante sono tenuti al rispetto delle disposizioni che a tale riguardo sono definite da AGEA.

### **6.12 - COMBINAZIONE DEGLI IMPEGNI TRA DIVERSE TIPOLOGIE DI IMPEGNO E LORO CUMULABILITÀ**

Per gli impegni relativi alla tipologia 12.2.1 e 12.2.2 previsti dalla Sottomisura 12.2 non è consentita, sui medesimi terreni, la combinazione e la cumulabilità delle indennità annue previste all'articolo 6 punto 6 del presente Avviso pubblico, con le tipologie di intervento previste nell'ambito della misura 15.1 del PSR 2014-2020, fatta eccezione della tipologia 1 relativa al mantenimento delle radure e dei terreni coperti da arbusti, mediante interventi di ripulitura finalizzati a rallentare il processo di ricolonizzazione spontanea da parte del bosco.

### **6.13 – PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

Trattandosi di una indennità finalizzata a compensare i minori ricavi connessi ai vincoli imposti dai Piani di Gestione delle aree Natura 2000, deve essere garantita a tutti i soggetti che ne fanno richiesta, pertanto, non si prevedono criteri di selezione delle domande.

In caso di disponibilità finanziarie insufficienti a soddisfare tutte le domande, l'importo liquidato ai singoli beneficiari sarà pari ad una percentuale di quanto spettante. Tale percentuale sarà determinata rapportando la disponibilità finanziaria prevista per il singolo intervento e il totale complessivo richiesto di tutte le domande di sostegno dell'intervento stesso ritenute ammissibili.

Tutti gli impegni previsti sono conformi:

- ai criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura "Indennità per Natura 2000" DM n. 336 del 05/02/2010;
- alle indicazioni contenute nel paragrafo 6.5 del documento della Commissione europea Natura 2000 e foreste: sfide ed opportunità ed elencati fra i principi di gestione sostenibile da introdurre anche al di fuori dei siti Natura 2000 e per i quali possono essere previste forme di indennizzo nel caso di beneficiari privati.

Ai sensi dell'articolo 48 del regolamento (UE) n. 1305/2013, è prevista una clausola di revisione al fine di permettere l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori e per gli impegni che oltrepassano il periodo di programmazione.

### TITOLO III

#### DISPOSIZIONI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

##### Art. 7

##### *(Presentazione delle domande)*

#### **7.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti devono essere compilate e presentate utilizzando le funzionalità *on - line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA nel portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

La data di presentazione della domanda è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati.

Le domande devono essere presentate con le modalità definite dalle istruzioni operative AGEA n. 18 ORPUM 15603 del 03.03.2023 riguardanti "Sviluppo Rurale. Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali".

Le domande devono essere presentate entro il termine del **15 maggio 2023**, salvo diverse disposizioni emanate dall'Organismo Pagatore AGEA.

E' consentita la possibilità della presentazione delle domande oltre il termine di scadenza con un ritardo di 25 giorni di calendario successivi rispetto al termine previsto. La presentazione tardiva comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile.

Il richiedente è tenuto a trasmettere, **alla Regione Umbria – Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistico-venatoria** a mezzo PEC all'indirizzo: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it), entro un termine congruo per la conclusione dell'istruttoria e comunque, entro il **15 settembre 2023 e comunque entro e non oltre il termine notificato** dal Servizio competente, la seguente documentazione:

- scheda di rilevamento degli impegni assunti conforme a quanto specificato al punto 7.2 del presente Avviso pubblico, sottoscritta dal richiedente o dal responsabile del fascicolo di domanda;
- file in formato shape georeferenziato nel sistema EPSG: 32633 o EPSG: 30004 (Gauss Boaga fuso est) relativo alle superfici oggetto di richiesta delle indennità, riportante le particelle catastali e la delimitazione degli Habitat forestali;
- fatti salvi i casi di sottoscrizione e rilascio delle domande con codice OTP, nel caso di domande presentate per il tramite di liberi professionisti: domanda di sostegno/pagamento rilasciata nel SIAN sottoscritta dal richiedente e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (in formato digitale);
- check list di validazione del fascicolo di domanda, relativa alla completezza ed alla conformità della documentazione conservata nel fascicolo di domanda, compilata secondo il *Modello A* del presente Avviso,
- dichiarazione da parte del richiedente di essere consapevole che, nel caso di disponibilità finanziarie insufficienti a soddisfare tutte le domande, l'importo liquidato ai singoli beneficiari sarà pari ad una



- percentuale di quanto spettante, che sarà determinata rapportando la disponibilità finanziaria prevista per il singolo intervento e il totale complessivo richiesto di tutte le domande di sostegno dell'intervento stesso ritenute ammissibili;
- di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'OP AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione delle indennità stabilite dall'Avviso pubblico;

## **7.2 - SCHEDE DI RILEVAMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI**

Le schede di rilevamento degli impegni assunti per singola tipologia di impegno devono essere compilate sulla base dello schema tipo di seguito riportato.

### *SCHEMA TIPO*

1. localizzazione territoriale (superficie sottoposta ad impegno che ricade in Siti della Rete Natura 2000);
2. composizione specifica e forma di governo della formazione boscata;
3. descrizione della tipologia di obbligo legato al mantenimento dell'habitat forestale per cui è stata avanzata richiesta di indennità.

## **7.3 – FASCICOLO DI DOMANDA**

Il richiedente gli aiuti è tenuto a costituire ed aggiornare il "fascicolo di domanda". La documentazione di seguito indicata, deve essere contenuta e conservata nel fascicolo di domanda, se non contenuta nel fascicolo aziendale.

La documentazione contenuta nel fascicolo di domanda o nel fascicolo aziendale deve essere atta a dimostrare il possesso dei requisiti e condizioni dichiarati in domanda necessari per accedere agli aiuti.

Il richiedente è responsabile della costituzione e aggiornamento del fascicolo di domanda che è conservato presso il CAA o presso soggetto appositamente autorizzato da AGEA.

La documentazione deve essere conservata anche al fine di esibirla o produrla, su richiesta dell'Amministrazione regionale nei casi in cui possa essere ritenuta utile ai fini dell'istruttoria, o dei funzionari incaricati dell'effettuazione degli accertamenti o dei controlli in loco.

Il fascicolo deve contenere i seguenti documenti:

- a) documentazione attestante la titolarità dei terreni oggetto della domanda di sostegno/pagamento, qualora non intestati catastalmente (esempio: proprietà, usufrutto, conferimento e affitto registrato).

Il richiedente deve essere in possesso dei terreni oggetto della domanda di indennità a titolo di proprietà o altro titolo giuridicamente valido.

Nel caso di richiedenti non proprietari a titolo esclusivo o in forza di altri titoli di possesso (esempio: comproprietari, usufrutto, conferimento, concessione, affitto) è necessaria l'acquisizione del consenso a favore del richiedente, da parte degli altri proprietari). Tale documentazione, conservata nel fascicolo aziendale o di domanda, deve essere predisposta e conservata in conformità alle disposizioni emanate dall'OP – Agea.

Nel caso in cui il titolo di possesso dei terreni abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo annuale, il richiedente è tenuto ad acquisire anteriormente alla liquidazione degli aiuti, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso di terreni sui quali mantenere l'impegno assunto;

- b) domanda presentata da una *società di persone*:

Nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta congiuntamente da tutti i soci, è necessaria una dichiarazione resa ai sensi DPR 445/2000, da parte degli altri soci, con la quale attestano di essere a conoscenza che il richiedente presenterà domanda di sostegno ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014 - 2020 per l'Umbria con riferimento alla Sottomisura 12.2, Tipologie di Intervento 12.2.1 e/o 12.2.2, assumendo quali propri gli impegni previsti e che gli aiuti saranno erogati al richiedente stesso.

Tale dichiarazione non risulta necessaria qualora il legale rappresentante firmatario della domanda:

- nell'ambito dei poteri di straordinaria amministrazione, abbia la facoltà di presentare domande di sovvenzioni, contributi e assumere gli impegni che ne derivano;

- nell'ambito della gestione ordinaria, abbia la delega da parte degli altri soci, a presentare domanda di sovvenzioni, contributi e assumere gli impegni che ne derivano, previa dimostrazione di tale facoltà (atto costitutivo, statuto).
- c) nel caso di domanda presentata da *società diverse dalle società di persone e per le cooperative ed i Consorzi*:
  - delibera o verbale del Consiglio di Amministrazione o dell'Organo competente che autorizza il legale rappresentante o suo delegato a presentare la domanda e a riscuotere il contributo. Nella delibera o nel verbale dovrà risultare l'autorizzazione a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione degli aiuti. Nella delibera o nel verbale dovrà altresì risultare la dichiarazione dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti.
- d) nel caso di domanda presentata da *Soggetti pubblici*:
  - deliberazione dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante o suo delegato a presentare la domanda di sostegno/pagamento. Nella delibera dovrà risultare la conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;
- e) nel caso di domanda presentata da *Associazioni Agrarie comunque denominate (Comunanze, Università, ecc...)*:
  - deliberazione dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante o suo delegato a presentare la domanda di sostegno/pagamento. Nella delibera dovrà risultare la conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti.
- f) nel caso di domanda presentata da forme associative (esempio: Associazione Temporanea di Impresa - ATI - o di Scopo - ATS), ciascun partecipante deve costituire un proprio fascicolo aziendale.
  - atto costitutivo della forma associativa, stipulato in conformità alle norme vigenti;
  - delega degli associati, resa in funzione della propria natura giuridica, in favore del soggetto capofila a presentare domanda e riscuotere gli aiuti;
  - documentazione indicata nella precedente lettera a), attestanti la titolarità dei terreni dei singoli associati, in funzione della natura giuridica degli stessi;
  - per i soggetti cui non compete l'onere di presentare domanda: dichiarazione, in funzione della loro natura giuridica, dalla quale dovrà risultare la presa d'atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti e la piena conoscenza del contenuto del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dei successivi regolamenti comunitari e disposizioni nazionali, oltreché del contenuto del PSR per l'Umbria 2014-2020 relativamente alla sottomisura oggetto di domanda e degli obblighi specifici che assume a proprio carico partecipando alla presentazione della domanda;
- g) elenco dei soci o dei membri del consiglio di amministrazione di società/Enti esponenziali, nel caso che l'importo richiesto degli aiuti sia superiore a euro 25.000,00, ai fini di espletare gli adempimenti previsti dal D.Lgs 159/2011;
- h) schede di rilevamento degli impegni assunti, secondo quanto specificato al punto 7.2 del presente avviso pubblico;
- i) file in formato shape georeferenziato nel sistema EPSG: 32633 o EPSG: 30004 (Gauss Boaga fuso est) relativo alle superfici oggetto di richiesta ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 per l'Umbria Misura M12 Sottomisura 12.2, Tipologie di Intervento 12.2.1 e/o 12.2.2, riportante la delimitazione degli Habitat forestali;
- j) titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, comunicazioni rilasciati dagli Enti competenti, laddove necessari per la realizzazione del taglio selvicolturale sulle superfici oggetto di indennità (*esempio: riferimenti estremi approvazione Piano di Gestione Forestale/ Piano Pluriennale Taglio/ Comunicazione/Autorizzazione previste R.r. 7/2002 - Atti e pareri relativi all'espletamento della procedura di Vinca*);
- k) contratto o delega con il quale il richiedente designa il responsabile del "fascicolo di domanda" debitamente sottoscritto dalle parti (se ricorre il caso);
- l) domanda di sostegno/pagamento rilasciata nel SIAN sottoscritta dal richiedente.

Tutti i contratti, atti e documenti di cui al presente paragrafo debbono essere conservati nel fascicolo, in originale o copia conforme e devono risultare redatti, stipulati e, qualora previsto, registrati in data anteriore alla presentazione della domanda di sostegno, fatti salvi i casi di registrazione cumulativa, che dovranno comunque essere inseriti nel fascicolo, anche se non registrati, e sostituiti non appena regolarizzati.

In tutti i casi sono fatte salve disposizioni più favorevoli stabilite dalle vigenti normative in materia di autocertificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da un'azienda associata, la documentazione sopra indicata deve riguardare tutte le aziende associate e deve essere custodita in un unico fascicolo di domanda a cura del soggetto delegato a sottoscrivere la domanda e a riscuotere l'indennità.

#### **Art. 8**

##### **(Erogazione degli aiuti)**

L'erogazione degli aiuti avviene sotto forma di indennità annuale con le modalità previste dalle istruzioni operative AGEA n. 18 ORPUM 15603 del 03.03.2023.

#### **Art. 9**

##### **(Disposizioni finanziarie)**

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando di evidenza pubblica, in considerazione della disponibilità finanziaria prevista nel PO 11.1 della sottomisura 12.2 e dei pagamenti effettuati nelle precedenti annualità, ammontano ad una spesa pubblica di Euro 360.591,92 da ripartire con un criterio di proporzionalità in relazione al totale degli importi richiesti con la presentazione delle domande di sostegno a valere sui due interventi 12.2.1 e 12.2.2.

La finanziabilità degli importi richiesti con le domande presentate a valere sul presente avviso è pertanto subordinata all'approvazione da parte della Commissione europea della modifica del PSR 2014-2020 in esito della quale potranno essere rese disponibili ulteriori risorse.

#### **Art. 10**

##### **(Riduzioni ed esclusioni)**

In materia di applicazione delle riduzioni ed esclusioni a carico dei richiedenti i contributi pubblici previsti dal PSR dell'Umbria 2014-2020 Misura 12 Sottomisura 12.2 si fa riferimento a quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 640/2014 e dal Regolamento delegato (UE) 809/2014, oltreché a quanto previsto dalle istruzioni operative AGEA n. 18 ORPUM 15603 del 03.03.2023.

Si applicano inoltre, le disposizioni regionali in materia di riduzioni e sanzioni emanate in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale; in particolare si applicano le disposizioni della DGR 1088/2022 e s.m.i;

In tutti i casi è fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ed in particolare quelle previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per i casi di dichiarazioni non conformi al vero o uso di atti falsi.

Per le domande di sostegno/pagamento il richiedente può richiedere la correzione di errori palesi conformemente alle disposizioni stabilite dalla DGR n. 657 del 21 maggio 2015, in applicazione all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 che stabilisce che le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette e adeguate in qualsiasi momento dopo esser state presentate in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Si applicano comunque, in tema di correzione di errori palesi, le disposizioni dell'Organismo Pagatore.

#### **Art. 11**

##### **(Accertamento delle violazioni)**

Se nel corso dei controlli di cui all'articolo precedente, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione al Responsabile di Misura che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10bis della legge 241/90, le proprie osservazioni mediante memorie scritte o documenti integrativi. Il Responsabile di Misura valutate le eventuali osservazioni presentate, adotta una determinazione in ordine ad eventuali prescrizioni, all'attivazione del procedimento di decadenza ovvero al non luogo a procedere e conseguente archiviazione del procedimento.

#### **Art. 12**

##### **(Istruttoria delle domande)**

#### **12.1 - DOMANDE DI SOSTEGNO**

L'istruttoria delle domande di sostegno è di competenza della Regione Umbria.

L'istruttoria svolta attraverso le funzionalità presenti nel SIAN, si articola essenzialmente nelle seguenti fasi: acquisizione delle domande, verifica della ricevibilità che consiste nell'accertare l'avvenuto rilascio della domanda nel portale SIAN, entro i termini di scadenza fissati e verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni s'intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli art. 7 e 8 della legge 241/90 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Le fasi del procedimento sono individuate come segue:

1. acquisizione delle domande;
2. istruttoria domande di sostegno/pagamento e controllo amministrativo, regolarizzazione;
3. concessione/diniego delle indennità;
4. notifica ai richiedenti dell'ammissibilità o inammissibilità;
5. gestione dei ricorsi in opposizione e giurisdizionali.

### **Fase 1. Acquisizione delle domande**

Le domande di sostegno/pagamento rilasciate nel portale SIAN sono acquisite mediante le funzionalità messe a disposizione nel SIAN e mediante invio da parte del richiedente, nel caso di domande presentate per il tramite di liberi professionisti, salvi i casi di rilascio della domanda con codice OTP. La documentazione tecnico – amministrativa, è acquisita dal Servizio competente, nei termini e nelle modalità previste dall'Avviso.

### **Fase 2. Istruttoria domande di sostegno/pagamento e controllo amministrativo, regolarizzazione**

Per assicurare la tracciabilità delle procedure il responsabile del procedimento è tenuto a predisporre idonee liste di controllo (check list), sia in versione informatica che cartacea.

Il funzionario incaricato dell'istruttoria redige la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna domanda assegnata, esprimendo il parere in ordine:

- alla ricevibilità della domanda;
- alla verifica della regolarità e completezza formale e documentale delle domande;
- alla verifica, sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda, del possesso, in capo al richiedente, dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché della presenza di tutti gli elementi documentali ed informativi necessari all'istruttoria.

Nel caso di domande incomplete, il Servizio invia richiesta di integrazione o regolarizzazione della domanda concedendo un termine congruo con i tempi del procedimento.

L'istruttoria della domanda avviene mediante le funzionalità di istruttoria *on-line* messe a disposizione dall'OP – AGEA sul portale SIAN. Al termine dell'istruttoria viene rilasciata apposita check-list SIAN di ricevibilità e ammissibilità della domanda sostegno/pagamento che evidenzia tutti i controlli effettuati, secondo gli elementi di controllo presenti nel VCM.

Le informazioni contenute nella check list di validazione del fascicolo di domanda (punto 7.3 dell'avviso) sono oggetto di un controllo amministrativo, mediante le informazioni contenute nel sistema informativo SIAN e, laddove ciò non sia possibile, mediante controllo diretto della documentazione contenuta nel fascicolo di domanda, solo nei casi in cui in fase di istruttoria sorga la necessità di verificare le condizioni ed i requisiti per l'erogazione delle indennità.

Nel caso di istruttoria con esito positivo o parzialmente positivo la lista di controllo conclude con la proposta di ammissibilità della domanda comprensiva:

- a) degli impegni ammissibili;
- b) dell'importo totale dell'indennità ammessa e della relativa superficie forestale;
- c) dell'importo dell'indennità non ammissibile, con le relative motivazioni della parziale esclusione.

Nel caso di istruttoria con esito negativo la lista di controllo dovrà concludere con la non ammissibilità della domanda nella quale deve essere esplicitamente indicato quanto segue:

- a) descrizione dei vincoli inammissibili;
- b) riferimenti giuridici sulla base dei quali se ne dichiara l'inammissibilità.

Una volta svolte le fasi istruttorie, per le domande ammissibili, il responsabile del procedimento provvede a trasmettere al Responsabile di Misura le risultanze degli accertamenti istruttori per ogni singola domanda di sostegno pervenuta.

### **Fase 3. Concessione/diniego**

Il Responsabile di Misura, viste le risultanze istruttorie, le fa proprie o, se del caso, le rinvia, in tutto od in parte, al responsabile del procedimento per un riesame. Una volta concluso l'eventuale riesame, il Responsabile di Misura approva con proprio atto le risultanze istruttorie definitive provvedendo a dichiarare le domande ammesse, quelle parzialmente ammesse e quelle irricevibili.

### **Fase 4. Notifica ai richiedenti dell'ammissibilità o inammissibilità**

Le disposizioni adottate con il provvedimento di cui sopra, sono comunicate ai richiedenti.

La concessione delle indennità, è comunicata al beneficiario mediante posta elettronica certificata utilizzando l'indirizzo di posta elettronica inserito nel fascicolo aziendale. Con le stesse modalità sarà data comunicazione dell'eventuale non ammissibilità della domanda e le relative motivazioni, con l'indicazione dell'autorità ed i termini entro cui è possibile ricorrere (in opposizione o agli organi giurisdizionali).

Gli esiti istruttori generalmente sono notificati ai richiedenti secondo le procedure di comunicazione informatizzate, predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA.

### **Fase 5. Gestione dei ricorsi in opposizione e giurisdizionali**

Il richiedente che intende opporre ricorso avverso le decisioni adottate con la determinazione di approvazione della declaratoria di non ammissibilità, deve inviare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il Responsabile di Misura cui compete l'istruttoria, previo approfondimento istruttorio, decide in ordine all'accoglimento o meno del ricorso in opposizione e ne dà comunicazione al ricorrente. Nel caso di non accoglimento delle osservazioni presentate, il richiedente può far ricorso secondo le norme vigenti.

## **12.2 - DOMANDE DI PAGAMENTO**

L'organismo pagatore AGEA è competente per la definizione istruttoria delle domande di pagamento e a tal fine provvede a:

- stabilire i termini di scadenza per la presentazione di tali domande;
- effettuare i controlli amministrativi ovvero individuare il soggetto delegato;
- effettuare i controlli in loco previa estrazione del campione;
- determinazione dell'importo dell'indennità erogabile a ciascun beneficiario;
- pagamento dell'indennità.

I premi saranno erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) direttamente ai beneficiari mediante accredito sul conto corrente bancario o postale secondo le indicazioni scelte dallo stesso nella domanda di pagamento.

Quale soggetto competente, le procedure istruttorie inerenti le domande di sostegno/pagamento sono definite dall'Organismo Pagatore Agea con propri provvedimenti.

### **Art. 13**

#### **(Informativa sul trattamento dei dati personali)**

*Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:*

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura di bando Reg. UE 1305/2013 – Misura 12, Sottomisura 12.2.

1. *Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):*

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: (+39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. *Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)*

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale [www.regione.umbria.it/privacy1](http://www.regione.umbria.it/privacy1).

3. *Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:*

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche /cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico;
- esecuzione di un obbligo legale
- consenso dell'interessato

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: ai fini della partecipazione ad una procedura di bando Reg. UE 1305/2013 – Misura 12, Sottomisura 12.2.; adempimento degli obblighi di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 e, in particolare, degli obblighi di cui ai titoli VI e VII. I dati, possono anche essere utilizzati per finalità di ricerca e programmazione direttamente svolte da enti pubblici o affidate dagli stessi ad enti convenzionati che ne garantiscano l'anonimato statistico.

4. *Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)*

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: es. dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. *Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)*

Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia obbligatorio determina l'impossibilità di portare a termine la compilazione della domanda. Il mancato inserimento dei dati il cui conferimento sia facoltativo non pregiudica il completamento della procedura di compilazione ed invio della domanda.

6. *Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)*

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Foreste, montagne, sistemi naturalistici.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. *Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)*

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative:

- Reg. (UE) 1303/2013, ai sensi del quale le informazioni saranno conservate per almeno 10 anni dieci anni dal pagamento finale al beneficiario.

8. *Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)*

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: [dpo@regione.umbria.it](mailto:dpo@regione.umbria.it)*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.



**MODELLO A****CHECK LIST DI VALIDAZIONE DEL FASCICOLO DI DOMANDA**

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ ( *soggetto richiedente o responsabile del fascicolo di domanda*) relativo all'istanza presentata da \_\_\_\_\_, quale soggetto richiedente le indennità previste dalla Sottomisura 12.2 del PSR per l'Umbria 2014-2020;

**ATTESTA**

- che il fascicolo aziendale aggiornato è conservato presso il seguente soggetto: \_\_\_\_\_;
- che il fascicolo di domanda relativo alla sottomisura 12.2. è conservato presso il seguente soggetto: \_\_\_\_\_;
- che nel fascicolo di domanda sono conservati in dettaglio i contratti, atti e documenti in originale o copia conforme, compresi quelli previsti dell'Avviso, nel caso di domanda presentata da forme associative:

**A. Documentazione attestante la titolarità dei terreni oggetto della domanda di sostegno/pagamento:**

- Contratto/i di acquisto registrato/i in data \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ ( *nel caso di certificati o visure catastali in cui non sia aggiornato l'intestatarario dei terreni e degli immobili posseduti dal richiedente*);
- Contratto/i di affitto registrato/i in data \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_\_;
- Altri Atti ( *specificare*) \_\_\_\_\_ registrati in data \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ scadenza \_\_\_\_\_;

**B. Documentazione per società di persone:**

- Domanda di sostegno sottoscritta da tutti i soci;
- Domanda di sostegno non sottoscritta da tutti i soci:
  - Dichiarazione da parte dei soci non firmatari, resa ai sensi DPR 455/2000, con la quale attestano di essere a conoscenza che il richiedente presenta domanda di sostegno ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR per l'Umbria 2014 – 2020 – Sottomisura 12.2. assumendo quali propri gli impegni previsti e che gli aiuti saranno erogati al richiedente stesso, sottoscritta in data \_\_\_\_\_.

**C. Documentazione per società diverse dalle società di persone, per le cooperative e i consorzi:**

- Delibera o verbale del Consiglio di Amministrazione o dell'Organo competente, numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che autorizza il legale rappresentante o suo delegato a presentare la domanda e a riscuotere l'indennità. Nella delibera/verbale dovrà risultare l'autorizzazione a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione degli aiuti. Nella delibera/verbale dovrà altresì risultare la dichiarazione dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti.

**D. Documentazione per Soggetti pubblici:**

- Deliberazione dell'organo competente, numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che autorizza il legale rappresentante o suo delegato a presentare la domanda di sostegno/pagamento. Dall'atto si dovrà evincere la conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;

- E.** Nel caso di domanda presentata da *Associazioni Agrarie comunque denominate (Comunanze, Università, ecc...)*:
- Deliberazione dell'organo competente, numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che autorizza il legale rappresentante o suo delegato a presentare la domanda di sostegno/pagamento. Dall'atto si dovrà evincere la conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;
- F.** Nel caso di domanda presentata da forme associative (esempio: Associazione Temporanea di Impresa – ATI - o di Scopo – ATS), ciascun partecipante deve costituire un proprio fascicolo aziendale.
- atto costitutivo della forma associativa, stipulato in conformità alle norme vigenti, registrato in data \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_ ed eventuale regolamento interno.
  - delega degli associati, resa in funzione della propria natura giuridica, in favore del soggetto capofila a presentare domanda e riscuotere gli aiuti;
  - documentazione indicata nella precedente lettera A), attestanti la titolarità dei terreni dei singoli associati, nonché alle precedenti lettere da B) ad E) riguardanti ciascun partecipante alla forma associata, in funzione della natura giuridica degli stessi;
  - per i soggetti cui non compete l'onere di presentare domanda: dichiarazione, in funzione della loro natura giuridica, dalla quale dovrà risultare la presa d'atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti e la piena conoscenza del contenuto del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dei successivi regolamenti comunitari e disposizioni nazionali, oltreché del contenuto del PSR per l'Umbria 2014-2020 relativamente alla sottomisura oggetto di domanda e degli obblighi specifici che assume a proprio carico partecipando alla presentazione della domanda;
- G.** Elenco aggiornato dei soci della società richiedente o dei membri del consiglio di amministrazione di società/Enti esponenziali, nel caso che l'importo richiesto degli aiuti sia superiore a 25.000,00, ai fini di espletare gli adempimenti previsti dal D.Lgs 159/2011;
- H.** Schede di rilevamento degli impegni assunti, secondo quanto specificato nell'avviso;
- I.** File in formato shape georeferenziato nel sistema EPSG: 32633 o EPSG: 30004 (Gauss Boaga fuso est) relativo alle superfici oggetto di richiesta delle indennità, riportante le particelle catastali e la delimitazione degli Habitat forestali;
- J.** Titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, comunicazioni rilasciati dagli Enti competenti laddove necessari per la realizzazione del taglio selvicolturale sulle superfici oggetto di indennità (*esempio: riferimenti estremi approvazione Piano di Gestione Forestale/ Piano Pluriennale Taglio/ Comunicazione/Autorizzazione previste dal R.r. 7/2002/ Atti e pareri relativi all'espletamento della procedura di Vinca*):
1. \_\_\_\_\_
  2. \_\_\_\_\_
  3. \_\_\_\_\_
- K.** Contratto o delega con il quale il richiedente designa il responsabile del "fascicolo di domanda" debitamente sottoscritto dalle parti (se ricorre il caso);
- L.** Domanda di sostegno/pagamento rilasciata nel SIAN sottoscritta dal richiedente.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Timbro e Firma del Responsabile di fascicolo /  
Firma del Richiedente)

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. **2868**.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Strutture. Richiesta rettifica D.D. n. 1577/2023. Istanza ASAD.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni), la quale, tra l'altro, ha disposto quanto di seguito riportato:

— al punto 2 "al 15 settembre 2022 ore 23.59, il termine perentorio entro e non oltre il quale presentare, tramite piattaforma telematica regionale di cui al punto 1, le istanze di rinnovo/mantenimento dell'accreditamento, ovvero le integrazioni istruttorie già richieste relativamente alle istanze di accreditamento di rinnovo/mantenimento presentate a mezzo PEC";

— al punto 9, dispone: "di dare mandato al Servizio "Amministrativo e risorse umane del S.S.R." di predisporre i successivi atti necessari e conseguenti alla attuazione della presente deliberazione, anche al fine di determinare periodicamente la programmazione delle istruttorie amministrative delle istanze di accreditamento pervenute e formulare la conseguenziale richiesta all'OTAR di effettuazione delle valutazioni tecniche necessarie ai fini dell'accreditamento (audit), dando priorità, in un'ottica di garanzia della qualità delle prestazioni erogate in regime di convenzione con il SSR, alle istanze presentate dalle strutture private convenzionate e con accreditamento provvisorio senza audit, a cui far seguire le istanze presentate dalle strutture private già accreditate con audit, le estensioni, i nuovi accreditamenti e le strutture pubbliche";

Di dare atto che entro il summenzionato termine del 15/09/2022 sono state caricate nella piattaforma telematica regionale n. 194 domande di accreditamento, molte delle quali per più aree;

Tenuto conto della DD n. 11465 del 09/11/2022, della DD n. 12311 del 24/11/2022 e della DD n. 13538 del 22/12/2022, è stata ammessa la seguente domande con la determinazione dirigenziale n. **1577/2023**:

1. Istanza prot. n. 77127 del 30/03/2022 presentata dell'ente gestore A.S.A.D. Associazione Servizi Assistenza domiciliare Soc. Coop Sociale, partita Iva00539660548, per la struttura denominata Comunità Terapeutica CTR2 Torre Certalda, ubicata nel comune di Umbertide;

Che, per la strutture elencata, la istanza di accreditamento istituzionale è risultata corredata da documentazione completa e corretta, compresi i chiarimenti richiesti e che, pertanto, la medesima è risultata ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 e della DGR 182/2022, del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione secondo gli importi di seguito indicati:

**Strutture ammissibili**

Comunità Terapeutica CTR2 Torre Certalda p. Iva

**Partita Iva**

00539660548

**IMPORTO ONERI**

€ 3.545,00

Che con DD n. 1577/2023 si sono altresì stabilite le giornate di audit delle strutture sanitarie, compresa la CTR2 Torre Certalda sopra menzionata, come di seguito:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
A.S.A.D. Soc. Coop Sociale Comunità Terapeutica CTR2 Torre Certalda	Via Giuseppe Lunghi, 63 - Perugia p. Iva 00539660548	Vocabolo Pian del Corso Comune di Umbertide	Mantenimento – 1 UO Comunità Terapeutica Riabilitativa di tipo 2 giornate audit 3 (Check list 6)

Che con nota pec è stata trasmessa all'Ente gestore ASAD la DD n. 1577/2023 con la richiesta di pagamento degli oneri di accreditamento.

Che la Cooperativa ASAD, dopo aver ricevuto la determinazione di ammissibilità e la richiesta di pagamento degli oneri, ha inviato una nota pec, acquisita al n. 56160 del 9/03/2023 del protocollo regionale, con cui ha evidenziato che "nella domanda di accreditamento istituzionale relativa alla CTR2 Torre Certalda Umbertide (Cooperativa ASAD) è indicato un numero di personale amministrativo non corretto pari a 6 unità.

*Invio rettifica in merito al numero di personale amministrativo che è pari ad 1 unità.*"

Che alla luce della predetta nota, si è provveduto ai sensi della DGR 182/2022, a verificare il corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione e le giornate di audit, anche in un'ottica di ottimizzazione dell'istruttoria amministrativa e tecnica, considerato il numero esiguo di Valutatori ed Esperti Tecnici iscritti nell'elenco regionale, da cui è risultato che l'importo dovuto è il seguente:

**Struttura ammissibile**

1. Comunità Terapeutica CTR2 Torre Certalda p. Iva

**Partita Iva**

00539660548

**IMPORTO ONERI**

€ 3.037,50

e che le giornate di Audit sono ridotte da 3 a 2,5, come di seguito:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
A.S.A.D. Soc. Coop Sociale Comunità Terapeutica CTR2 Torre Certalda	Via Giuseppe Lunghi, 63 - Perugia p. Iva 00539660548	Vocabolo Pian del Corso Comune di Umbertide	Mantenimento – 1 UO Comunità Terapeutica Riabilitativa di tipo 2 giornate audit <b>2,5</b> (Check list 6)

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

## IL DIRIGENTE

## DETERMINA

1. di richiamare la determinazione dirigenziale n. 1577/2023 e di prendere atto della richiesta di rettifica della Cooperativa A.S.A.D. per le ragioni espresse in narrativa;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa alla istanza di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalla struttura in narrativa è completa, come evidenziato nella DD 1577/2023 e che la struttura è pertanto ammissibile alla verifica tecnica:

Denominazione struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
A.S.A.D. Soc. Coop Sociale Comunità Terapeutica CTR2 Torre Certalda	Via Giuseppe Lunghi, 63 - Perugia p. Iva 00539660548	Vocabolo Pian del Corso Comune di Umbertide	Mantenimento – 1 UO Comunità Terapeutica Riabilitativa di tipo 2 giornate audit <b>2,5</b> (Check list 6)

3. di richiedere all'Ente Gestore Cooperativa ASAD, della struttura di cui al punto 2, il versamento del corrispettivo rettificato dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/> - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo l'importo indicato:

**Struttura ammissibile**

1. Comunità Terapeutica CTR2 Torre Certalda p. Iva

**Partita Iva**

00539660548

**IMPORTO ONERI****€ 3.037,50**

4. di confermare, per tutto il resto, quanto disposto nella Determinazione dirigenziale n. 1577 del 14/02/2023, compreso il termine di pagamento dei suddetti oneri stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione della presente determinazione;
5. di trasmettere il presente atto alla struttura interessata;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 marzo 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO URBANISTICA, POLITICHE DELLA CASA E RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA DEL PAESAGGIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2023, n. **2871**.

**Trentaduesimo Elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici ai sensi del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2. Iscrizione e pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.**

N. 2871. Determinazione dirigenziale del 15 marzo 2023 con la quale - tra l'altro - si dispone la pubblicazione dell'Elenco in oggetto nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, li 15 marzo 2023

*Il dirigente*  
PAOLO GATTINI

Allegato 1

**TRENTADUESIMO ELENCO REGIONALE DI ESPERTI  
IN BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI**

(ai sensi del Regolamento Regionale n. 2 del 18.02.2015)

<b>SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)</b>			
<b>n. prog</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residenza</b>
1	Abbozzo Antonio	Ingegnere	Perugia
2	Achilli Paola	Architetto	Orvieto (TR)
3	Agostini Pierluigi	Architetto	Terni
4	Alberti Giovanni	Agronomo	Perugia
5	Andreani Francesco	Architetto	Terni
6	Anelli Sandro	Architetto	Terni
7	Angelici Fabrizio	Agronomo	Allerona (TR)
8	Antinucci Stefano	Architetto	Spello (PG)
9	Antonini Franco	Ingegnere	Foligno (PG)
10	Azzaroli Daniele	Ingegnere	Corciano (PG)
11	Bacchi Alberto	Architetto	Città di Castello (PG)
12	Baglioni Giovanni	Architetto	Massa Martana(PG)
13	Balducci Marco	Ingegnere	Perugia
14	Balucani Alessandro	Architetto	Foligno (PG)
15	Barbarossa Massimo	Agronomo	Terni
16	Beati Roberto	Ingegnere	Perugia
17	Bececco Maurizio	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
18	Becchetti Ginevra	Ingegnere	Perugia
19	Beddini Luciano	Architetto	Foligno (PG)
20	Bedini Claudio	Architetto	Perugia
21	Belinci Bruno	Ingegnere	Terni
22	Belli Franco	Architetto	Trevi(PG)
23	Bernarducci Paolo	Architetto	Terni
24	Berti Sergio	Ingegnere	Perugia
25	Bientinesi Carlo	Architetto	Terni
26	Bioli Francesca	Architetto	Città di Castello (PG)
27	Boccali Rovigliani Monia	Architetto	Assisi (PG)
28	Bocciarelli Francesco	Architetto	Piegara (PG)
29	Bonetti Umberto Ernesto	Architetto	Bevagna (PG)
30	Bonifazi Antonio	Architetto	Scheggia e Pascelupo (PG)
31	Bonifazi Caterino	Architetto	Bevagna (PG)
32	Bonucci Fausto	Architetto	Perugia
33	Boscaino Filomena	Architetto	Todi (PG)
34	Bragetta Luca	Ingegnere	Perugia
35	Broccolo Bruno Mario	Architetto	Bastia Umbra (PG)
36	Bruschi Letizia	Architetto	Perugia
37	Brustenga Mauro	Ingegnere	Fabro (TR)
38	Buon cristiani Paola	Architetto	Foligno (PG)
39	Calisti Roberto	Agronomo	Assisi (PG)
40	Campana Giulio	Architetto	Campello sul Clitunno (PG)
41	Capararo Lorella	Architetto	Perugia
42	Capotosti Monica	Architetto	Terni
43	Capotosti Morena	Architetto	Ferentillo (TR)
44	Cappelletti Aldo	Architetto	Roma
45	Capponi Enrica	Architetto	Perugia
46	Carbonetti Luigi	Architetto	Roma
47	Carducci Andrea	Ingegnere	San Gemini (TR)
48	Castagnoli Eugenio	Architetto	San Giustino(PG)
49	Castellini Claudio	Architetto	Perugia



segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
50	Castellini Lucio	Ingegnere	Perugia
51	Castro Baldo Elisa	Architetto	Perugia
52	Ceccarelli Mirko	Architetto	Castiglione del Lago (PG)
53	Cecere Stefano	Architetto	Terni
54	Cermentini Gianluca	Architetto	Giove (TR)
55	Ciavattini Moreno	Architetto	Narni (TR)
56	Cibuscola Luigi	Architetto	Perugia
57	Cicchella Francesco	Ingegnere	Terni
58	Cipolloni Gianluigi	Architetto	Magione (PG)
59	Cocchetta Massimo	Ingegnere	Spoletto (PG)
60	Cocchioni Francesca	Architetto	Terni
61	Coletti Antonio	Architetto	Città di Castello (PG)
62	Coluzzi Enrico	Ingegnere	Perugia
63	Cristallini Omar	Architetto	Perugia
64	Cruccolini Mauro	Ingegnere	Perugia
65	Curti Maria Cristina	Architetto	Foligno (PG)
66	Dean Marco	Architetto	Perugia
67	De' Rossi Flavia	Architetto	Roma
68	Del Buono Alfonso	Architetto	Città della Pieve (PG)
69	Di Cesare Maurizio	Architetto	Perugia
70	Di Nicola Sergio	Architetto	Cascia (PG)
71	Di Patrizi Fabrizio	Architetto	Terni
72	Dominici Massimo Azelio	Architetto	Montecchio (TR)
73	Dragoni Andrea	Architetto	Perugia
74	D'Isanto Andrea	Architetto	Terni
75	Fadighenti Fausto	Architetto	Città della Pieve (PG)
76	Falchetti Sergio	Ingegnere	Castel del Piano (PG)
77	Favre Paule Marie Françoise	Architetto	Spoletto (PG)
78	Fioravanti Sergio	Architetto	Narni (TR)
79	Fiorelli Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
80	Formica Sergio	Architetto	Perugia
81	Frate M.Carmela	Architetto	Perugia
82	Fratino Antonia	Architetto	Foligno (PG)
83	Frescucci Silvano	Ingegnere	Orvieto (TR)
84	Froncini Mauro	Ingegnere	Corciano (PG)
85	Galli Giovanna	Architetto	Foligno (PG)
86	Galli Stefano	Architetto	Perugia
87	Gatti Stefano	Architetto	Foligno (PG)
88	Gattini Paolo	Ingegnere	Perugia
89	Gaudenzi Guido	Architetto	Bastia Umbra (PG)
90	Gentili Mario Augusto	Architetto	Orvieto (TR)
91	Gentili Roberto	Architetto	Spoletto (PG)
92	Ghirelli Paolo	Architetto	Gubbio (PG)
93	Giombini Michele	Architetto	Perugia
94	Giuglietti Margherita	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
95	Gosti Valter	Architetto	Perugia
96	Gregorio Rosella	Architetto	Orvieto (TR)
97	Gubbiotti David	Ingegnere	Perugia
98	Guerra Bruno	Architetto	Perugia
98	Guerrini Maria Luisa	Architetto	Spello (PG)
99	La Teano Anna Luisa	Architetto	Terni
100	Lanzi Francesca	Architetto	Spello (PG)
101	Latini Giuseppe	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
102	Lattaioli Paolo	Architetto	Perugia
103	Leonardi Camillo	Architetto	Amelia (TR)
104	Leonelli Maurizio	Architetto	Otricoli (TR)
105	Magnabene Gianfranco	Architetto	Orvieto (TR)

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
106	Mammoli Claudio	Architetto	Perugia
107	Manuali Gabriella	Architetto	Perugia
108	Marchetti Maria Angela	Architetto	Spoletto(PG)
109	Marconi Massimo	Architetto	Perugia
110	Mariani Marcella	Architetto	Città di Castello (PG)
111	Mariani Massimo	Ing/Arch	Perugia
112	Marini Franco	Architetto	Acquasparta (TR)
113	Marini Silvia	Architetto	Perugia
114	Mariucci Luigi	Architetto	Costacciaro (PG)
115	Masseti Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
116	Mastroforti Giuliano	Architetto	Perugia
117	Matcovich Andrea	Architetto	Perugia
118	Matticari Alberto	Architetto	Terni
119	Meazzini Massimo	Architetto	Città di Castello (PG)
120	Meloni Anna Maria	Architetto	Terni
121	Mennella Vincenzo	Ingegnere	Corciano (PG)
122	Mirabassi Bruno	Ingegnere	Perugia
123	Monella Mauro	Architetto	Perugia
124	Montanucci Claudio	architetto	Orvieto TR)
125	Moretti Alfiero	Architetto	Foligno (PG)
126	Moriconi Michelangelo	Architetto	Todi (PG)
127	Nanni Claudia	Architetto	Città di Castello (PG)
128	Olivadese Rocco	Architetto	Orvieto (TR)
129	Panella Roberta	Architetto	Perugia
130	Pasquinelli David	Architetto	Perugia
131	Picchioni Stefano	Architetto	Terni
132	Pierini Gianluca	Ingegnere	Castiglione del Lago
133	Pochini Andrea	Architetto	Perugia
134	Pollacci Angela	Architetto	Perugia
135	Proietti Francesco	Ingegnere	Bastia Umbra (PG)
136	Proietti Giuseppina	Architetto	Narni (TR)
137	Provani Glauco	Architetto	Orvieto (TR)
138	Rasimelli Enrica	Architetto	Perugia
139	Raspa Paolo	Architetto	Perugia
140	Regni Roberto	Ingegnere	Perugia
141	Romani Roberto	Architetto	Perugia
142	Rossi Gaetano	Architetto	Gubbio (PG)
143	Rossi Renzo	Architetto	Terni
144	Rossi Zoe Mario	Architetto	Gubbio (PG)
145	Rotisciani Vladimiro	Ingegnere	Orvieto (TR)
146	Rubini Marco	Architetto	Città di Castello (PG)
147	Sacco Piero	Architetto	Panicale(PG)
148	Santini Norberto	Architetto	Foligno (PG)
149	Sarteanesi Tiziano	Architetto	Città di Castello (PG)
150	Saviani Sabatino	Architetto	Norcia(PG)
151	Scarabattoli Sabrina	Architetto	Perugia
152	Scurpi Fabio	Architetto	Passignano sul T. (PG)
153	Serangeli Raffaele	Architetto	Montefalco(PG)
154	Ser-Giacomi Giulio	Architetto	Perugia
155	Serra Mario	Ingegnere	Perugia
156	Sforna Gianluca	Architetto	Assisi (PG)
157	Sisti Andrea	Agronomo	Perugia
158	Spinozzi Luigi	Ingegnere	Corciano (PG)

segue SEZIONE A (esperti in beni ambientali) e SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
159	Spoletini Gianluca	Ingegnere	Assisi (PG)
160	Staffa Stefano	Architetto	Perugia
161	Stocchi Pierangelo	Architetto	Gubbio (PG)
162	Strinati Fabio	Ingegnere	Terni
163	Talamoni Maurizio	Architetto	Orvieto (TR)
164	Tei Giancarlo	Architetto	Terni
165	Tenti Pier Luigi	Ingegnere	Todi (PG)
166	Tini Brunozi Anna	Architetto	Spello (PG)
167	Tognaccini Paolo	Architetto	Perugia
168	Tomassoli Walter	Ingegnere	Gubbio
169	Tonti Giovanni	Architetto	Foligno (PG)
170	Tonti Maurizio	Architetto	Foligno(PG)
171	Tordelli Luca	Architetto	Terni
172	Venanzi Pier Luigi	Architetto	Terni
173	Venerucci Virna	Architetto	Gubbio (PG)
174	Venti Donatella	Architetto	Terni
175	Venturini Giovanni	Architetto	Perugia
176	Verardo Fabio	Architetto	Orvieto (TR)
177	Vergoni Roberto Luciano	Architetto	Perugia
178	Villarini Stefano	Agronomo	Umbertide(PG)
179	Vinciarelli Noè Domenico	Architetto	Castiglione del Lago (PG)
180	Virili Miro	Architetto	Terni
181	Zampedri Massimo	Scien.arch. ing.	Giano dell'Umbria (PG)
SEZIONE A (esperti in beni ambientali)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
182	Agnusdei Gabriella	Agronomo	Perugia
183	Albini Diego	Geologo	Gualdo Tadino (PG)
184	Allegri Anna Maria	Agronomo	Perugia
185	Ardizzoni Marco	Geologo	Terni
186	Attanasi Diamante	Agronomo	Foligno (PG)
187	Braccalenti Gabriele	Geologo	Città di Castello (PG)
188	Braghiroli Patrizia	Architetto	Terni
189	Brunelli Francesco	Geologo	Umbertide (PG)
190	Buratti Flavio	Geologo	Deruta (PG)
191	Brunelli Maurizio	Scienze Naturali	Perugia
192	Campagnacci Fabio	Dott. In Scien. e Tecn. per l'ambiente e il territorio	Foligno (PG)
193	Caponi Lamberto	Architetto	Bettona (PG)
194	Ciarapica Maria Grazia	Geologo	Perugia
195	Corrado Giorgio	Agronomo	Corciano (PG)
196	Croce Valentina	Architetto	Città di Castello (PG)
197	Crotti Luca	Agronomo	Perugia
198	Dalla Ragione Isabella	Agronomo	Perugia
199	De Rosa Pierluigi	Ingegnere	Torgiano (PG)
200	Ferricelli Roberto	Geologo	Piegara (PG)
201	Fieni Enrico	Agronomo	San Gemini (TR)
202	Fini Giuseppe Dionisio	Agronomo	Orvieto (TR)
203	Fortuni Luca	Architetto	Città di Castello (PG)
204	Franchi Maria Cristina	Agronomo	Gubbio (PG)
205	Frattegianni Mauro	Scien. Forestali	Perugia
206	Giuglietti Letizia	Architetto	Bastia Umbra (PG)
207	Laminia Luigi	Agronomo	Deruta (PG)
208	Lemmi Giuseppina	Agronomo	Perugia
209	Leoni Giorgio	Geologo	Montefalco (PG)
210	Mariucci Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)

<b>seguito SEZIONE A (esperti in beni ambientali)</b>			
<b>n. prog</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residenza</b>
211	Mattioli Bruno	Geologo	Trevi (PG)
212	Menaguale Luigi	Agronomo	Perugia
213	Moccia Alessandra	Scienze Naturali	Perugia
214	Moroni Marco	Agronomo	Perugia
215	Padiglioni Giovanni	Agronomo	Perugia
216	Pagliacci Raffaele	Agronomo	Valfabbrica (PG)
217	Pegiati M. Teresa	Agronomo	Perugia
218	Piergiovanni Fabrizio	Geologo	Perugia
219	Pizzichelli Paolo	Agronomo	Perugia
220	Piro Vincenzo	Geologo	Perugia
221	Posati Sandro	Ingegnere	Amelia (TR)
222	Refrigeri Maurizio	Agronomo	Castiglion del Lago (PG)
223	Ricciari Aldo	Agronomo	Deruta (PG)
224	Rivero Soto Simon	Agronomo	Amelia (TR)
225	Rosati Nazareno	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
226	Rovere Giorgio	Agronomo	Orvieto (TR)
227	Sanna Mario	Agronomo	Magione (PG)
228	Secci Zaccaria Carlo	Agronomo	Panicale (PG)
229	Segantini Maurizio	Agronomo	Perugia
230	Servettini Luca	Geologo	Marsciano (PG)
231	Servoli Guido	Geologo	Panicale (PG)
232	Sportolaro Carlo	Agronomo	Bastia Umbra (PG)
233	Tiberini Augusto	Architetto	Perugia
234	Trentini Sergio	Agronomo	Magione (PG)
235	Trequattrini Pierluigi	Agronomo	Perugia
236	Vinti Gian Luca	Agronomo	Perugia
236	Zucconi Simone	Geologo	San Venanzo (TR)
<b>SEZIONE B (esperti in beni architettonici)</b>			
<b>n. prog</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residenza</b>
237	Algeri Vito	Architetto	Spello (PG)
238	Antonini Elisabetta	Architetto	Perugia
239	Antonini Luca	Architetto	Amelia (TR)
240	Antonini Maria Doriana	Architetto	Orvieto (TR)
241	Battaglini Paolo	Ingegnere	Foligno (PG)
242	Beccafichi Christian	Architetto	Città di Castello (PG)
243	Benedetti Mariacandida	Architetto	Gualdo Cattaneo (PG)
244	Biancifiori Mario	Ingegnere	Terni
245	Briganti Marilinda	Architetto	Terni
246	Buffi Giuseppe	Architetto	Perugia
247	Bufi Stefano	Ingegnere	Terni
248	Candelori Enrico	Architetto	San Gemini (TR)
249	Ceccotti Donatella	Architetto	Terni
250	Colombatti Francesco	Ingegnere	Foligno (PG)
251	Crivelli Giulio	Lett. mod. ind.artist.	Spoletto (PG)
252	Curli Giovanni	Ingegnere, Geologo	Perugia
253	Cutini Amedeo	Ingegnere	Perugia
254	Della Vedova Roberto	Architetto	Foligno (PG)
255	Di Mattia Sandro	Architetto	Narni
256	Di Paolo Luigi	Ingegnere	Baschi (TR)

seguito SEZIONE B (esperti in beni architettonici)			
n. prog	Nominativo	Titolo	Residenza
257	Falconi Silvia	Ingegnere	Spoletto (PG)
258	Farabbi Michele	Architetto	Perugia
259	Franceschetti Mario	Ingegnere	Gubbio (PG)
260	Fucelli Simone	Architetto	Perugia
261	Giorgis Fabio	Architetto	Città di Castello (PG)
262	Gori Bruno	Architetto	Spoletto(PG)
263	Lisci Roberto	Architetto	Massa Martana (PG)
264	Lombardini Andrea	Ingegnere	Massa Martana (PG)
265	Mangialardo Mario	Ingegnere	Narni (TR)
266	Mantilacci Daniela	Architetto	Todi (PG)
267	Marchesi Maurizio	Architetto	Perugia
268	Marconi Marianna	Ingegnere	Perugia
269	Marinelli Enzo	Architetto	Terni
270	Niccacci Simone	Architetto	Deruta (PG)
271	Niri Carlo	Ingegnere	Terni
272	Omicoli Nicoletta	Architetto	Gubbio (PG)
273	Panzieri Gianluca	Dott. in Tec. e Diagnostica per conserv. e restauro Beni Culturali	Bastia Umbra (PG)
274	Papale Tommaso	Architetto	Terni
275	Passeri Cristina	Architetto	Perugia
276	Peparaio Federico	Architetto	Monteleone d'Orvieto (TR)
277	Picchiarati Riccardo	Architetto	Acquasparta (TR)
278	Poggioni Marco	Ingegnere	Magione (PG)
279	Poggioni Paolo	Ingegnere	Magione (PG)
280	Rasimelli Marco	Ingegnere	Perugia
281	Rosi Francesco	Architetto	Città di Castello (PG)
282	Rosi Piero	Architetto	Perugia
283	Salucci Carlo	Architetto	Perugia
284	Salvo Vanessa	Architetto	San Gemini (TR)
285	Scacaroni Danilo	Architetto	Perugia
286	Scapicchi Marco	Architetto	Marsciano (PG)
287	Scarparolo Stefano	Architetto	Montecchio (TR)
288	Tini Stefano	Architetto	Perugia
289	Tocchi Valter	Architetto	Amelia (TR)
290	Trabalza Stefano	Architetto	Foligno (PG)
291	Tucci Andrea	Architetto	Foligno (PG)
292	Vagata Mario	Architetto	Amelia (TR)
293	Valoriani Franco	Architetto	Passignano sul T. (PG)
294	Zamperoni Laura	Storia dell'arte	Caorle (VE)

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. 2885.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Rinnovo Zona di Addestramento Cani Tipo B, permanente in loc. Volperino nel Comune di Foligno".  
Proponente: Santarelli Francesco - Comitato di Gestione ZAC Volperino.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;  
Vista la D.G.R. n. 374 del 11/04/2012;  
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza di Screening di Santarelli Francesco in qualità di Coordinatore del Comitato di Gestione ZAC Volperino, acquisita agli atti con PEC prot. n. 10795-2023, trasmessa dal dott. Daniel Tramontana in qualità di professionista incaricato per il "Rinnovo Zona di Addestramento Cani Tipo B, permanente in Loc. Volperino nel Comune di Foligno";  
Vista la documentazione integrativa e sostitutiva acquisita agli atti con Pec prot.n. 57911-2023;  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Foligno e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5210037 "Selva di Cupigliolo";  
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;  
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto di quanto riportato nel Format screening di V.Inc.A. acquisito agli atti con Pec prot.n. 57911-2023;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
  - a) al soggetto proponente Santarelli Francesco - Comitato di Gestione ZAC Volperino c/o Studio Tecnico dott. Daniel Tramontana - d.tramontana@conafpec.it;
  - b) al Comune di Foligno - comune.foligno@postacert.umbria.it;
  - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;



4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2886**.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di un fabbricato di civile abitazione ubicato nel Comune di Terni in loc. Collestatte, strada Fonte Santa Maria 35". Proponente: sig. Ercole Giovannetti.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;  
Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;  
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza di Screening delle Sig. Ettore Giovannetti, acquisita agli atti con PEC prot. n. 12189-2023, trasmessa dall'Arch Miro Virili in qualità di professionista incaricato per la "Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione di un fabbricato di civile abitazione ubicato nel Comune di Terni in Loc. Collestatte, Strada Fonte Santa Maria 35";  
Visto il format di screening proponente trasmesso in sostituzione di quello inviato precedentemente acquisito agli atti con Pec prot.n. 60157-2023;  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni e interessano il sito Natura 2000 ZPS IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore";  
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;  
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie

per i quali il sito è stato individuato, nel rispetto di quanto riportato e descritto nel format di screening proponente Pec prot.n. 60157-2023;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Sig. Ettore Giovannetti c/o Studio Tecnico Arch. Miro Virili - miro.virili@archiworldpec.it;
- b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. 2887.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali - PROGETTO definitivo/esecutivo "Interventi selvicolturali in comune di Sellano - loc. Le Cese 2" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale (AFOR).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 1448 del 19/11/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Rappresentante di AFOR Duca Antonio, acquisita agli atti con Pec prot.n. 196731-2021 per il "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, annualità 2021 - Misura 8 - Sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti per migliorare la resilienza e il valore ambientale degli ecosistemi forestali - PROGETTO definitivo/esecutivo "Interventi selvicolturali in comune di Sellano - Loc. Le Cese 2";

Vista la richiesta integrazioni trasmessa con Pec prot.n. 232043-2021;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente acquisita agli atti con Pec prot.n. 45703-2023, a seguito dell'avviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 07/08/90 e s.m. e i., inviato con pec prot.n. 39266-2023 visto il permanere della carenza documentale obbligatoria;

Visto il format di screening proponente trasmesso in sostituzione di quello inviato precedentemente acquisito agli atti con Pec prot.n. 59587-2023;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Sellano e interessano il sito Natura 2000 ZPS IT5210044 "Boschi di Terne e Pupaggi";

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato nel rispetto di quanto riportato e descritto nel format di screening proponente Pec prot.n. 59587-2023;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Agenzia Forestale Regionale - Antonio Duca - agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;

b) al Comune di Sellano - comune.sellano@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. 2888.

**Determinazione dirigenziale n. 5358 del 31 maggio 2019 - proroga fino al 14 maggio 2023, n. 8 gare sul Lago di Corbara e n. 8 gare sul fiume Tevere - F.I.P.S.A.S.).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 5358 del 31/05/2019 "Attività di pesca sportiva nei campi gara di pesca agonistica di Umbertide- Fiume Tevere, Montemolino (Todi) - Fiume Tevere, Monte del Lago (Magione) e specchio lacustre - Lago Trasimeno, sponde e specchio lacustre - Lago di Corbara, Torre Orsina (Arrone) - Fiume Nera". Proponente: Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.);

Vista la DD n. 9404-2021 con la quale veniva prorogata la validità della DD n. 5358-2019 per gli anni 2021 e 2022;

Tenuto conto che con nota Pec Prot.n. 60013-2023 la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) ha inviato la Valutazione appropriata relativa al programma di gare per gli specchi lacustri del Trasimeno e Corbara e per i corsi d'acqua Tevere e Nera;

Visto che le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019 e recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 prevedono la pubblicazione delle Valutazioni Appropriate nell'apposito sito per al meno 30 gg garantendo così la possibilità di presentare eventuali osservazioni;

Viste le nota Pec Prot.n. 61111-2023, n. 61116-2023 e n. 61119-2023 con le quali si richiede di prorogare ulteriormente la validità della DD n. 5358-2019;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prorogare, nelle more della conclusione dell'iter per la Valutazione appropriata relativa al Programma "ATTIVITÀ DI PESCA SPORTIVA NEI CAMPI GARA DI PESCA AGONISTICA SUL FIUME TEVERE (UMBERTIDE, PG - MONTE MOLINO DI TODI, PG), LAGO TRASIMENO (PASSIGNANO SUL TRASIMENO, PG - CASTIGLIONE DEL LAGO PG - SPECCHIO LACUSTRE), LAGO DI CORBARA (BASCHI, TR - ORVIETO, TR - SPECCHIO LACUSTRE) E FIUME NERA (ARRONE, TR - TERNI, TR) Anni 2023 - 2027" la validità dell'autorizzazione rilasciata con DD n. 5358 del 31/05/2019 esclusivamente per:

- n. 8 gare sul lago di Corbara calendarizzate dal 19/04/2023 al 14/05/2023:
  - DOMENICA 19/03/2023
  - DOMENICA 26/03/2023
  - DOMENICA 02/04/2023
  - DOMENICA 16/04/2023
  - DOMENICA 23/04/2023
  - DOMENICA 30/04/2023
  - DOMENICA 07/05/2023
  - DOMENICA 14/05/2023
- n. 8 gare sul Fiume Tevere calendarizzate dal 02/04/2023 al 14/05/2023:
  - DOMENICA 02/04/2023
  - DOMENICA 11/04/2023
  - DOMENICA 16/04/2023
  - DOMENICA 23/04/2023
  - DOMENICA 30/04/2023
  - LUNEDI' 01/05/2023
  - DOMENICA 07/05/2023
  - DOMENICA 14/05/2023

e a condizione che:

- vengano svolte con le modalità previste nella documentazione Pec prot.n. 69581-2019 e nel rispetto delle prescrizioni contenute nella DD n. 5358 del 31/05/2019 di seguito riportate:
  - all'interno dei siti Natura 2000 non deve essere effettuato alcun taglio di vegetazione spontanea sia nelle aree individuate come habitat che in quelle non individuate come habitat;
  - i parcheggi devono essere individuati in aree prive di vegetazione spontanea;
  - le attività di pesca devono essere svolte esclusivamente utilizzando le piazzole individuate all'interno del campo gara;
- non venga effettuato alcun tipo di ripopolamento.

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) - Viale Tiziano,70 - Roma -PEC: [segreteriafipsas@pcert.it](mailto:segreteriafipsas@pcert.it);

b) al FIPSAS Comitato Regionale Umbria - PEC: [umbria.fipsas@pcert.it](mailto:umbria.fipsas@pcert.it);

c) al Dott. Vanni Giorgioni - [vanni.giorgioni@geopec.it](mailto:vanni.giorgioni@geopec.it);

d) al Gruppo Carabinieri Forestale di Terni - [ft43633@pec.carabinieri.it](mailto:ft43633@pec.carabinieri.it);

e) al Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia - [fpg43609@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43609@pec.carabinieri.it);

3. di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. **2908**.

**Fattorie Novelli s.r.l. Agricola - Allevamento avicolo sito in loc. Casalta, fraz. Sambucetole, nel Comune di Amelia (TR). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4084 del 14 maggio 2020. Variazione della titolarità della gestione dell'impianto in favore della Società Agricola Liberelle I s.r.l..**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto sopra riportato;
2. di volturare l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 4084 del 14/05/2020, rilasciata alla società FATTORIE NOVELLI S.R.L. AGRICOLA per l'allevamento ubicato in Loc. Casalta, Fraz. Sambucetole, nel Comune di Amelia (TR), in favore della SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L.;
3. di precisare che la SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L. è tenuta al rispetto delle condizioni di cui alla D.D. n. 4084 del 14/05/2020 e a dare comunicazione a questo Servizio e ad ARPA della data di avvio dell'esercizio dell'impianto;
4. di trasmettere il presente atto alla società FATTORIE NOVELLI S.R.L. AGRICOLA, alla SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L., al Comune di Amelia, all'ASL Umbria 2 ed all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria alla pagina:  
<https://www.va.regione.umbria.it/aia-allevamenti>;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso innanzi al TAR e, entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 marzo 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2023, n. 2919.

**Società Ercolani Aldo s.n.c. di Ercolani Mario e Annunziata - D.Lgs. n. 152/2006 art. 208 - Rinnovo e modifica dell'Autorizzazione Unica per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Zona industriale di San Lazzaro via XXV Aprile n. 2/4 del Comune di Ficulle (TR). Approvazione.**

*Omissis*

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rinnovo e modifica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Unica di cui all'Atto prot. n. 8702 del 13.02.2013 e successivi aggiornamenti, a favore della società Ercolani Aldo S.n. c. di Ercolani Mario e Annunziata, partita IVA 01565170550, con sede legale e operativa in Via XXV Aprile n. 2/4 nel Comune di Ficulle (TR), per la gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero e la rottamazione di veicoli fuori uso e per il recupero di rifiuti non pericolosi;

2. di approvare le modifiche dell'impianto in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

3. di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui all'Atto prot. n. 8702 del 13.02.2013 e successivi aggiornamenti, per la durata di anni 10 (dieci) a far data dalla scadenza del precedente atto autorizzativo (13.02.2023), salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 all'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:

a) l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue provenienti dall'insediamento, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

b) l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

c) la comunicazione in materia di rifiuti, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006;

d) la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

5. di porre obbligo alla ditta di trasmettere i seguenti documenti:

a) entro 30 (trenta) giorni dal completamento degli interventi previsti in progetto la relazione tecnica asseverata, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, a firma di un tecnico abilitato e iscritto all'ordine o al collegio competente, attestante il rispetto degli elaborati progettuali e delle condizioni e prescrizioni di cui al presente atto;

b) entro 90 (trenta) giorni dalla data del presente Atto, la polizza fidejussoria di cui al comma 11 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 aggiornata con i termini della presente determinazione, con l'importo e le modalità di cui alla sezione 3 dell'Allegato tecnico;

6. di porre obbligo altresì di:

a) comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente atto autorizzativo;

b) ottemperare alla normativa in materia di Prevenzione Incendi nell'esercizio delle operazioni autorizzate con il presente Atto;

7. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

8. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

9. di trasmettere copia del presente Atto alla società Ercolani Aldo S.n. c. di Ercolani Mario e Annunziata, al Comune di Ficulle, all'Azienda USL Umbria 2, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, ai Servizi regionali interessati e all'ARPA Umbria per i profili di competenza e ai fini dell'aggiornamento del catasto emissioni e scarichi;



10. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e nel sito istituzionale della Regione Umbria;

11. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 16 marzo 2023

*Il dirigente*  
ANDREA MONSIGNORI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ASSISTENZA TERRITORIALE, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 marzo 2023, n. 2948.

**Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni; Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali);

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) e, in particolare, il comma 4 dell'art. 5 il quale dispone che: "4. I componenti del gruppo di Audit devono possedere i requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 1 e devono essere inseriti in un apposito elenco costituito, tenuto, aggiornato e gestito dalla struttura regionale competente in materia di OTAR.";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 r.r. 10/2018. Adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR), la quale, tra l'altro, dà mandato al Dirigente competente, in qualità di Responsabile OTAR, di predisporre i successivi atti necessari alla implementazione delle attività gestionali dell'OTAR;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Atteso che il summenzionato Manuale del Sistema di Gestione OTAR, tra l'altro, stabilisce i requisiti che devono avere i componenti del gruppo di audit, nonché le modalità di costituzione, tenuta, aggiornamento e gestione dell'Elenco regionale di cui al c. 4, art. 5, del RR 10/2018;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **8760 del 05/10/2020** (DGR 672/2020. Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Vista la determinazione dirigenziale n. **4096 del 29/04/2022** (DGR 672/2020. Avviso pubblico per l'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.);

Considerato che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: *"I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR Ed erogato dal Consorzio SUAP Villa Umbra, [...] Il Corso di formazione ha un costo di 50,00 Euro (IVA esente) a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dalla Regione. La quota deve essere corrisposta successivamente alla eventuale comunicazione della Regione di iscrizione con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, secondo le modalità stabilite dal Consorzio SUAP Villa Umbra. I Valutatori e gli Esperti Tecnici iscritti senza riserva per la prima volta nell'Elenco medesimo, prima di poter entrare a far parte di un Gruppo di Audit, sono tenuti a partecipare a 2 Audit di addestramento in qualità di osservatori."*

Vista la determinazione dirigenziale n. 947 del 27/01/2023 (Nuovo Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Determinazioni.), dalla quale risulta la versione aggiornata e vigente dell'Elenco Regionale;

Dato atto che, come da determinazioni dell'Amministratore Unico del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, hanno completato il Corso di formazione obbligatorio per valutatori ed esperti tecnici finalizzato all'iscrizione nell'elenco regionale dei componenti dei gruppi di audit per l'accreditamento sanitario e socio sanitario (art. 5 c. 4 RR 10/2018), le persone di seguito indicate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DET. AMM. UNICO SUAP	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
PIOppo	MANUELA	4/8/1955	n. 38802 del 17/02/2023	Esperti Tecnici	Servizi generali
CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/4/1956	n. 58 del 07/03/2023	Valutatori - Esperti Tecnici	Assistenza sociale - Servizi generali

Dato atto che è pervenuta la richiesta, conservata agli atti dell'Ufficio, da parte di **Fratini Sandro** di integrare la sua iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, anche nell'area Medica;

Dare atto che **ADREOZZI ANTONIO e FEDERICA CORRIDONI** hanno svolto i due audit di addestramento in qualità di osservatore previsti dal nuovo avviso;

Dato atto, infine, che sono pervenute le istanze di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROT. DOMANDA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
SIRIGNANO	ALESSANDRO	27/10/1975	42467-22/02/2023	Esperto Tecnico	Servizi Generali
SANCI	ANTONIETTA	30/03/1963	49402-02/03/2023	Valutatore e RGA	
MUZI	GIANMARCO	25/03/1974	57304-11/03/2023	Esperto Tecnico	Area diagnostica

Atteso che l'articolo 3 dell'Avviso di cui alla citata DD 4096/2022 dispone che: *"I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR"*;

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 2 luglio 2002 (Direttiva sull'attività d'ispezione);

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere **con riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROT. DOMANDA	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
<b>SIRIGNANO</b>	<b>ALESSANDRO</b>	27/10/1975	42467-22/02/2023	Esperto Tecnico	Servizi Generali
<b>SANCI</b>	<b>ANTONIETTA</b>	30/03/1963	49402-02/03/2023	Valutatore e RGA	
<b>MUZI</b>	<b>GIANMARCO</b>	25/03/1974	57304-11/03/2023	Esperto Tecnico	Area diagnostica

2. di precisare che la DD 4096/2022, all'art. 3, dispone che: "I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti **con riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR" e che gli iscritti con riserva di cui al punto precedente saranno contattati dal Consorzio SUAP Villa Umbra, al quale è affidato l'erogazione del corso di cui trattasi;

3. di iscrivere **senza riserva** nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità le persone di seguito elencate:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DET. AMM. UNICO SUAP	SEZIONE ELENCO	AREA ESPERTO TECNICO
<b>PIOppo</b>	<b>MANUELA</b>	4/8/1955	n. 38802 del 17/02/2023	Esperti Tecnici	Servizi generali
<b>CASTAGNOLI</b>	<b>MARIANGELA</b>	24/4/1956	n. 58 del 07/03/2023	Valutatori - RGA - Esperti Tecnici	Assistenza sociale - Servizi generali

4. di integrare l'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) in qualità di Valutatore ed Esperto Tecnico nell'area medica di **FRATINI SANDRO** (24/04/1956);

5. di dare atto che **ADREOZZI ANTONIO** e **FEDERICA CORRIDONI** hanno svolto i due audit di addestramento in qualità di osservatore previsti dal nuovo avviso;

6. di dare atto che, in seguito alle modificazioni e integrazioni approvate con la presente determinazione, l'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità, risulta composto come di seguito elencato:

<b>ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI - SEZIONE VALUTATORI</b>					
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>RGA</b>	<b>note</b>
1.	ACQUAVIVA	GIANLUCA	03/10/1965	RGA	
2.	AGEA	SILVIA	10/06/1977	RGA	
3.	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	RGA	
4.	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	RGA	
5.	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	RGA	
6.	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	RGA	
7.	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976		
8.	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	RGA	
9.	CICALINI	DIEGO	17/04/1978	RGA	
10.	GIOVANNONI	PAOLO	10/07/1973	RGA	
11.	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967		
12.	MALAGIGI	LEONARDO	14/06/1960	RGA	
13.	PANETTI	RINO	05/07/1966	RGA	
14.	PELLIRONE	AURELIO	26/09/1960	RGA	
15.	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975		
16.	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972		
17.	SANCI	ANTONIETTA	30/03/1963	RGA	Riserva - nuovo avviso
18.	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	RGA	

<b>ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI - SEZIONE ESPERTI TECNICI</b>					
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>AREA ESPERTO TECNICO</b>	<b>NOTE</b>
1.	ANDREOZZI	ANTONIO	21/04/1976	SERVIZI GENERALI; MEDICA; EMERGENZA	
2.	ANNUNZIATA	MARCO	16/03/1984	SERVIZI GENERALI	
3.	BABINI	PATRIZIA	16/12/1966	DIAGNOSTICA	
4.	BACCI	ALESSIO	22/02/1983	ASSISTENZA SOCIALE	
5.	BELARDINELLI	SABRINA	26/12/1970	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
6.	BRUGHINI	TANIA	31/08/1966	SERVIZI GENERALI	
7.	CACCIAMANI	COSTANTINO	30/04/1966	ASSISTENZA SOCIALE	
8.	CALVO	ELISABETTA	24/04/1967	ASSISTENZA SOCIALE	
9.	CAPPANNELLI	MARIANA	27/01/1977	MEDICA	
10.	CASENTINI	CRISTIANA	23/10/1976	SERVIZI GENERALI	
11.	CASTAGNOLI	MARIANGELA	24/04/1956	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
12.	CASTELLANI	GIANFRANCO	04/10/1955	SERVIZI GENERALI	riserva
13.	CECCHINI	MICHELA	14/02/1972	SERVIZI GENERALI	
14.	CICIONI	ROBERTA	19/12/1973	SERVIZI GENERALI	
15.	CORRIDONI	FEDERICA	18/12/1974	SERVIZI GENERALI, DIAGNOSTICA, MEDICA, CHIRURGICA, EMERGENZA E ASSISTENZA SOCIALE	
16.	DAMIANI	MARIAPIA	07/07/1968	ASSISTENZA SOCIALE; MEDICA	
17.	DELLA VEDOVA	CHIARA	29/10/1975	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
18.	DI LORENZO	ROBERTO	21/05/1967	DIAGNOSTICA	

19.	DURANTI	LORENZO	10/03/1967	MEDICA	
20.	FANCELLI	CATIA	17/01/1962	DIAGNOSTICA	
21.	FIORENZI	GIORGIO	28/06/1967	ASSISTENZA SOCIALE	
22.	FRANCHI	GRAZIELLA	22/01/1962	SERVIZI GENERALI	
23.	FRATINI	SANDRO	24/11/1954	SERVIZI GENERALI MEDICA	
24.	FRESCHI	MAURO	14/03/1975	SERVIZI GENERALI	
25.	GIRELLI	DALIDA	16/01/1967	MEDICA	
26.	GULLACE	MIRKO	05/11/1975	DIAGNOSTICA	
27.	IACONI	PIERLUCA	31/10/1964	SERVIZI GENERALI	
28.	LISTANTI	RICCARDO	05/02/1971	SERVIZI GENERALI	
29.	LUCACCIONI	LAURA	27/11/1966	SERVIZI GENERALI	
30.	LUMEDILUNA	SIMONETTA	31/08/1966	ASSISTENZA SOCIALE; SERVIZI GENERALI	
31.	MANCINELLI	FEDERICA	04/08/1986	MEDICA; CHIRURGICA	
32.	MENCULINI	GIUSEPPE	06/12/1956	ASSISTENZA SOCIALE	
33.	MISMETTI	NICOLETTA	10/02/1979	SERVIZI GENERALI	
34.	MORICONI	EMANUELA	13/08/1967	EMERGENZA; CHIRURGICA	
35.	MUZI	GIANMARCO	25/03/1974	DIAGNOSTICA	riserva; nuovo avviso
36.	PAOLUCCI	MASSIMILIANO	24/12/1970	SERVIZI GENERALI; DIAGNOSTICA	
37.	PETRILLO	MARIA PIA	30/05/1983	SERVIZI GENERALI	riserva
38.	PETROLO	FRANCESCA	05/02/1982	SERVIZI GENERALI, CHIRURGICA	riserva; nuovo avviso
39.	PETRONI	DANIELE	09/09/1978	SERVIZI GENERALI	
40.	PICCIONE	PAOLA	22/03/1975	DIAGNOSTICA	
41.	PIOPPO	MANUELA	04/08/1955	SERVIZI GENERALI	
42.	PITZALIS	ERIKA	04/07/1978	SERVIZI GENERALI	



43.	PRESSI	NICOLA	05/08/1986	ASSISTENZA SOCIALE	
44.	PROIETTI PICOTTI	GIAMPAOLO	20/08/1972	DIAGNOSTICA	
45.	RAGNATELLA	ANTONIETTA	15/12/1974	MEDICA; CHIRURGICA	
46.	RANA	ANNA	18/09/1978	SERVIZI GENERALI	riserva
47.	RANOCCHIA	DANIELA	11/08/1957	SERVIZI GENERALI	
48.	SALVATI	SABRINA	06/08/1975	MEDICA	
49.	SERAFINI	FABIOLA	14/08/1962	SERVIZI GENERALI	
50.	SIRIGNANO	ALESSANDRO	27/10/1975	SERVIZI GENERALI	riserva; nuovo avviso
51.	STAZI	NAZZARENO	16/07/1956	SERVIZI GENERALI	

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;  
8. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 marzo 2023

*Il dirigente*  
PAOLA CASUCCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 marzo 2023, n. 2968.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening "Realizzazione di opere di straordinaria manutenzione di un fabbricato (superbonus 110%, legge n. 77/2020) per interventi di efficientamento sismico ed energetico nel comune di Castiglione del Lago (PG) variante ai lavori autorizzati con D.D. n. 5563-2022" - Proponente: sig. Acanfora Eliseo e sig.ra Koudriavtseva Tatiana.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 92-2012;

Vista la DGR n. 1033-2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista la DD n. 5563-2022: “REALIZZAZIONE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN FABBRICATO PER ACCESSO AL SUPERBONUS 110% PREVISTO DALLA LEGGE n. 77/2020 PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO SISMICO ED ENERGETICO, PRESSO CASTIGLIONE DEL LAGO” - Proponente: Sigg. Acanfora Eliseo e Koudriavtseva Tatiana;

Vista l’istanza di Screening della dott.ssa Silvia Carletti dello Studio Naturalistico Hyla, in qualità di professionista incaricato dal committente, acquisita agli atti con Pec prot.n. 61791-2023 e n. 61086-2023 per la “Realizzazione di opere di straordinaria manutenzione di un fabbricato (superbonus 110%, Legge n. 77/2020) per interventi di efficientamento sismico ed energetico nel comune di Castiglione del Lago (PG) variante ai lavori autorizzati con DD n. 5563-2022”;

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di Castiglione del Lago all’interno dei siti Natura 2000 ZSC IT52100018 e ZPS IT5210070 “Lago Trasimeno”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) ai proponenti Sigg. Acanfora Eliseo e Koudriavtseva Tatiana - presso Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;

b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it ;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. 3013.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Deroga prescrizione D.D. n. 9270 del 13 settembre 2022.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la DGR n. 136 del 17/02/2014;  
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;  
Vista la DD n. 9270 del 13/09/2022 - “Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 - Realizzazione di edificio di civile abitazione ai sensi dell’art. 90 comma 1, L. R. n. 1/2015 in località Poggio al Piano nel Comune di Città della Pieve. Proponente: L’Acacia S.R.L. Società Agricola”;  
Vista la nota PEC prot. n. 53626/2023, con la quale il proponente richiede la deroga alla prescrizione della D.D. n. 9270 del 13/09/2022: “i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell’avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio salvo deroghe su richieste motivate”;  
Tenuto conto che nella nota di richiesta di deroga viene dichiarato che non verranno effettuate demolizioni o movimenti di terra, che le aree di stoccaggio dei materiali e dei mezzi verrà localizzato lungo la viabilità principale esistente e che le lavorazioni saranno limitate alle ore diurne interessando esclusivamente l’edificio principale senza utilizzare martelli pneumatici o altri strumenti particolarmente rumorosi;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole, alla richiesta di deroga alla prescrizione della D.D. n. 9270 del 13/09/2022: “i lavori siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell’avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio salvo deroghe su richieste motivate”;
2. di disporre che copia conforme della presente venga notificata:
  - a) al soggetto proponente L’Acacia S.R.L. Società Agricola - acaciasrlsocagricola@pec.it;
  - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. la presente determinazione venga pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. 3014.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "AUT\_2391956 - Richiesta nulla osta per modifica di linea elettrica MT (20kV) denominata "Brugiaporco" in cavo aereo nel Comune di Assisi (PG) in zona ZSC". Proponente: E-distribuzione S.p.A..**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;  
Vista la D.G.R. n. 365 del 11/04/2012;  
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza acquisita agli atti con PEC prot n. 10484/2023 per "AUT\_2391956 - Richiesta nulla osta per modifica di linea elettrica MT (20kV) denominata "Brugiaporco" in cavo aereo nel Comune di Assisi (PG) in zona ZSC" trasmessa dal dott. Daniele Stagno in qualità di legale rappresentante di E-distribuzione S.p.a. - area Toscana e Umbria;  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Assisi e Nocera Umbra interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210022 "Fiume Tescio";  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, nei casi in cui le aree di cantiere non fossero servite da strade preesistenti, il trasporto della strumentazione venga effettuata lungo le fasce di servitù con mezzi gommati di piccole dimensioni o a mano;
- non vengano effettuati tagli della vegetazione naturale al di fuori delle fasce di servitù della linea preesistente;
- non vengano effettuati attraversamenti in alveo con nessuna tipologia di mezzo;
- qualsiasi tipo di intervento sia realizzato al di fuori del periodo di nidificazione dell'avifauna segnalata nel sito Natura 2000 che va dal 1 aprile al 31 luglio;
- i materiali di risulta delle operazioni di scavo siano immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti alle pubbliche discariche così come indicate dagli Enti Locali competenti per territorio;
- vengano utilizzati cavi cordati o elicord nei tratti di nuova costruzione e nella sostituzione di quelli esistenti;
- vengano applicate spirali in plastica colorata per aumentare la visibilità dei cavi da porre ogni 15 metri in tutte le aree non urbane e in particolare nelle aree boscate;
- per ogni isolatore venga inserita una raggiera di punte metalliche fissate ad un collare di materiale plastico da montare sulla gola degli isolatori per ostacolare la posa di avifauna sullo stesso;

- vengano applicate guaine protettive dei cavi nei tratti prossimi agli isolatori;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
    - a) al proponente dott. Daniele Stagno, legale rappresentante di E-distribuzione S.p.a. - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
    - b) al Comune di Assisi - comune.assisi@postacert.umbria.it;
    - c) al Comune di Nocera Umbra - comune.noceraumbra@postacert.umbria.it;
    - d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
  3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;
  4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. 3015.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto per la realizzazione di una piscina, un campo da padel, locali annessi e installazione di pannelli fotovoltaici". Proponente: Il Pescatore di Sacco Giampaolo e C. s.n.c..**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;  
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;  
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;  
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;  
Vista la D.G.R. n. 1033 del 03/09/2012;  
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";  
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;  
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";  
Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 18901/2023 trasmessa dal dott. Michele Meoni in qualità di professionista incaricato per l'istanza "Progetto per la realizzazione di una piscina, un campo da padel, locali annessi e installazione di pannelli fotovoltaici";  
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Castiglione del Lago interessando il sito Natura 2000 ZPS IT 5210070 "Lago Trasimeno";  
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;  
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Il Pescatore di Sacco Giampaolo e C. s.n. c. - pescatore.snc@pec.it;
- b) al soggetto estensore della documentazione di Screening dott. Michele Meoni - m.meoni@epap.conafpec.it;
- c) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- d) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. 3016.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Realizzazione di una piscina - Comune di Guardea (TR)". Proponente: Bonazzi Elena.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 125 del 20/02/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";



Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 16093/2023 trasmessa dalla dott.ssa Fiorella Belli in qualità di professionista incaricato per l'istanza di Screening "Realizzazione di una piscina \_Comune di Guardea (TR)";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Guardea interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5220008 "Monti Amerini";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che gli interventi non interessano gli habitat comunitari segnalati nel sito Natura 2000;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Bonazzi Elena, estensore della documentazione di Screening dott.ssa Belli Fiorella - f.belli@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Guardea - comune.guardea@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. 3021.

**Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Tipologia di intervento 16.6: "Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali". Annualità 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo

per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Re. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11.03.2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1302 del 7/12/2022, che ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022) 8274 final del 11/11/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO11.1)

Richiamata la DD 741 del 27.0.2021, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" che definisce le condizioni trasversali per l'accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del PSR per l'Umbria 2014/2020, applicato in via sperimentale ai seguenti Interventi 8.2.1, 8.6.1 e 16.8.1, che si ritiene di poter applicare all'Intervento 16.6.1, il cui Bando viene approvato con il presente atto;

Visto l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 16.6.1 - 2023, predisposto dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria, per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 16, Sottomisura 16.6, Intervento 16.6.1 "Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che integra quanto definito con DD 741/2021, con le disposizioni specifiche per l'Intervento di cui trattasi;

Vista le DRG n. 960 del 3 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza, necessari per la formazione della graduatoria delle domande presentate e conseguente selezione di quelle finanziabili sulla base delle risorse disponibili.

Vista la DD 8556 del 25.08.2022 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Tipologia di intervento 16.6: "Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali per l'annualità 2022, con una dotazione finanziaria di € 550.000,00;

Dato atto che alla scadenza del bando di cui al punto precedente è stata presentata una sola domanda da parte di O.A.S.I. Cooperativa sociale di comunità (domanda num. 24250131885), dichiarata inammissibile a contributo in quanto il beneficiario risulta essere un'impresa in difficoltà, come riportato nel verbale redatto in data 16.03.2023;

Considerato quanto sopra la dotazione finanziaria del bando approvato con DD 8556 del 25.08.2022 può essere interamente destinata all'attivazione del presente Bando pubblico, come riportato nella seguente tabella:

	<b>Spesa Pubblica Totale</b>	<b>Partecipazione FEASR 43,12%</b>
<b>Intervento 16.6.1</b> (Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali)	€ 550.000,00	€ 237.160,00

Considerato che la programmazione dei fondi PSR 2014/2020 si avvia alla conclusione, potranno essere rendicontate le spese sostenute entro il 30.06.2025, salvo diverse disposizioni sull'utilizzo delle risorse della programmazione 2023/2027, per interventi avviati nell'ambito della programmazione 2014/2020;

Preso atto che i contributi previsti dalla tipologia di intervento 16.6.1, sono concessi in forma di regime di aiuto notificato (SA. 49255 del 05.03.2018);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato 16.6.1 - 2023, che si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale, concernente "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 16 - Sottomisura 16.6 - Intervento 16.6.1 "Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali" Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti;

2. di dare atto che il bando di cui al punto precedente integra le disposizioni generali definite nel "Manuale delle procedure" approvato con DD 741/2021 (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 10 del 10 febbraio 2021), inizialmente applicato in via sperimentale agli Interventi 8.2.1, 8.6.1 e 16.8.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, che si ritiene di poter applicare all'Intervento 16.6.1;

3. di dare atto che potranno essere rendicontate le spese sostenute entro il 30.06.2025, tenuto conto che la programmazione dei fondi PSR 2014/2020 si avvia alla conclusione;

4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la gestione dei procedimenti conseguenti all'applicazione del bando in oggetto è il titolare della Sezione Sviluppo delle funzioni socio economiche delle foreste e valorizzazione del territorio rurale, del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e faunistica-venatoria;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)) nella Sezione Aree Tematiche: PSR Sviluppo Rurale 2014-2020;

6. di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, nel canale trasparenza del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs, n. 33/2013;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

**ALLEGATO 16.6.1 - 2023****Reg. (UE) N. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020  
Misura 16 - Sottomisura 16.6 - Intervento 16.6.1.**

“Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali”

**Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti  
Annualità 2023****1. PREMESSA**

Il presente Avviso pubblico stabilisce, nell'ambito della Misura 16 (Cooperazione) del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, i termini e le modalità per l'accesso, per l'annualità 2023, agli aiuti previsti dall'intervento 16.6.1 (Sostegno alla cooperazione per fornitura di biomassa per produzione di energia e processi industriali).

L'intervento 16.6.1 è finalizzato a sostenere la costituzione di aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola, ditte di utilizzazione e trasformatori della biomassa ad uso energetico, al fine di costituire filiere verticali in grado di valorizzare le risorse locali.

L'intervento contribuisce al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 5C “Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia”.

L'implementazione dell'intervento 16.6.1 è sinergico con le operazioni finanziabili con l'intervento 7.2.2 (Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico).

**Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia al “Manuale delle procedure” approvato con DD 741 del 27.01.2021.**

**Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto.**

**2. COLLEGAMENTI AD ALTRE NORMATIVE**

- D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- Legge regionale 19 novembre 2001, n. 28 “Testo unico regionale per le foreste” e relativo regolamento regionale 17 dicembre 2002, n. 7 e s.m. e i.
- D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 - codice appalti;
- D.Lgs. n. 152/2006 – Norme in materia ambientale;
- D.lgs 387/2003 – Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

**3. BENEFICIARI**

I beneficiari del presente Avviso Pubblico, rientranti nella definizione di piccole e medie imprese ai sensi dell'allegato I del regolamento della commissione (UE) n. 702/2014 (PMI), sono aggregazioni tra soggetti pubblici e/o privati costituite per la creazione di filiere verticali finalizzate all'utilizzo della biomassa proveniente dal settore agricolo e/o forestale.

Le aggregazioni devono comprendere due o più soggetti che rappresentino le seguenti categorie:

- a) produttori di biomassa;
- b) ditte di utilizzazione forestale e/o terzi;
- c) soggetti che operano la trasformazione (es. pellet, cippato, legna da ardere, bricchetti), anche finalizzato direttamente ai fini energetici, del materiale di cui i produttori garantiscono l'approvvigionamento;
- d) soggetti che coordinano l'attività di organizzazione (compresa l'attività di animazione) e gestione della filiera;
- e) soggetti che si occupano della commercializzazione dell'energia;

- f) soggetti che forniscono supporto tecnico;
- g) soggetti che erogano il servizio di aggiornamento agli operatori della filiera.

I soggetti delle categorie di cui ai punti a), b) e c) devono avere una sede operativa localizzata sul territorio della regione Umbria.

Le aggregazioni possono essere costituite sia in una forma dotata di personalità giuridica (ad esempio Consorzi e Associazioni), sia in forma contrattuale (altre forme associative, ad esempio le Associazioni Temporanee e Accordi di partenariato).

Qualora l'aggregazione non abbia personalità giuridica dovrà essere individuato un soggetto capofila, che risulti il beneficiario della domanda di sostegno, che si faccia carico degli impegni, di sostenere i costi delle attività e degli interventi oggetto degli aiuti e che riscuota i contributi. I legami associativi intercorrenti tra i componenti dell'aggregazione dovranno essere riportati nel fascicolo aziendale del capofila e chiaramente definiti nell'atto di costituzione o accordo sottoscritto.

L'aggregazione deve essere costituita, dopo la presentazione della domanda o nei 3 mesi precedenti la data di presentazione della stessa. Nell'atto di costituzione o contratto deve essere espressamente specificato che l'obiettivo è quello della realizzazione del Piano di Attività previsto dal presente Avviso Pubblico.

Nel caso di forme di cooperazione con personalità giuridica non ancora costituite alla data di presentazione della domanda di sostegno, la sua costituzione dovrà essere formalizzata come soggetto con personalità giuridica, entro i 60 giorni successivi alla ricezione della concessione del contributo, pena la decadenza della domanda stessa, salvo proroghe autorizzate dal Responsabile di Misura competente. La domanda di sostegno deve essere presentata da uno dei soggetti dell'aggregazione in via di costituzione, con un ruolo temporaneo di capofila. Tra i soggetti interessati deve essere sottoscritta una scrittura privata nella quale sia indicato che l'obiettivo principale della costituzione dell'aggregazione è la realizzazione del Piano di attività previsto dal presente avviso pubblico, l'indicazione di chi svolge temporaneamente il ruolo di capofila e l'autorizzazione a quest'ultimo alla presentazione della domanda e all'assunzione degli impegni correlati. Al momento della costituzione del Consorzio o associazione lo stesso dovrà presentare in SIAN una domanda di cambio beneficiario (cambio soggetto capofila domanda accesso individuale).

#### **4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Per essere finanziabili con il presente bando le aggregazioni devono avere la sede legale nella Regione Umbria e le superfici per la produzione delle biomasse agricole o forestali e le strutture per la loro trasformazione devono essere localizzate sul territorio della Regione Umbria.

#### **5. TIPO DI SOSTEGNO**

Sovvenzione in conto capitale.

#### **6. REGIME DI AIUTO**

Gli aiuti della sottomisura 16.6.1 sono concessi in forma di regime di aiuto notificato (SA. 49255 del 05.03.2018): Notifica alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 108 del TUEF, per gli Aiuti alla Cooperazione nel settore forestale: Sottomisure 16.5, 16.6 e 16.8 del PSR per l'Umbria 2014-2020.

#### **7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità si rinvia al manuale delle procedure approvato con DD 741/2021.

Per l'accesso ai contributi previsti dalla tipologia di intervento 16.6.1, di cui al presente bando, al fine di avere garanzie sulla sostenibilità dell'approvvigionamento delle biomasse, i Piani di attività

dovranno dimostrare che le quantità di cui si prevede l'utilizzo nel Piano, non eccedono la capacità di rigenerazione naturale (incremento) e che non sarà consumato nuovo suolo agricolo per la loro produzione.

## 8. CRITERI DI SELEZIONE

La graduatoria di merito delle domande di sostegno giudicate ammissibili verrà formulata sulla base dei seguenti criteri di selezione, adottati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 03.08.2015, di seguito riportati:

CRITERI di SELEZIONE		PUNTEGGIO
Interventi prevalentemente ricadenti nelle aree della rete Natura 2000		50 punti
Interventi prevalentemente ricadenti in altre aree protette		30 punti
Interventi prevalentemente ricadenti in aree montane		10 punti
Maggiore superficie dell'intervento (fino ad un massimo di 10 punti)	Superficie forestale interessata	0.05 punti per ettaro di superficie forestale interessata
<p>A parità di punteggio verrà data preferenza agli interventi posti a quota superiore.</p> <p>L'ammissibilità delle domande è subordinata al raggiungimento di un minimo di 20 punti.</p> <p>Il termine interventi si riferisce alla superficie interessata alla produzione della biomassa agricola e/o forestale utilizzata nel piano</p>		

## 9. ALIQUOTE DI SOSTEGNO E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI AIUTI

L'aliquota del sostegno è pari al 100% della spesa riconosciuta ammissibile per:

- costituzione del soggetto aggregato;
- redazione del Piano di Attività;
- costi di animazione iniziale;
- successiva attività promozionale.

Per le spese relative all'avvio e all'esercizio dell'attività di cooperazione sono previste le seguenti aliquote di aiuto:

- 80% dei costi sostenuti nel primo anno di esercizio;
- 60% dei costi sostenuti nel secondo anno di esercizio;
- 40% dei costi sostenuti nel terzo anno di esercizio.

La spesa ammissibile, per singola domanda, non potrà essere superiore ad € 500.000,00 (IVA inclusa).

## 10. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Relativamente all'ammissibilità delle spese si rinvia al "Manuale delle procedure" approvato con 741/2021.

Sono ammissibili al sostegno, previsto dalla tipologia di intervento 16.6.1, di cui al presente bando, i costi sostenuti per la costituzione e l'esercizio di aggregazioni, finalizzate alla creazione di filiere



verticali per la valorizzazione ad uso energetico delle biomasse agricole e forestali. La filiera dovrà riguardare la produzione della biomassa, la sua trasformazione a fini energetici e le successive fasi di commercializzazione e distribuzione.

Nell'ambito dei suddetti interventi sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) spese sostenute per la costituzione della forma associativa prescelta:
  - spese per consulenze;
  - spese notarili,
  - imposte e tasse;
- b) spese per la redazione del Piano di Attività;
- c) spese per la redazione di studi di fattibilità, piani aziendali e di approvvigionamento, piani di gestione forestale o di documenti equivalenti ed elaborazione di strategie di sviluppo locale diverse dal LEADER;
- d) spese di animazione della zona interessata per rendere fattibile il progetto di integrazione e delle successive attività promozionali:
  - spese per consulenze;
  - acquisto o noleggio attrezzature necessarie alle attività di animazione;
  - affitto locali per le attività di animazione;
  - spese di pubblicizzazione del progetto;
  - spese per personale;
  - spese per trasferte;
- e) spese di avvio ed esercizio della cooperazione:
  - spese per personale;
  - acquisto o noleggio di attrezzature informatiche funzionali all'esercizio dell'aggregazione;
  - affitto locali.

I costi inseriti nella domanda di sostegno devono essere congrui e ragionevoli.

La congruità delle spese è dimostrata da preventivi di spesa o riferimento ai contratti collettivi di lavoro.

I preventivi di spesa sono necessari per la dimostrazione della congruità delle spese per consulenze (comprese le spese per le trasferte), acquisto o noleggio di attrezzature, affitto locali, spese notarili, spese di pubblicizzazione del progetto.

Per la giustificazione dei costi per il personale il riferimento è ai contratti collettivi nazionali di lavoro. Sono ammissibili i costi sostenuti per personale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato, limitatamente al tempo dedicato all'attività del progetto finanziato, calcolati sulla base delle tariffe previste per il livello corrispondente alla mansione. Il costo viene calcolato sulla base delle tariffe orarie annue, ottenute dividendo la retribuzione lorda effettiva annuale, maggiorata degli oneri sociali e degli altri costi di legge inclusi nella retribuzione di un dipendente, per il costo effettivo delle ore produttive di tale dipendente. Nel caso in cui il numero totale effettivo per il dipendente non sia registrato da un sistema affidabile di registrazione del tempo è utilizzato un valore predefinito di 1720 ore.

Relativamente alle trasferte si precisa che sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese di viaggio

Sono ammesse a rimborso le spese effettivamente sostenute per i viaggi in treno, aereo, nave ed altri mezzi di trasporto extraurbani, nel limite del costo del biglietto di prima classe e cuccetta per i viaggi in treno, classe economica per i viaggi in aereo. Spetta inoltre il rimborso di eventuali supplementi e prenotazioni, nonché per i viaggi aerei, il costo delle tasse aeroportuali. Le spese di viaggio sono ammesse a rimborso qualora siano riferite alla località di trasferta e ritorno ed agli spostamenti nell'ambito urbano. Sono ammesse a rimborso anche le spese di viaggio per gli spostamenti dalla località di residenza o dalla ordinaria sede di lavoro alla stazione ferroviaria o aeroporto.

L'uso del taxi è consentito quando sia necessario raggiungere il luogo di destinazione e/o il luogo di partenza e la località non sia collegata da mezzi di trasporto pubblico, o collegata in modo non agevole da rendersi inconciliabile con lo svolgimento della missione, o quando la missione prevede nello stesso giorno il trasferimento in più sedi, o quando si debbano trasportare materiali o strumenti.

Per riscontrate e documentate esigenze e qualora ciò garantisca un più efficace espletamento dell'attività, è ammesso l'utilizzo di mezzo noleggiato senza autista per il quale, oltre alle spese di noleggio, sono rimborsate le spese di carburante e parcheggio, previa presentazione di specifiche ricevute.

E' ammesso eccezionalmente l'uso del mezzo proprio per attività lavorativa in trasferta esclusivamente quando ciò determini un obiettivo più efficace espletamento dell'attività.

L'uso del mezzo proprio può essere ammesso in presenza di documentata impossibilità di avvalersi di altri mezzi per il regolare espletamento del servizio.

Per l'uso del mezzo proprio viene riconosciuta un'indennità chilometrica, nella misura pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia più economica, determinato in base alla media del mese di riferimento, per ogni chilometro percorso. Per il computo dei chilometri si fa riferimento alle distanze ufficiali tra la sede di lavoro o residenza e quella della località di trasferta. Sono ammesse a rimborso le spese autostradali e quelle per il ricovero dell'autovettura presso parcheggi e autorimesse, debitamente documentate.

- Spese di alloggio

Per le trasferte di durata superiore alle dodici ore è ammissibile il rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento in strutture fino a quattro stelle. Dalla documentazione delle spese di alloggio devono rilevarsi specificatamente le date dei pernottamenti. Le spese di pernottamento devono essere riferite alla località di trasferta o a località vicina, nel caso dell'impossibilità di reperire strutture della categoria consentita nella località di trasferta. Sono ammesse a rimborso le eventuali spese di prenotazione e le spese per la prima colazione anche se indicate separatamente in fattura

- Spese di vitto

Per le trasferte di almeno otto ore è ammissibile il rimborso della spesa di un pasto, mentre per le trasferte di almeno dodici ore compete il rimborso della spesa di due pasti. Il rimborso è consentito nella misura massima di € 30,54 per un pasto e di complessivi € 61,20 per i due pasti. Nel caso di consumo di due pasti, il limite complessivo di rimborso è considerato cumulativamente, indipendentemente dalla spesa per il singolo pasto.

I pasti devono essere consumati nella località di trasferta o comunque in località che si trovano sul percorso di andata o ritorno dalla trasferta; non sono rimborsabili le spese per pasti consumati entro dieci chilometri dalla propria dimora abituale o dalla sede ordinaria di lavoro.

Il presente avviso pubblico non finanzia gli interventi di realizzazione o miglioramento di impianti per la produzione di energia che potranno essere finanziati con l'Intervento 7.2.2.

## 11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al "Manuale delle procedure", approvato con DD 741/2021, entro il **31.05.2023**.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i documenti indicati ai seguenti sottotitoli al Paragrafo 8 del "Manuale delle procedure":

- Documentazione soggettiva

Nel caso di beneficiari dotati di personalità giuridica, non ancora costituiti alla data di presentazione della domanda dovrà essere presentata una scrittura privata, firmata da tutti i soggetti interessati nella quale sia dichiarata l'intenzione di costituire il Consorzio o Associazione, i soggetti coinvolti, gli obiettivi e l'indicazione del soggetto che svolge la funzione di capofila ai fini della presentazione della domanda di sostegno, in attesa della

costituzione del soggetto aggregato che subentrerà attraverso la modalità del Cambio beneficiario. Nella scrittura privata deve essere contenuta l'autorizzazione al capofila a presentare la domanda.

- Documentazione attestante la congruità della spesa
- Dichiarazioni ed impegni del richiedente

Oltre a quanto sopra previsto, ai fini della concessione dei contributi previsti dalla tipologia di intervento 16.6.1, di cui al presente bando, alla domanda deve inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- a) piano di massima delle attività che descriva il progetto nel suo complesso, gli obiettivi previsti, le superfici e le strutture coinvolte, l'attribuzione dei punteggi e i costi previsti;
- b) shape file delle superfici produttive della biomassa
- c) dichiarazione di non avvenuto inizio dei lavori;
- a) incarico del responsabile del "fascicolo di domanda";
- b) per le aggregazioni tenute all'applicazione del D.lgs 50/2016 check list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016) relative alle procedure adottate dal beneficiario, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA – OP, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento;

Tutte le dichiarazioni devono essere redatte ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

I beneficiari che hanno manifestato l'intenzione di presentare domanda di sostegno come aggregazione dotata di personalità giuridica, che al momento della presentazione non era ancora costituita, devono costituirla entro 60 giorni dal ricevimento della concessione del contributo, presentare domanda di cambio beneficiario e allegare la seguente documentazione:

- Atto costitutivo
- Statuto
- Delibera o verbale del Consiglio di Amministrazione o dell'Organo competente che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda ed a riscuotere il contributo. Nella delibera o nel verbale dovrà risultare l'autorizzazione a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni e obblighi posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso.

## 12. REALIZZAZIONE INTERVENTO

La realizzazione dell'intervento dovrà prevedere la produzione di un Piano di Attività nel quale siano specificati:

- composizione del partenariato nel rispetto di quanto è previsto al punto 3 del presente Avviso pubblico;
- analisi del contesto, dei fabbisogni e opportunità di sviluppare l'iniziativa secondo un approccio collettivo;
- obiettivi dell'intervento finanziato e risultati attesi;
- attività e investimenti da realizzare per il conseguimento dei risultati, localizzazione degli interventi e superficie territoriale soggetta a investimenti e impegni;
- Indicazione delle fonti finanziarie necessarie alla copertura dei costi per investimenti, non finanziabili con il presente Avviso pubblico.
- modalità di gestione della cooperazione, descrizione del ruolo del capofila e degli altri partecipanti e ripartizione delle attività;
- cronoprogramma con la tempistica delle azioni e durata del progetto;
- quadro economico comprensivo anche dei costi di esercizio della cooperazione per i primi tre anni di attività.

La redazione del Piano di Attività può prevedere la redazione di studi dell'area interessata, piani di fattibilità, piani di approvvigionamento e ulteriori attività correlate alla redazione del Piano stesso.

### 13. PAGAMENTI

Le domande di pagamento devono essere presentate, con le modalità previste dal paragrafo 6 del "Manuale delle procedure" approvato con 741/2021.

Al fine del riconoscimento dei pagamenti previsti al punto 9 del presente Avviso pubblico il Beneficiario dovrà rendicontare le spese sostenute nel rispetto delle seguenti scadenze:

- a) Rendicontazione entro 14 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno delle seguenti spese sostenute nei primi 12 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno, sulle quali può essere riconosciuto un contributo pari al 100% della spesa ammissibile:
  - costituzione del soggetto aggregato;
  - redazione del Piano di Attività, studi e piani correlati;
  - costi di animazione iniziale;
  - attività promozionale;
- b) Rendicontazione entro 14 mesi dalla costituzione dell'aggregazione, delle spese sostenute per l'avvio e l'esercizio dell'attività nei primi 12 mesi di funzionamento, dalla presentazione della domanda di sostegno, sulle quali può essere riconosciuto un contributo pari all'80% della spesa ammissibile;
- c) Rendicontazione entro il 26 mesi dalla costituzione dell'aggregazione delle spese sostenute nell'esercizio dell'attività nel secondo anno di funzionamento (da 12 a 24 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno), sulle quali può essere riconosciuto un contributo pari al 60% della spesa ammissibile.
- d) Rendicontazione entro 38 mesi dalla costituzione dell'aggregazione delle spese sostenute nell'esercizio dell'attività nel terzo anno di costituzione, sulle quali può essere riconosciuto un contributo pari al 40% della spesa ammissibile.

Alla rendicontazione di cui al punto a) deve essere allegata la seguente documentazione:

- Piano di Attività e studi correlati, la cui redazione è stata inserita nella rendicontazione;
- Cartografia delle aree interessate;
- Shape file georeferenziati (in EPSG 32633) delle superfici e strutture interessate;
- Fatture o documentazione equipollente;
- Documentazione attestante il pagamento delle fatture (esclusivamente effettuati con Mandato di pagamento, Bonifico, Assegno, Carta di credito, Bancomat, Bollettino postale, Vaglia postale, MAV e Modello F24),
- Quadro riepilogativo delle spese sostenute, con riferimento agli estremi della fattura di pagamento o documentazione equipollente;
- Estratto conto da cui risultino tutti i movimenti relativi ai pagamenti rendicontati con la documentazione di cui sopra

Alle domande di pagamento di acconto di cui ai punti b) e c) devono essere allegati i seguenti documenti:

- Relazione sullo stato di avanzamento del Piano di Attività, con riferimento alle attività realizzate e il raggiungimento dei primi risultati previsti dallo stesso;
- Fatture o documentazione equipollente;
- Documentazione attestante il pagamento delle fatture (esclusivamente effettuati con Mandato di pagamento, Bonifico, Assegno, Carta di credito, Bancomat, Bollettino postale, Vaglia postale, MAV e Modello F24),
- Quadro riepilogativo delle spese sostenute, con riferimento agli estremi della fattura di pagamento o documentazione equipollente;

- Estratto conto da cui risultino tutti i movimenti relativi ai pagamenti rendicontati con la documentazione di cui sopra
- Buste paga del personale dipendente;
- time sheet con indicazione del tempo dedicato, nel caso il personale dipendente sia parzialmente impiegato nell'attività di cooperazione finanziata, al quale vanno applicate le tariffe orarie calcolate come descritto al paragrafo 9;
- documentazione giustificativa delle spese sostenute per le trasferte (le spese dei pasti devono essere documentate da fatture, ricevuta fiscale o scontrini fiscali rilasciati da esercizi abilitati all'attività di ristoro o alla somministrazione di cibi e bevande dai quali si evinca l'indicazione dell'attività e dei dati dell'esercente, la data e la località di somministrazione e la specifica dei beni consumati).

Alle domande di pagamento di acconto di cui ai punti d) devono essere allegati i seguenti documenti:

- Relazione finale sull'attuazione del Piano di Attività e il raggiungimento dei risultati attesi;
- Nel caso di enti pubblici, atto di approvazione della relazione e del quadro economico finale;
- Fatture o documentazione equipollente;
- Documentazione attestante il pagamento delle fatture (esclusivamente effettuati con Mandato di pagamento, Bonifico, Assegno, Carta di credito, Bancomat, Bollettino postale, Vaglia postale, MAV e Modello F24),
- Quadro riepilogativo delle spese sostenute, con riferimento agli estremi della fattura di pagamento o documentazione equipollente;
- Estratto conto da cui risultino tutti i movimenti relativi ai pagamenti rendicontati con la documentazione di cui sopra.
- Buste paga del personale dipendente;
- time sheet con indicazione del tempo dedicato, nel caso il personale dipendente sia parzialmente impiegato nell'attività di cooperazione finanziata, al quale vanno applicate le tariffe orarie calcolate come descritto al paragrafo 9;
- Documentazione giustificativa delle spese sostenute per le trasferte (le spese dei pasti devono essere documentate da fatture, ricevuta fiscale o scontrini fiscali rilasciati da esercizi abilitati all'attività di ristoro o alla somministrazione di cibi e bevande dai quali si evinca l'indicazione dell'attività e dei dati dell'esercente, la data e la località di somministrazione e la specifica dei beni consumati).

Per la definizione dei requisiti della documentazione giustificativa della spesa si rinvia al manuale delle procedure approvato con DD 741/2021.

#### 14. RIDUZIONI E SANZIONI

Agli interventi finanziati ai sensi del presente avviso si applicano le disposizioni di cui alla DD 13150 del 19.12.2019 oltre che le disposizioni trasversali in materia di riduzioni e sanzioni approvate con DGR 692 del 05.08.2020.

#### 15. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attivazione del presente Bando pubblico, è la seguente:

Spesa Pubblica Totale	Partecipazione FEASR
€ 550.000,00	€ 237.160,00

L'Autorità di gestione si riserva di aumentare tale dotazione in base alle disponibilità finanziarie nel periodo di validità del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. 3023.

**Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 - Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura M7, sottomisura 7.2 - Intervento 7.2.2: "Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico". Annualità 2023.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;

— il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 su finanziamento, gestione, e monitoraggio della politica agricola comune;

— il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne l'applicazione nell'anno 2014;

— il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione del 11.03.2014 che integra il Reg. (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o revoca dei pagamenti diretti al sostegno rurale a alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la D.G.R. n. 777 del 29 giugno 2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 avvenuta con Decisione n. C(2015) 4156 del 12 giugno 2015;

— la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1302 del 7/12/2022, che ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2022) 8274 final del 11/11/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014-2020 (PO11.1)

Richiamata la DD 741 del 27.0.2021, con la quale è stato approvato il "Manuale delle procedure" che definisce le condizioni trasversali per l'accesso ai contributi previsti dalle misure strutturali del PSR per l'Umbria 2014/2020, applicato in via sperimentale ai seguenti Interventi 8.2.1, 8.6.1 e 16.8.1, che si ritiene di poter applicare all'Intervento 7.2.2, il cui Bando viene approvato con il presente atto

Visto l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 7.2.2 - 2023, predisposto dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica-venatoria, per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 7, Sottomisura 7.2, Intervento 7.2.2 "Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico", per l'annualità 2023, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che integra quanto definito con DD 741/2021, con le disposizioni specifiche per l'Intervento di cui trattasi;



Vista le DRG n. 960 del 3 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza, necessari per la formazione della graduatoria delle domande presentate e conseguente selezione di quelle finanziabili sulla base delle risorse disponibili;

Vista la DD 8554 del 25.08.2022 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dall'Intervento 7.2.2: "Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico" per l'annualità 2022, con una dotazione finanziaria di € 2.200.000,00 ;

Dato atto che alla scadenza del bando di cui al punto precedente non sono state presentate domande di aiuto;

Considerato quanto sopra la dotazione finanziaria del bando approvato con DD 8554 del 25.08.2022 può essere interamente destinata all'attivazione del presente Bando pubblico, come riportato nella seguente tabella:

	<b>Spesa Pubblica Totale</b>	<b>Partecipazione FEASR 43,12%</b>
<b>Intervento 7.2.2</b> (Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico)	€ 2.200.000,00	€ 948.640,00

Preso atto che gli interventi di cui alla Misura 7, Sottomisura 7.2, Tipologia di intervento 7.2.2 sono concessi in regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013;

Preso atto altresì che sono esclusi dal regime *de minimis* gli interventi realizzati da soggetti pubblici per autoconsumo, nell'ambito di strutture pubbliche destinate a servizi per la popolazione rurale, in quanto non contengono elementi di aiuto di stato ai sensi dell'art. 107(1) del TFUE

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'Allegato 7.2.2 - 2023, che si unisce al presente atto quale parte integrante e sostanziale, concernente "Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Misura 7 - Sottomisura 7.2 - Intervento 7.2.2 "Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico" Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti Annualità 2023;

2. di dare atto che il bando di cui al punto precedente integra le disposizioni generali definite nel "Manuale delle procedure" approvato con DD 741/2021 (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 10 del 10 febbraio 2021), inizialmente applicato in via sperimentale agli Interventi 8.2.1, 8.6.1 e 16.8.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, che si ritiene di poter applicare all'Intervento 7.2.2;

3. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la gestione dei procedimenti conseguenti all'applicazione del bando in oggetto è il titolare della Sezione "Sviluppo delle funzioni socio economiche delle foreste e valorizzazione del territorio rurale" del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e faunistica-venatoria;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo di allegati, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito Internet della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it));

5. di pubblicare il presente atto, comprensivo dell'allegato, nel canale trasparenza del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs, n. 33/2013;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

**ALLEGATO 7.2.2 - 2023**

**Reg. (UE) N. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020**  
**Misura 7 - Sottomisura 7.2 - Intervento 7.2.2**  
**“Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”**  
**Bando di evidenza pubblica recante disposizioni per la concessione degli aiuti**  
**Annualità 2023**

**1. PREMESSA**

Il presente Avviso pubblico stabilisce i termini e le modalità per l'accesso, per l'annualità 2023, agli aiuti previsti dal seguente intervento del Programma di sviluppo rurale 2014-2020:

- Sottomisura 7.2 Sostegno agli investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico;
- Intervento 7.2.2 – Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

La sottomisura risponde ai fabbisogni di sviluppo F12 (Sviluppo delle dotazioni infrastrutturali al servizio delle imprese agricole e forestali) individuati nell'analisi Swot e contribuisce al perseguimento degli obiettivi della Focus Area 5C (Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia).

Nell'ambito delle strategie finalizzate alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici assume particolare rilevanza la diffusione dell'utilizzo delle energie rinnovabili. In questa ottica è necessario incentivare l'uso di tali fonti soprattutto in quei contesti dove la crisi economica o le limitate dimensioni sociali di un territorio rendono difficile l'approccio con forme di approvvigionamento energetico alternative ai combustibili fossili esauribili ed altamente inquinanti. La realizzazione di impianti a bassissime emissioni nei luoghi di interesse pubblico sarà pertanto l'obiettivo primario di questa sottomisura che prevede impianti per la produzione e/o distribuzione di energia termica e/o impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agroforestali con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kW e 1 MW. Tali limiti di potenza tengono conto da un lato dell'utenza cui sono rivolti gli impianti pubblici (scuole, ricoveri per anziani, strutture pubbliche, ecc.) e, dall'altro, dell'approvvigionamento della materia prima necessaria al loro funzionamento che, con potenze maggiori, potrebbe determinare notevoli difficoltà nell'ambito del territorio interessato.

**Per le modalità di accesso ai contributi previsti dal presente Avviso si rinvia al “Manuale delle procedure” approvato con DD 741 del 27.01.2021.**

**Il presente avviso definisce esclusivamente gli aspetti specifici relativi all'attuazione dell'Intervento in oggetto.**

**2. COLLEGAMENTI AD ALTRE NORMATIVE**

1. D.Lgs. n. 152/2006 – Norme in materia ambientale;
2. D.lgs n. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici;
3. D.Lgs. n. 28/2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
4. D.lgs 387/2003 – Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

5. Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
6. Regolamento Regionale n. 7 del 29.07.2011 - Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

### 3. BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono i Comuni ed altri enti pubblici.

### 4. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono realizzabili su tutto il territorio regionale ad eccezione dei centri urbani di:

- Perugia (fogli catastali: 214, 215, 233, 234, 251, 252, 253, 267, 268, 401, 402, 403)
- Terni (fogli catastali: da 106 a 111, da 113 a 119, da 122 a 129, da 131 a 139).

### 5. TIPO DI SOSTEGNO

Sovvenzione in conto capitale.

### 6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti previsti dal presente Avviso Pubblico sono concessi in regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) N. 1407/2013, nel caso di interventi per produzione di energia destinata ad essere ceduta.

Sono esclusi dal regime *de minimis* gli interventi realizzati da soggetti pubblici per autoconsumo, nell'ambito di strutture pubbliche destinate a servizi per la popolazione rurale, in quanto non contengono elementi di aiuto di stato ai sensi dell'art. 107(1) del TFUE.

### 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità si rinvia al manuale delle procedure approvato con DD 741/2021.

Per l'accesso ai contributi previsti dalla tipologia di intervento 7.2.2, gli interventi devono inoltre rispettare i seguenti requisiti:

- Il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche deve essere pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- nel caso impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto o provenienti da foreste esistenti, deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- l'impianto non deve essere alimentato con biocombustibili derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto o provenienti da foreste esistenti;
- il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano di approvvigionamento del biocombustibile;
- ove esistenti, gli interventi dovranno essere in linea con i piani di sviluppo di comuni e villaggi rurali o con eventuali strategie di sviluppo locale;
- gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con eventuali piani di azione energetica comunale esistenti;
- la potenza degli impianti dovrà essere commisurata alle reali capacità di approvvigionamento costante della materia prima secondo i principi di sostenibilità globale dell'investimento;
- qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente gli interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign), prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

## 8. CRITERI DI SELEZIONE

La graduatoria di merito delle domande di sostegno giudicate ammissibili verrà formulata sulla base dei seguenti criteri di selezione, adottati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 960 del 03.08.2015, di seguito riportati:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI
Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	55
Tipologia di utenza servita, con particolare riferimento ai servizi offerti ai bambini ed agli anziani:	
- servizi destinati prevalentemente ad anziani (es. case di riposo, ..... )	45 punti
- servizi destinati prevalentemente a bambini e ragazzi (es. scuole, ..... )	40 punti
- servizi destinati a tutta la popolazione	35 punti
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)	
- presenza di interventi finalizzati al miglioramento paesaggistico e risistemazione a verde delle strutture e infrastrutture	10
- introduzione di soluzioni innovative in tema di maggiore efficienza energetica (introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno)	10

L'ammissibilità delle domande è subordinata al raggiungimento di un minimo di **40** punti.

Le "aree con problemi complessivi di sviluppo" sono definite nel PSR approvato, al paragrafo 8 sottoparagrafo "Definizione della zona rurale" (Figura 8.1.a).

## 9. ALIQUOTE DI SOSTEGNO E CRITERI DI DETERMINAZIONE DEGLI AIUTI

L'aliquota di sostegno è pari al 80% della spesa riconosciuta ammissibile a finanziamento.

In fase di istruttoria verrà verificata la cumulabilità con eventuali ulteriori incentivi richiesti e/o ottenuti per la produzione di energia termica o elettrica da fonti rinnovabili.

La spesa ammissibile non potrà essere inferiore all'importo di € 50.000,00 (IVA esclusa).

Il contributo concesso per gli interventi finanziati in regime *de minimis* non potrà superare € 200.000,00:

## 10. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Relativamente all'ammissibilità delle spese si rinvia al manuale delle procedure approvato con 741/2021.

Sono finanziabili con il presente Avviso pubblico investimenti per la realizzazione e la conversione di impianti per la produzione di energia termica e/o impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agroforestali con potenza nominale complessiva installata compresa tra 100 kW e 1 MW.

Sono inoltre finanziabili gli investimenti per la distribuzione dell'energia e per la realizzazione di strutture per lo stoccaggio delle biomasse.

Non sono ammissibili a contributo:

- costi per l'acquisizione di terreni e immobili ove verranno realizzati gli interventi;
- interventi di sola manutenzione ordinaria e straordinaria.

## 11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate, con le modalità di cui al "Manuale delle procedure", approvato con DD 741/2021, entro il **31.05.2023**.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i documenti indicati ai seguenti sottotitoli al Paragrafo 8 del "Manuale delle procedure":

- Documentazione soggettiva
- Documentazione attestante la cantierabilità degli interventi
- Documentazione attestante la congruità della spesa
- Dichiarazioni ed impegni del richiedente

Oltre a quanto sopra previsto, ai fini della concessione dei contributi previsti dalla tipologia di intervento 7.2.2, di cui al presente bando, alla domanda deve inoltre essere allegata la seguente documentazione:

- Progetto redatto sulla base di quanto indicato al Paragrafo 9 del "Manuale delle procedure";
- dichiarazione di non avvenuto inizio dei lavori corredata di documentazione fotografica;
- computo metrico estimativo, completo di misure analitiche, redatto applicando alle quantità complessive i corrispondenti prezzi in accordo con la normativa vigente e la regolamentazione nell'uso dei fondi PSR (in formato PDF e foglio di calcolo elettronico);
- prospetto riepilogativo degli importi di spesa;
- cartografia con individuazione degli interventi progettati:
  - Corografia in scala 1: 25.000;
  - Planimetria catastale a scala non inferiore a 1: 5.000;
- elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto:
  - piante, sezioni e prospetti, anche delle fondazioni, debitamente quotati;
  - sezioni trasversali;
  - profili longitudinali a scala 1:2000 o 1:1000;
  - particolari delle opere d'arte a scala 1:50 o 1:100;
- files in formato shape, georeferito in coordinate Gauss Boaga fuso Est, relativi agli interventi progettati;
- relazione del progettista con la valutazione dell'impatto dell'intervento sulle diverse componenti ambientali (suolo, acqua, aria, vegetazione, fauna);
- dichiarazione del RUP con le motivazioni qualora il progetto non venga sottoposto a valutazioni ambientali;
- atto di approvazione del progetto definitivo con riportato il Quadro Economico di Spesa ed il relativo impegno contabile;
- Atto di designazione del "Responsabile del fascicolo di domanda"
- autorizzazioni impianto e ogni altra autorizzazione prevista da leggi e regolamenti vigenti;
- piano di approvvigionamento della biomassa necessaria al funzionamento dell'Impianto da cui risultino:
  - quantità di biomassa necessaria ad alimentare l'impianto per la produzione di energia per la quale è stato dimensionato;
  - contratti/accordi di fornitura della biomassa necessaria all'alimentazione dell'impianto, per tutto il periodo vincolativo;
- documentazione fornita dal produttore/fornitore in tema di maggiore efficienza energetica (introdotti nel mercato da non più di due anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno) che attesti la data di introduzione nel mercato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, su eventuali incentivi richiesti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sugli aiuti de minimis (Allegato 1);
- check list di autovalutazione predisposte da AGEA, in relazione alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi effettuate ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (la verifica della check list viene effettuata sulla base della documentazione pubblicata sul sito del beneficiario e prendendo visione di quanto non presente);

Gli elaborati tecnici, in caso di cantierabilità acquisita successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, devono corrispondere a quelli del progetto autorizzato.

## 12. AUTORIZZAZIONE IMPIANTI

La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili agli impianti, nonché le modifiche sostanziali degli impianti stessi sono soggetti alle seguenti norme:

- D.lgs 387 del 29.12.2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- D.lgs 28 del 03.03.2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Regolamento Regionale n. 7 del 29.07.2011 - Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

## 13. SALDO

Le domande di pagamento del saldo del contributo devono essere presentate, con le modalità di cui al "Manuale delle procedure", approvato con DD 741/2021, entro il **30.06.2024**.

Alla domanda di saldo dovrà essere allegata la documentazione indicata al paragrafo 14 del "Manuale delle procedure".

## 14. RIDUZIONI E SANZIONI

Agli interventi finanziati ai sensi del presente avviso si applicano, in materia di riduzioni e sanzioni, le disposizioni di cui alla DD 7336 del 12.07.2018 oltre che le disposizioni trasversali approvate con DGR 935/2017, DD 2141/2020 e DGR 692/2020.

## 15. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attivazione del presente Bando pubblico, è la seguente:

Spesa Pubblica Totale	Partecipazione FEASR
€ 2.200.000,00	€ 948.640,00

L'Autorità di gestione si riserva di aumentare tale dotazione in base alle disponibilità finanziarie nel periodo di validità del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020.



## ALLEGATO 1

## DICHIARAZIONE "DE MINIMIS" Reg. (CE) n. 1407/2013

(dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
 avente sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Partita IVA e/o C.F. \_\_\_\_\_

- ✓ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;
- ✓ nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCE L 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("De *minimis*");

## DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti l'impresa di cui è legale

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime De minimis a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti,

**oppure**

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime De minimis indicate di seguito:

Regolamento comunitario in base al quale il contributo è stato concesso	Impresa beneficiaria del contributo e sua Partita Iva	Data di concessione del contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo del contributo

**Data**

**Firma del legale rappresentante**

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa)

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. 3024.

**D.G.R. n. 631/2022. Istruttoria amministrativa istanza di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità Struttura per anziani e disabili (requisiti specifici Check List 5). Istanza prot. n. 38870.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento); istituzionali in sanità. Determinazioni) con la quale, tra l'altro, è stato approvato il documento "Definizione dei requisiti essenziali per l'accreditamento istituzionale in sanità";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2847 del 21/03/2022 (DD 12618/2021. Ammissibilità istanze di accreditamento.), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento della struttura denominata "**Comunità di Capodarco dell'Umbria**" (P. IVA 95002380541), ubicata in Via Pennetti Pennella, 42 Perugia (PG), subordinando la comunicazione all'OTAR relativa all'esito positivo dell'istruttoria amministrativa all'effettivo pagamento degli oneri di accreditamento da parte della struttura interessata;

Dato atto che, con nota prot. 210792 del 21/09/2022, l'OAlA ha comunicato all'OTAR, giusto l'art. 4 comma 6 del RR 10/2018, l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa dell'istanza di accreditamento di cui trattasi, ai fini dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che, con nota prot. 215531 del 27/09/2022, l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza di accreditamento della struttura "Capodarco dell'Umbria", giusto l'accordo convenzionale tra Regione Umbria e PuntoZero, di cui alla DGR 1166/2022, e il collegato Regolamento operativo;

Dato atto che, con nota prot. 16797 del 24/01/2023, l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit di mantenimento dell'accreditamento istituzionale svolto presso la summenzionata struttura "Comunità di Capodarco dell'Umbria" nelle giornate del 9-11-12 gennaio 2023, dal Gruppo di Audit composto da Rino Panetti e Alessio Bacci;

Dato atto che, con mail del 13/01/2023, il RGA Rino Panetti ha trasmesso all'OTAR il rapporto di Audit relativo alla summenzionata struttura "Comunità di Capodarco dell'Umbria",

correttamente compilato e corredato dei necessari documenti allegati, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che sono state riscontrate, oltre a 9 osservazioni/elementi di miglioramento, le non conformità di seguito indicate:

**nr. REQUISITI CON NON CONFORMITA' TIPOLOGIA REQUISITO  
(DGR 631/2022)**

1. Check-list generale **02/01** NON ESSENZIALE
2. Check-list generale **1.1/03** NON ESSENZIALE
3. Check-list generale **1.1/06** NON ESSENZIALE
4. Check-list generale **1.6/03** NON ESSENZIALE
5. Check-list generale **2.4/01** NON ESSENZIALE
6. Check-list generale **3.1/03** NON ESSENZIALE
7. Check-list generale **4.1/04** NON ESSENZIALE
8. Check-list generale **5.1/02** NON ESSENZIALE
9. Check-list generale **6.2/01** **ESSENZIALE**
10. Check-list generale **6.3/02** **ESSENZIALE**
11. Check-list generale **7.2/01** NON ESSENZIALE
12. Check-list generale **7.3/01** NON ESSENZIALE

Atteso che il riscontro di una o più non conformità relative a **requisiti essenziali**, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 10/2018, nonché del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR (DGR 672/2020 e ss.mm.ii.), comporta da parte dell'OTAR il rilascio di un parere negativo sul possesso dei requisiti per l'accreditabilità;

Che le non conformità relative a requisiti essenziali sono state considerate dall'OTAR assorbenti rispetto alle carenze relative a requisiti non essenziali;

Che con DD n. 1004/2023 l'OTAR ha rilasciato all'OAIA parere negativo sul possesso dei requisiti di accreditabilità, ex art. 5 comma 5 del R.R. 10/2018;

Che l'OAIA con DD 1250/2023, preso atto delle non conformità essenziale e del parere reso dall'OTAR con DD 1004/2023, ha emesso un provvedimento di diniego di rinnovo dell'accREDITAMENTO;

Che la Comunità Capodarco dell'Umbria ha richiesto con nota pec del 17/02/2023, acquisita al protocollo regionale n. 39699 del 20/02/2023 il riesame del provvedimento conclusivo ex art. 6 del RR 10/2018, per le seguenti ragioni:

*1. Senza previa diffida, richiesta inderogabilmente dall'art. 10 del Regolamento Regionale per il provvedimento di diniego;*

*2. Senza formulazione di un termine entro il quale provvedere alla regolarizzazione.*

*3. Nonché in violazione della legge n. 241/1990, il cui art. 10-bis ha configurato, nei procedimenti ad istanza di parte, l'obbligo dell'Amministrazione di comunicare agli istanti, prima della formale adozione del provvedimento di diniego, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda (c.d. preavviso di rigetto), con conseguente possibilità per gli interessati di presentare al riguardo delle osservazioni scritte funzionali ad un ravvedimento dell'Amministrazione".*

Che l'OAIA con nota prot.8420/2023 ha chiesto, quindi, all'OTAR la documentazione inerente l'istruttoria tecnica dell'OTAR, compreso il rapporto di Audit.

Considerato che il Regolamento n. 10/2018 stabilisce all'art. 5, testualmente:

*1. ...*

*2. L'OTA R svolge un'istruttoria tecnica al fine di verificare se le strutture pubbliche e private che richiedono l'accREDITAMENTO istituzionale sono conformi ai requisiti di cui al presente regolamento.*

*3. L'istruttoria tecnica è svolta attraverso Audit. Per l'espletamento di tale istruttoria, l'OTA R si avvale di singoli gruppi di Audit. Il numero dei componenti dei singoli gruppi sono individuati dall'OTA R in ragione della complessità e delle aree specialistiche della struttura interessata all'accREDITAMENTO istituzionale.*

*4. I componenti del gruppo di Audit devono possedere i requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 1 e devono essere inseriti in un apposito elenco gestito dalla struttura regionale.*

*5. L'OTA R rilascia parere alla struttura regionale sul possesso dei requisiti per l'accREDITABILITÀ entro 150 giorni dalla richiesta da parte della struttura regionale.*

*6. Ai fini del rilascio del parere di cui al comma 5, qualora la struttura pubblica o privata risulti carente di uno o più requisiti non essenziali, l'OTA R comunica alla struttura regionale la necessità di far predisporre alla struttura pubblica o privata un piano di adeguamento finalizzato a rimuovere le carenze rilevate, e i relativi tempi di adeguamento.*

*In tal caso l'accREDITAMENTO è concesso con prescrizioni.*

**Ed al successivo art. 6:**

*... 4. Nell'ipotesi di diniego dell'accREDITAMENTO o di concessione con prescrizioni, il soggetto richiedente può presentare alla competente struttura regionale, entro trenta giorni dalla notifica dell'atto richiesta motivata di riesame. La competente struttura regionale decide entro trenta giorni dal ricevimento della stessa.*

Che, pertanto, la normativa regionale non prevede la possibilità di sanare le **carenze essenziali** rilevate nel rapporto di Audit, determinando un provvedimento a contenuto vincolato senza la necessità della comunicazione ex art. 10 bis L. 241/90, trattandosi di un procedimento le cui fasi sono state predeterminate dal regolamento regionale n. 10/2018.

Che, la normativa regionale ha, invece, previsto la possibilità di proporre una istanza di riesame del provvedimento conclusivo come, infatti, inoltrata dalla Comunità istante.

Che nella suddetta istanza di riesame si cita impropriamente l'art. 10 del RR 10/2018, non applicabile al caso di specie.

Che nella stessa istanza di riesame si evidenzia, peraltro, "*che in data 17/02/2023 è stata presentata nuova istanza di accreditamento alla Regione Umbria e che le lacune che hanno causato il diniego dell'accREDITamento sono state da noi colmate e siamo in attesa di nuova valutazione*", con ciò confermando che al momento della presentazione della domanda di accreditamento, ammessa con determinazione dirigenziale n. 2847 del 21/03/2022, la Comunità Capodarco dell'Umbria (Struttura Il Pavone) era carente dei requisiti essenziali richiesti per concedere l'accREDITamento;

Che alla luce delle predette considerazioni, **non sono emersi nuovi** elementi da considerare ed esaminare e che le norme di diritto che caratterizzano la fattispecie considerata, gli artt. 5 e 6 del RR n. 10/2018, sono state correttamente applicate nel provvedimento di diniego dell'accREDITamento, adottato con DD n. 1250/2023.

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. **di confermare integralmente** il provvedimento di diniego dell'accREDITamento istituzionale in sanità, alla struttura Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno e residenziale sito in Via Pennetti Pennella n. 42, Perugia (PG) gestito dalla Comunità di Capodarco dell'Umbria con sede legale in Corso Garibaldi 111, Gubbio (PG), partita iva 95002380541, assunto con determinazione dirigenziale n. 1250 del 6/02/2023;

2. di trasmettere il presente atto alla struttura interessata;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3025**.

#### **La Locomotiva Società Cooperativa Sociale - Variazione legale rappresentante.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l’art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l’art. 117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 6/2017;

Visto il Regolamento regionale n. 2/2022;

Vista la comunicazione presentata in data 26.01.2023 prot.n. 19804 dalla Locomotiva Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Via della Rosa 3, Pieve Fanonica, Foligno (PG), codice fiscale 01107270546, di variazione di legale rappresentante nella persona del Sig. Simone Fagioli in sostituzione della Sig.ra Francesca Cesarini;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione del 19.07.2022 dal quale si evince che il nuovo Presidente e Legale Rappresentante della Locomotiva Società Cooperativa Sociale è il Sig. Simone Fagioli;

Vista la visura camerale;

Preso atto che la Locomotiva Società Cooperativa Sociale con sede legale in Via della Rosa 3, Pieve Fanonica, Foligno (PG), codice fiscale 01107270546, è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di Centro socio riabilitativo ed educativo residenziale per disabili adulti per n. 12 posti letto, denominato “Il Melograno” sito in Via della Rosa 3, Pieve Fanonica, Foligno (PG), con Determinazione Dirigenziale n. 4546 del 11.06.2012;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

**1. di prendere atto che il nuovo legale rappresentante della Locomotiva Società Cooperativa Sociale con sede legale in Via della Rosa 3, Pieve Fanonica, Foligno (PG), codice fiscale 01107270546, è il Sig. Simone Fagioli;**

**2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;**

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all’autorizzazione all’esercizio dell’attività rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 4546 del 11.06.2012, che non viene modificato con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR  
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3026**.

**Weekdent srls - Sostituzione responsabile sanitario presso l’Ambulatorio odontoiatrico sito in via Bazzani 10, Terni (TR).**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;  
Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;  
Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;  
Visto l’art. 8-ter del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;  
Visto l’art. 117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;  
Visto il DPR 14/1/1997;  
Visto il DPR n. 445/2000;  
Visto il Regolamento regionale 6/2017;  
Visto il Regolamento regionale 2/2022;  
Vista la comunicazione presentata in data 10.01.2023 prot.n. 4902 dalla società Weekdent Srls, con sede legale in Corso Tacito 5, Terni (TR), partita iva 01611910553, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Francesco Paparo e del dott. Federico Sarnari quale responsabile della branca di odontoiatria;  
Preso atto che la società Weekdent Srls, con sede legale in Corso Tacito 5, Terni, (TR), partita iva 01611910553, è stata autorizzata all’esercizio dell’attività di Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Bazzani 10, Terni (TR), con SCIA protocollo n. 174491 del 20.09.2019;  
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. **di prendere atto che presso l’Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Bazzani 10, Terni (TR), gestito dalla società Weekdent Srls, con sede legale in Corso Tacito 5, Terni (TR) partita iva 01611910553, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Francesco Paparo, laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi di Roma La Sapienza, abilitato all’esercizio della Professione, specializzato in Chirurgia Maxillo Facciale ed iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi di Frosinone al n. 3283;**
2. **di prendere atto che il responsabile per la branca di odontoiatria è il dott. Federico Sarnari, laureato in Odontoiatria presso l’Università degli Studi dell’Aquila, abilitato all’esercizio della Professione ed iscritto all’Albo dei Medici Chirurghi di Terni al n. 283;**
3. **di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;**
4. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito alla SCIA protocollo n. 174491 del 20.09.2019, che non viene modificato con il presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
DAVINA BOCO



DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2023, n. **3044**.

**Modifica e riapertura termini procedura Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore, presso la Direzione Salute e welfare (Codice avviso: TDDi3/22).**

N. 3044. Determinazione dirigenziale del 20 marzo 2023, con la quale si riaprono i termini per la procedura in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 20 marzo 2023

*Il dirigente*  
FABIOLA MARSILIO

---

*Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi - Edizione Straordinaria n. 15 del 22 marzo 2023.*

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2023, n. **3227**.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 6.1.1. Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 9307 del 14 settembre 2022: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - EURI". Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili ordinate secondo il punteggio autodichiarato in domanda di sostegno.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la decisione della Commissione C (2015) 4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;

— il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), in risposta all'epidemia di COVID-19;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014, per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

— il Regolamento (UE) 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

— il Regolamento (UE) 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (Regolamento EURI), a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la DGR n. 1310 del 13/11/2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le Disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/Sottomisure/Interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014/2020;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3862 del 07/05/2020 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014-2020 ha delegato la gestione e il controllo delle Misure/sottomisure/interventi del programma ai Dirigenti dei Servizi regionali competenti per materia;

Vista la DGR 820 dell'1/09/2021 con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie assegnate al PSR per l'Umbria per il periodo 2021-2022, complessivamente pari ad € 285.845.458,73, tra le diverse Misure/Sottomisure/Tipologie di Intervento del programma regionale, attribuendo alla Tipologia di intervento 6.1.1. "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori- EURI", la somma di € 6.000.000,00;

Atteso che, con decisione di esecuzione C(2021) 7299 final del 4/10/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020 che include, tra le altre, la scheda della Tipologia di Intervento 6.1.1., nella quale vengono definite le regole base per la redazione del bando con particolare riferimento alla tipologia di sostegno, ai beneficiari, agli investimenti ammissibili, alle condizioni di ammissibilità, ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione, agli importi ed aliquote di sostegno applicabili ed alla verificabilità e controllabilità degli interventi;

Atteso che con Deliberazione n. 281 del 30/03/2022 la Giunta Regionale ha disposto di attivare, sulla base della specifica scheda riportata nella modifica (PO 10) del PSR per l'Umbria 2014-2020, l'implementazione di un bando per la Misura 6, Sottomisura 6.1, Tipologia d'intervento 6.1.1. "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - EURI";

Preso atto che la Tipologia di intervento 6.1.1 viene finanziata con le risorse aggiuntive EURI (Regolamento (UE) 2020/2094) e con riferimento all'art. 58 bis del Regolamento 1305/2013, per aprire la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;

Atteso che, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta, il Servizio ha predisposto l'avviso di evidenza pubblica approvato con Determinazione Dirigenziale n. 9307 del 14 settembre 2022: "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori - EURI";

Preso atto che a seguito della pubblicazione del Bando ed entro la scadenza prevista sono pervenute n. 125 domande di sostegno rilasciate regolarmente nella procedura SIAN;

Ritenuto opportuno precisare che, a seguito di verifiche istruttorie delle suddette domande i punteggi, l'ammontare degli investimenti e dei contributi inseriti in domanda potranno subire variazioni e pertanto l'elenco delle domande ricevibili approvato con il presente atto, non costituisce presupposto giuridico tale da far maturare alcun impegno giuridicamente vincolante nei confronti dell'Amministrazione regionale e non costituisce alcun valido titolo per pretendere il riconoscimento degli investimenti, contributi e punteggi dichiarati in domanda;

Preso atto, che la collocazione nell'elenco delle domande ricevibili approvato con il presente atto viene comunicato agli interessati mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito web istituzionale dell'amministrazione al canale dedicato al PSR per l'Umbria 2014/2020;

Considerato che per le domande di cui all'allegato A si inizierà l'istruttoria di ammissione a finanziamento per le domande per le quali vi è copertura finanziaria in ordine ai punteggi autodichiarati dai richiedenti e riportati nell'allegato stesso;

Preso atto che al fine di provvedere ad una istruttoria semplificata delle domande di sostegno finanziabili e di snellirne le procedure di rilascio e contestuale integrazione dei documenti previsti per la domanda di sostegno nel sistema SIAN, si è provveduto a configurare nello stesso sistema una domanda dematerializzata con inserimento in un cassetto elettronico della documentazione prevista da Bando;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che, in esito alle verifiche istruttorie espletate per le domande di sostegno pervenute a seguito di pubblicazione dell'avviso pubblico in oggetto concernente la Misura 6, sottomisura 6.1., tipologia di intervento 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020 approvato con DD n. 9307 del 14 settembre 2022 e s.m.i, risultano ricevibili, conformemente a quanto previsto dallo stesso Avviso, n. 125 domande di sostegno;

2. di approvare, in esito alle risultanze istruttorie di ricevibilità delle domande di sostegno, l'elenco delle domande di sostegno ricevibili riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in ordine di punteggio decrescente sulla scorta degli elementi dichiarati nelle domande di sostegno dal richiedente e dal tecnico da questi delegato sotto forma di autodichiarazioni e che tali autodichiarazioni non sono state in questa fase oggetto di verifica;

3. di prendere atto che, a seguito delle successive verifiche istruttorie, i punteggi potranno subire variazioni e che, pertanto, la graduatoria approvata con il presente atto non ha alcun valore definitivo in ordine alla collocazione delle domande ed all'ammontare del contributo concedibile che saranno determinati in via definitiva solo successivamente all'accertamento della veridicità dei punteggi dichiarati e della conformità e ammissibilità degli investimenti richiesti e che, di conseguenza, l'elenco delle domande di sostegno ricevibili allegato al presente atto non costituisce presupposto giuridico tale da far maturare alcun impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione procedente e non precostituisce alcun valido titolo per pretende il riconoscimento degli investimenti inseriti o dei punteggi dichiarati;

4. di rinviare all'adozione di appositi atti amministrativi l'ammissibilità definitiva all'aiuto pubblico delle domande di sostegno che avranno superato con esito positivo la verifica istruttoria di tutti gli elementi contenuti nelle domande stesse e che in tali successivi atti si procederà, altresì, all'individuazione delle domande effettivamente finanziabili cui concedere l'aiuto;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2023

*Il dirigente*  
DANIELA TOCCACELO

## ALLEGATO A

	DITTA	PUNTEGGIO	PREMIO RICHIESTO
1	NATURAL-MENTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PROIETTI EMANUELA E TURRIONI ORNELLA	50,5	70.000,00 €
2	FUNARI FEDERICO	49,68	70.000,00 €
3	LE DUE TERRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	49,66	70.000,00 €
4	SOCIETA' AGRICOLA BIO FATTORIA CALCABRINA SOCIETA' SEMPLICE	49,2	140.000,00 €
5	SIRCI PATRIZIO	47,6	70.000,00 €
6	RAINI MASSIMO	47,3	70.000,00 €
7	TEDESCO PATRIZIA VINCENZA	46,97	70.000,00 €
8	SM COOPER RANCH S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	46,82	70.000,00 €
9	D.R. SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	46,79	70.000,00 €
10	GORETTI SARA	46,1	70.000,00 €
11	VASAPOLLO DANIELE DOMENICO	45,83	70.000,00 €
12	FABRIZI MANUEL-CHRISTIAN	45,46	70.000,00 €
13	MARCHETTA CHIARA	45,38	70.000,00 €

14	AGRICOLA CATARINUCCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45,25	140.000,00 €
15	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PODERE ARCHIGNANO	44,72	70.000,00 €
16	NARDI VALERIO	44,6	70.000,00 €
17	AVERSANO VALENTINA MARIA	44,56	70.000,00 €
18	SOCIETA' AGRICOLA ETICHE TERRE S.S.	44,3	70.000,00 €
19	BERBEGLIA SOFIA	44,1	70.000,00 €
20	ACETO ANTONIO CARMINE	44,05	70.000,00 €
21	SOCIETA' AGRICOLA 1540 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	43,43	70.000,00 €
22	FATTORIA ANTRIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	43,2	70.000,00 €
23	BRANDIMARTE MANUELA	43,2	70.000,00 €
24	MUHIC SABRINA	43,2	70.000,00 €
25	TERRA DI ROVO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	42,96	70.000,00 €
26	CERASI FRANCESCO	42,89	70.000,00 €
27	ERCOLANETTI ANDREA	42,8	70.000,00 €

28	PEPIN BRITO LUCELY		42,75	70.000,00 €
29	PESCA MANUEL		42,43	70.000,00 €
30	GIAMMARI BENEDETTA		42,3	70.000,00 €
31	AZIENDA AGRICOLA LA PIAGGIA S.N.C. DI TONDINI EMANUELE		42,27	70.000,00 €
32	CIRIBILLI CAROLINA		42,27	70.000,00 €
33	BERTANI GUIDO		42,23	70.000,00 €
34	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA VERDE BIO SS		42,2	70.000,00 €
35	FANCELLI THOMAS		42	70.000,00 €
36	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		41,98	70.000,00 €
37	POGGIO AL VENTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		41,9	70.000,00 €
38	I GIRASOLI DI SANTANDREA S.R.L.		41,87	140.000,00 €
39	CURTI EMANUELE		41,71	70.000,00 €
40	BELTRAME LUCIA JANE		41,65	70.000,00 €
41	SOCIETA' AGRICOLA PONDEROSA SRL		41,61	70.000,00 €



42	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LUDOVISI SRL	41,24	70.000,00 €
43	MUZZI MARCELLO	41,2	70.000,00 €
44	SOCIETA' AGRICOLA TIBERIS S.R.L.	41,1	70.000,00 €
45	BRUNORI ANTONIO	41,1	70.000,00 €
46	ANGELINI STEFANO	41	70.000,00 €
47	PIEROTTI SONIA	41	70.000,00 €
48	LUCARONI MICHELA	40,9	70.000,00 €
49	AZIENDA AGRICOLA TERRA BONARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40,29	70.000,00 €
50	AURORA TERRAE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI BRUNO MARZI E MATTEO TRUFFARELLI	40,27	140.000,00 €
51	BIMBIOL SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40,26	70.000,00 €
52	SOCIETA' AGRICOLA PALOMBARO - SOCIETA' SEMPLICE	40,15	70.000,00 €
53	GIOVANNETTI FEDERICO	40,02	70.000,00 €
54	SOCIETA' AGRICOLA DI LODOVICO SOCIETA' SEMPLICE	39,84	70.000,00 €
55	SPACCINO LUIGI	39,83	70.000,00 €

56	AZIENDA AGRICOLA IL POGGIO DEL FALCONIERE S.R.L.	39,43	70.000,00 €
57	EREDI BARONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	39,41	70.000,00 €
58	SOCIETA AGRICOLA ACHILLI ALESSANDRO S.S.	39,4	150.000,00 €
59	SHTJEFNI KLESTA	39,17	70.000,00 €
60	BARTOLOMEI MIRKO	39,1	70.000,00 €
61	CASCIARI LAURA NINA	39,1	70.000,00 €
62	GRAMACCIA SAMUELE	38,93	70.000,00 €
63	PIRA LAURA	38,63	70.000,00 €
64	LIURNI ALESSIO	38,48	70.000,00 €
65	TIBERI GIULIA	38,4	70.000,00 €
66	ROZZI FRANCESCO	38	70.000,00 €
67	IL CASALE ANSUINI SOCIETA' AGRICOLA SRL SEMPLIFICATA	37,92	140.000,00 €
68	SOCIETA' AGRICOLA VITA S.S.	37,91	70.000,00 €
69	MANCINI NICOLO'	37,79	70.000,00 €

70	LA CASCINA BLU SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	37,63	70.000,00 €
71	LORENZETTI CHARLOTTA	37,5	70.000,00 €
72	PETTIROSSI ALESSIA	37,44	70.000,00 €
73	FACHTALI HIND	37,4	70.000,00 €
74	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNETTI S.S.	37,1	70.000,00 €
75	RANUCCI SABRINA	37,1	70.000,00 €
76	CIOCARI MARCO	37,07	70.000,00 €
77	LA LA LAND SOCIETA' AGRICOLA S.S.	36,73	70.000,00 €
78	SOC.AGRICOLA IL LENTIERE DEI F.LLI PASQUARELLI S.S	36,52	70.000,00 €
79	LOMBARDI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	36,5	70.000,00 €
80	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CECCONI S.S.	36,28	70.000,00 €
81	MARTELLI DENNIS	35,71	70.000,00 €
82	AGRIMERLINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35,51	140.000,00 €
83	SOCIETA' AGRICOLA LA MADELEINE S.S.	35,15	70.000,00 €

84	BINAGLIA SAMUELE		35	70.000,00 €
85	MENCOLINI MATTEO		35	70.000,00 €
86	BERTOLINI MIRELLA		34,66	70.000,00 €
87	TENUTA OMETZ SOCIETA' AGRICOLA S.S.		34,62	140.000,00 €
88	AZIENDA AGRARIA CASTELLINI A. E G. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		34,2	70.000,00 €
89	MORETTI PAOLA		34,15	70.000,00 €
90	VERDE NATURA BIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.		34,1	70.000,00 €
91	PASSERI VANESSA		34,09	70.000,00 €
92	TERRE DI TODI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		34	70.000,00 €
93	PANFILI VALENTINA		33,69	70.000,00 €
94	SOCIETA' AGRICOLA PORTA PRATO SOCIETA' SEMPLICE		33,51	70.000,00 €
95	SOCIETA' AGRICOLA SCUDERIA COLUMBU DI ALESSANDRO E MASSIMO S.S.		33	70.000,00 €
96	BREGHI ELENA		32,99	70.000,00 €
97	AGRICOLA FAVORITA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA		32,7	70.000,00 €

98	BIZZAGLIA ALESSANDRA		32,61	70.000,00 €
99	MORELLI ANGELA		32,39	70.000,00 €
100	BIAGIONI ELISA		32,23	70.000,00 €
101	FIORI DOMENICO		32,21	70.000,00 €
102	MADONNA DEL SALICE SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE		32,1	70.000,00 €
103	DANILUC ANDREEA DANA		31,71	70.000,00 €
104	INNOCENZI NICOLE		31,38	70.000,00 €
105	BOI GIULIA		30,2	70.000,00 €
106	SOCIETA' AGRICOLA A.S.S. SOCIETA' SEMPLICE		30,1	70.000,00 €
107	LUCARINI LISA		30	70.000,00 €
108	AGRICARSUGA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		29,9	70.000,00 €
109	OSINSKA KATARZYNA		29,74	70.000,00 €
110	SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA PODERE L'ALFINA S.S.		29,66	70.000,00 €
111	CERAGIOLI CAMILLA		29,25	70.000,00 €

112	D.& D.DI DIONIGI ALVARO E ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	28,93	70.000,00 €
113	MATTIOLI SANCHEZ MARTINA VERUSCA	28,7	70.000,00 €
114	TERRA ALETHEIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	28,65	140.000,00 €
115	FONTESECCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	28,39	70.000,00 €
116	SQUARTINI GABRIELE	27	70.000,00 €
117	BIAVATI MARIA VITTORIA	25,6	70.000,00 €
118	CRUCIANI DAMIANO	25,47	70.000,00 €
119	SOCIETA' LA DIMORA DEGLI ANGELI SOCIETA' SEMPLICE	25,3	70.000,00 €
120	L.A.B. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	25,15	140.000,00 €
121	SOCIETA' AGRICOLA C.L.B. S.S.	25	70.000,00 €
122	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DI PERUGIA S.S.	24,2	70.000,00 €
123	FERRANTI FLAVIO	23,77	70.000,00 €
124	AZ.AGRICOLA DE NICOLO MARIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	21,8	70.000,00 €
125	FOJANI LARA	17,53	70.000,00 €



**PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE  
 DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE.  
 Servizio Sviluppo delle imprese agricole

**Elenco regionale dei tecnici esperti degli olii di oliva vergini ed extravergini della Regione Umbria. Aggiornato al 31 dicembre 2022.**

<b>Atto di iscrizione</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Numero di iscrizione</b>	<b>Idoneità Capo Panel</b>
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MORISCO MARILENA	1	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GUELFY PAOLO	2	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NOTTIANI GIAMPIERO	3	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BALDIOLI MAURA	4	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SERVILI MAURIZIO	5	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FANTOZZI PAOLO	6	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	EPIFANI MASSIMO	7	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SORCI GIOVANNI	8	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TRENTINI SERGIO	9	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VINTI GIANLUCA	10	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NAPOLINI MARIO	11	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI GIULIO ALESSANDRO MARIA	12	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	D'ARCANGELO MAURO EUGENIO MARIA	13	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PROIETTI PRIMO	14	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PETRILLO STEFANIA	15	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUCARELLI SERENA MARIA	16	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LAURENTI CRISPOLDO RINALDO	17	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRANCHI MARIA	18	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FAMIANI FRANCO	19	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CENSI MARIA CRISTINA	20	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CALISTI ROBERTO	21	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BIZZARRI ALFREDO	22	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BATTIBOIA GAGGIANI SILVIA	23	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LAURETI FAUSTO	24	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BONCI LUIGI	25	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NAPOLETTI RENZO	26	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	COSTANTINI LUCA	27	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MANCINI FRANCESCA	28	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BARTOLINI PALMA	29	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ALES ROBERTO	30	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SILVESTRI PAOLO	31	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TESTA ENRICO	32	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SECCI ALESSANDRO	33	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PEDONE SILVIA	34	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	INGI MAURIZIO	35	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRANCESCHINI SERGIO	36	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BATTISTELLI NICOLETTA	37	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BACHETONI ROSSI VACCARI ANTONIO	38	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONACELLI ALFREDO	39	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CERRO PAOLO	40	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENGANNA ILSE	41	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FONTANI GIULIO	42	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	POLLINI GIAMPAOLO	43	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GATTO LUIGI	44	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BATALOCCO CESARE	45	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DALMONTE SERVIO	46	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GIACOMINI MARIO	47	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PISTELLI ENZO	48	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRATINI GADDO	49	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARI GABRIELE	50	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ALPINI MAURIZIO	51	



Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PONTREMOLESI CLAUDIO	52	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MICHELI ANTONIO	53	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	D'ANNIBALE MARIASOLE	54	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LIORNI MAURIZIO	55	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENAGUALE MARIA CHIARA	56	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CANALE ANGELA	57	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CONSOLANI ELIANA	58	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GIGLIETTI RITA	59	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARINELLI DANIELA	60	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PICCIONI EMANUELE	61	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SCATOLINI GIULIO	62	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BACCARELLI CLAUDIO	63	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MEZZASOMA FRANCESCO	64	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SOIA GIOVANNA LAURA ELVIRA	65	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PISCIONE TERESA	66	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI GIAMPAOLO	67	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI ROBERTO	68	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PROIETTI GIANNI	69	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRASCARELLI DOMENICO	70	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GRADASSI FRANCESCO	71	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DE SANTIS ANTONIO	72	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VIOLA MARCO	73	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DONATI GUERRIERI ETTORE	74	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BORGIA IRACI VITTORIA	75	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MIRTI MANCINELLI ORSOLA	76	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MELCHIORRI ALESSANDRO	77	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CIRI FABIO	78	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BRECCOLENTI GIOVANNI	79	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SICURANI MELISSA	80	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PATUMI MAURIZIO	81	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RIDOLFI MARTA	82	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TERENZIANI STEFANO	83	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	POLLACCI PAOLA	84	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LABOMBARDA PAOLA	85	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CACERES MARIA EUGENIA	86	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENCUCCI MASSIMO	87	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ALTIERI ROBETO	88	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SCAMOSCI MICHELA	89	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SOLINAS MARIA	90	DD 2012 del 25.2.2022 (BUR n. 12 del 16.3.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	COSTANTINI LIVIO	91	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENTUCCIA FRANCESCO	92	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MORBIDINI PAOLO	93	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FERRINI MARIACOSTANZA	94	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TREQUATTRINI STEFANIA	95	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	STOPPINI LEANDRO	96	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FORTUNATI ENRICO	97	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BELLUCCI ETTORE UMBERTO	98	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LEONARDI MAURO	99	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CRUCCOLINI LUCIA	100	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	D'AMATO ROBERTO	101	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PESCA LEANDRO	102	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BOSI FRANCESCA	103	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROSATI LUCA	104	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CESARINI CESARE	105	



Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BARLOZZI GIOIO	106	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CASTELLANI MARILENA	107	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BETTINI MARCO	108	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FALALUNA SERGIO	109	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GIGLIONI MICHELE ARCANGELO	110	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SOLFATI ALESSIO	111	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BITTONI TITO	112	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	AQUINARDI LUCA	113	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DE ANGELIS MARCO	114	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONATTI PAOLO	115	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FORMICA ALESSANDRA	116	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CICALA VANIA	117	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SCASSINI LUCA	118	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SCASSINI PAOLO	119	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CERASA PAOLA	120	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FALINI RAOUL	121	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FOCANTE FRANCESCA	122	DD 12084 del 21.11.2022 (BUR n 63 del 30.11.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GATTOBIGIO MARILENA	123	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MORABITO ANTONIO	124	DD 9925 del 29.9.2022 (BUR n. 52 del 12.10.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PIANGERELLI M. GRAZIA	125	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SAVINO ANGELA FELICITA	126	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SCIROCCO LORENZO	127	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BERSARI ROSARIO	128	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CERQUAGLIA ORIANA	129	DD 12084 del 21.11.2022 (BUR n. 63 del 30.11.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FEDERICI MARCO	130	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONTIONI PAOLO	131	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CIARINI TANIA	132	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENCAGLIA LUCA	133	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FEDERICI LORENA	134	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DECIMI GRAZIANO	135	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	AGNELETTI FIORELLA	136	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CAPORALI SILVIA	137	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BARTOLOMEI RITA	138	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PALETTI ANDREA	139	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PANNELLI GIORGIO	140	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	AMANTINI YURI	141	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SARA VITI	142	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ANTONINI LOREDANA	143	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BARTOCCI MASSIMILIANO	144	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUNEIA ROBERTO	145	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARIANI ISABELLA	146	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RENZINI SILVIA	147	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SILVESTRINI MARIA GRAZIA	148	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TOMASSINI LUCA	149	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ZANNOLI RICCARDO	150	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PELLERUCCI ANTONIO	151	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FANTAUILLI GIUSEPPE	152	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARTINELLI MASSIMO	153	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROSIGNOLI ROBERTO	154	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PARZIALE MICAELA	155	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LATINI DAVID	156	DD 4741 del 13.5.2022 (BUR n. 47 del 14.9.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	D'ARCANGELO PIETRO	157	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI MATTEO FRANCO (*)	158	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI NATALE LUIGI (*)	159	



Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI SIMONE BRUNO	160	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GREGOLI LUISA	161	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LICHERI CRISTINA	162	DD 9925 del 29.9.2022 (BUR n. 52 del 12.10.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MAIELLO LUCA	163	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PACI GIORGIO	164	DD 9925 del 29.9.2022 (BUR n. 52 del 12.10.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PIERINI FABRIZIO	165	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROMANO CARMINE	166	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BIANCHI FEDERICA	167	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MORETTI LUCIA	168	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROBERTO KECHELR FERRARI	169	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PROTASI FULVIO	170	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ANGELICA MARIA PORCU	171	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	IACOVELLI GIULIA	172	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BECECCO IRENE	173	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ANGELI GIANLUCA	174	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CERBINI RICCARDO	175	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CHIAPPALUPI ALESSIA	176	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	COLETTI SILVIA	177	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI MARCO	179	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI POMPEO	180	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GALLONI STEFANO	182	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GASPARRINI MICHELA	183	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GRANDOLINI MARGHERITA	184	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GUBBINI GIUSEPPE	185	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUPI CHIARA	186	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MAZZOLI ALESSANDRA	187	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	POGGIONI FRANCESCA	188	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PRIANO VALENTINA	189	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PROFIDIA FABRIZIO	190	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SIBELLA TOSCANA LEONELLA	192	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SPERANDIO ANNA	193	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VIOLETTI ANDREA	194	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FALCHI EMILIANO	195	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DEGLI ESPOSTI MICHELA	196	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ORECCHINI FILIPPO	197	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARINELLI ALBERTO	198	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SIENA MICHELA	199	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	AGABITI MASSIMO	200	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ALMADORI STEFANO	201	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CHERUBINI SERGIO	202	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DOMINACI LAMBERTO	203	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRIGO MARCELLINO	204	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GALLI ELISA	205	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GAMMAIDONI MARCO	206	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BERLIOCCHI VALTER	207	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RANIERI RAOUL	208	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CINZIA SALATI	209	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GUIDOBALDI ERNESTO	210	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RULLI BONACA CARLO	211	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	STORTINI ANDREA	212	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BETTI ERIKA	213	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI ZACOMO GABRIELE	214	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BAIOCCHI ANNA CHIARA	215	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	IEMALI CRISTIANA	216	



Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SAUCHELLA GIAMPAOLO	217	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TREVINATI ELEONORA	218	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROGELES HEANO NANCY	219	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PALMADORI FLAVIA	220	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PISTELLI SILVIA	221	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	EVA BRANDA	222	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CASTELLINI RINALDI GIANLUCA	223	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TOMASSINI GABRIELLA	224	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	QUARCHIONI ALFREDO	225	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VITI SONIA	226	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DENTICI GIUSEPPE	227	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NERI FLAVIA	228	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SANTILI DANIELE	229	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MATTIOLI ROBERTA	230	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BRIOTTI GIULIA	231	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PETRINI FRANCESCA	232	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CIPOV NIKOLA	233	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SILVANI GIULIA	234	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FANCELLO MASSIMILIANO	235	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PADIGLIONI ADRIANO	236	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	COCCO ILARIA	237	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI CURZIO LUANA	238	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RANUCCI FRANCO	239	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VALANCIUTE AUKSE	240	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BAIOLETTI PAOLO	241	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MANFREDI GABRIELLA	242	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARABOTTINI RANIERO	243	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PICCIRILLI GIOVANNI	244	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TIRONZELLI MICHELA	245	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PINCHI TIZIANA	246	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LORETONI FERDINANDO	247	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SABATINI LUDOVICA	248	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PERELLI GIACOMO	249	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MOCETTI IVANO	250	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GIUBBINI SABRINA	251	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SABATINI DOMENICO	252	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SANTIROSI MARTINA	253	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	QUESTA ROBERTO	254	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SANTIROSI LUIGINO	255	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SANTIROSI BENEDETTA	256	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DURANTI CHIARA	257	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BENEDETTI VALENTINI FABIANO	258	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SEBASTIANI FERRI LUIGI	259	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LAORETI FULVIO	260	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DE SANTIS LUCIA	261	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SBATINI VALENTINA	262	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BACCHI PATRIZIA	263	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SACCAPERNI MIRCO	264	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CAPPELLETTI FABIO	265	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PANITTI UBALDO	266	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI GENNARO MAURIZIO	267	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CANESCHI MONIA	268	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BORSELLINI TIZIANA	269	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VENTURI FRANCESCO	270	



Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SATTA LOREDANA	271	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NERI ALESSANDRA	272	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CHIAPPINI FABIO	273	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUNETTI LORENZO	274	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LO TORTO MARIA	275	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUNGARONI ANDREINA	276	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CORVI DANIELE	277	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VIGILANTE CRISTIAN	278	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MODERNELL ALEJANDRO	279	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONINI MARIA SOLE	280	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CLARICI MONINI TOMMASO	281	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONINI GIUSEPPE TOMMASO	282	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ANGELONI ALESSANDRA	283	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ARTEGIANI NICOLETTA	284	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BASSITTO RAFFAELLA	285	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BORDINI ANDREA	286	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BUSTI PAOLO	287	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CALABRESI DONATO	288	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CHIAMPO STEFANO	289	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CIANI LUCA	290	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VERDIANI CARLO	291	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARZONI ROBERTO	292	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MASSARI VANIA	293	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CANESCHI LUCIA	294	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RONCI SIMONA	295	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RONCI ROBERTA	296	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CECCARELLI PIERLUIGI	297	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CONTINELLI ALESSANDRO	298	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SPERANZA FEDERICA	299	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ZOPPETTI LAURA	300	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MASTRINI FABIO	301	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GNAVOLINI MICHELE	302	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SAMBUCHI DANTE	303	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BIAVATI MARIA PIA	304	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LEOMBRUNI DORIANA	305	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MINCIARELLI VALERIA	306	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PECETTI VALENTINA	307	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	AGLIECO ANDREA	308	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BARBARELLA ELISA	309	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONTIONI ALESSIO	310	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	KOKAWA TAE	311	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BENEDETTI VALENTINI	312	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VUJOVIC ALESSANDRO	313	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GIGLIETTI RICCARDO	314	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ANGELUCCI RITA	315	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CESTARI ALBERTO	316	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PONZANO ALDO PAOLO	317	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DESANTIS DANIELE	318	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	OSTILI GREGORIO	319	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DE STEFANIS EMANUELA	320	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PALANCIA DONATO MARIA	321	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CAPACCIONI ILARIA	322	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CIRIMBILLI STEFANO	323	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NUCCI FRANCESCO	324	



Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BIONDINI LUCA	325	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LOMBARDI MICHELE	326	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	OCCASI LORIS	327	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TEMPERONI MAURO	328	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRATINI FILIPPO	329	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SEPIONI ROBERTO	330	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SARPIETRO VINCENZO	331	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VERDIANI ANDREA ALESSANDRO	332	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SANTI FRANCESCA	333	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SANTI GIULIA	334	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUCCI LORENZO	335	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LOREFICE ANTONIETTA	336	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENICHINI FEDERICA	337	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NUCCIARELLI DAVIDE	338	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI MURRO SILVANO	339	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PERUCCA ELISA	340	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PIMPINICCHIO CECILIA	341	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SEVOLI DANIELE	342	

Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	POMPILJ CLAUDIA	343	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENCARELLI SIL VIA	344	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PENNACCHI MATTEO	345	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARIOTTI LANFRANCO	346	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROGARI MATTEO	347	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BALDELLI VALERIA	348	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CIRULLI MARIO PIERO	349	
DD n. 10680 del 28.10.2021	CARPINO STEFANIA (*)	350	
DD n. 10255 del 10.10.2022	SPERA SIMONA PHILIPPA	351	
DD n. 13585 del 23.12.2022	ANGELUZZI LUCA	352	
DD n. 13585 del 23.12.2022	BISOGNO ROSA	353	
DD n. 13585 del 23.12.2022	BUTT AROOJ	354	
DD n. 13585 del 23.12.2022	CARRINO LUIGI	355	
DD n. 13585 del 23.12.2022	KERMORGANT THOMAS	356	
DD n. 13585 del 23.12.2022	NOVELLI MICAELA	357	
DD n. 13585 del 23.12.2022	PACIFICI ROBERTA	358	
DD n. 13585 del 23.12.2022	PERUGINI LORENZO	359	
DD n. 13585 del 23.12.2022	RIVETTI MICHELE	360	
DD n. 13585 del 23.12.2022	SCAFURI MARICA	361	
DD n. 13585 del 23.12.2022	SEGOLONI MARIA GIOVANNA	362	

(\*) Trasferiti presso le articolazioni dell'elenco dei tecnici esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini di altre Regioni:

- DI MATTEO FRANCO – n. 158: da Regione Umbria a Regione Lazio
- DI NATALE LUIGI – n. 159: da Regione Umbria a Regione Campania
- CARPINO STEFANIA – n. 350: da Regione Umbria a Regione Lazio

**MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2023**

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Banco-posta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA  
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96  
06121 PERUGIA

pec: [bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it](mailto:bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it)

**I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.**

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: [bur@regione.umbria.it](mailto:bur@regione.umbria.it)). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

**MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*